SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 148° — Numero 118

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 23 maggio 2007** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

S O M M A R I O

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 120

Ministero dell'economia e delle finanze

Cofinanziamento nazionale dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli nei paesi terzi, di cui ai Regolamenti CE n. 2702/99 e n. 1346/ 2005 (Dec. C(2003) 3404 del 29 settembre 2003), per la seconda annualità, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 1/2007).

07A04304

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 121

Ministero del commercio internazionale

Circolare applicativa dell'Accordo per l'internazionalizzazione del sistema fieristico italiano firmato il 20 luglio 2004 tra il Ministero del commercio internazionale (ex attività produttive), la Conferenza dei presidenti delle Regioni e Province autonome, l'Associazione esposizioni e fiere italiane, il Comitato fiere industria e il Comitato fiere terziario.

07A04294

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 2007.

Conferimento della decorazione della «Stella al Merito del Lavoro» «Alla Memoria» - Anno 2007 - Lavoratrici italiane decedute nella tragedia di Montesano sulla Marcellana.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, recante «Nuove norme per la concessione della Stella al merito del Lavoro»;

Visto l'art. 2 della predetta legge n. 143/1992, secondo cui la decorazione può essere conferita ai lavoratori periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro durante il quale detti eventi si sono verificati;

Vista la tragedia occorsa, in data 6 luglio 2006, presso una fabbrica di materassi a Montesano sulla Marcellana (Salerno), ove hanno perso la vita due lavoratrici;

Ritenuto di dover onorare e perpetuare il ricordo delle lavoratrici Giovanna Curcio e Annamaria Mercadante cadute nella sciagura di Montesano sulla Marcellana (Salerno);

Sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

Decreta:

È concessa, «Alla Memoria», la decorazione della «Stella al Merito del Lavoro» con il titolo di «Maestro del Lavoro» alle lavoratrici, decedute a causa di tragici avvenimenti presso la fabbrica di materassi a Montesano sulla Marcellana:

Giovanna Curcio;

Annamaria Mercadante.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 19 aprile 2007

NAPOLITANO

DAMIANO, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*

07A04351

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 2007.

Conferimento della decorazione della «Stella al Merito del Lavoro» - Anno 2007 - Lavoratori residenti nel territorio nazionale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, sul riordinamento delle norme relative alla decorazione della «Stella al Merito del Lavoro»;

Sentita la Commissione di cui all'art. 9 della citata legge n. 143/1992;

Sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro degli affari esteri;

Decreta:

È conferita la decorazione della «Stella al Merito del Lavoro» con il titolo di «Maestro del Lavoro» a:

BOSCARIOL	Antonio	Società Nazionale Cogne spa - Aosta
SPREAFICO	Filippo	Veralco srl - Verres
VILLA	Armando	Cogne Acciai Speciali spa - Aosta
AMIONE	Aldo	Iveco spa - Torino
ANNIBALE	Fabrizio	Esso Italiana srl - Chivasso
BACOLLA	Carlo	Iveco spa - Torino
BARBERI	Carlo	Agusta Westland spa - Cascina Costa di Samarate
BARCHIETTO	Giuseppe	Banca Popolare di Novara scarl - Novara
BASSO	Romano	Sorin Biomedica srl - Saluggia
BENEDETTI	Mario	Ing. C. Olivetti e C. spa - Ivrea
BERTOT	Aldo	Alenia Aeronautica spa - Torino
BOAZZO	Mario	Michelin Italiana spa - Torino
BORROMEO	Davide	Getronics spa - Torino
BORTOLUZZI	Gianfranco	Con.I.Cos spa - Mondovì
BOVI	Gian Luigi	Cost.E.L. spa - Bellinzago
BRONDOLO	Secondino	Alcatel Alenia Space spa - Torino
BRUSATI	Giorgio	Frattini Luigi spa - Bellinzago
CABRIO	Luciano	Lanificio F.lli Cerruti spa - Biella
CAMPORELLI	Walter	Fiat Auto spa - Torino
CHIADO' FIORIO	Giovanna	Faiveley Transport Italia spa - Piossasco
CONTA	Michelangelo	Ferrero spa - Alba
CUMINETTI	Elio	BCC Credito Cooperativo - Cuneo
CUNIBERTO	Armando	Ferrero spa - Alba
DE CRESCENZO	Achille	Rai Radiotelevisione Italiana spa- Torino
DEFEUDIS	Rita	Confcooperative - Torino
DI PALMA	Domenico	Iveco spa - Torino

ELIA	Italo	Ferrero spa - Alba
FANTINO	Piero Antonio	Alenia Aeronautica spa - Torino
FERRARI	Francesco	Pininfarina spa - Grugliasco
FORASASSI	Franco	Akzo Nobel Chemicals spa - Novara
FRANCIA	Angela	Esso Italiana srl - Chivasso
GALDINO	Nicola	Pininfarina spa - Torino
GALLIANO	Maria	Ferrero spa - Alba
GANIO	Pietro	Fiat Auto spa - Torino
GAVINELLI	Luciana	Frattini Luigi spa - Bellinzago
GIULIANO	Valter	Bulloneria Barge spa - Borgaro Torinese
GRANDELIS	Andrea	Michelin Italiana spa - Torino
GRIGINIS	Piero	C.A.T.I. spa - Venaria
LUCCA	Alessio Giuseppe	Fiat Auto spa - Torino
MAININI	Claudio	Miroglio spa - Alba
MALASPINA	Maria Grazia	Michelin Italiana spa - Cuneo
MANAVELLA	Piergiorgio	Sanpaolo IMI spa - Torino
MARCHESE	Luigi	Michelin Italiana spa - Alessandria
MARSANASCO	Loredana	Buzzi Unicem spa - Casale Monferrato
MARTINI	Antonino	Treemme Tecnology srl – San Defendente di Cervasca
MELANO	Franco	Lagnasco Frutta Coop. - Lagnasco
MELCHIORI	Angelo	Iveco spa - Torino
MIGAZZO	Pietro	Sacma spa - Sandigliano
MOGNI	Gianpiero	S.AM. srl - Tortona
MONDELLINI	Giancarlo	Cassa di Risparmio di Alessandria spa – Alessandria
MONDINO	Osvaldo	Essegibi Service spa -Torino
MONTINARO	Paolo	Simpesfaip spa - Rivalta
MUO'	Giacomina	Ferrero spa - Alba
MUSSO	Mario	Iveco spa- Torino
NIGRA	Marelita	Galileo Avionica spa - San Maurizio Canavese
NOCCO	Giuseppe	Alcatel Alenia Space spa- Torino
NOELLO	Andrea	Michelin Italiana spa - Cuneo
ORIGLIA	Luigi	Alenia Aeronautica spa - Torino
ORSI	Raimondo	S.A.I.S.E.F. spa - Mondovì
PAGLIERO	Daniela	Lagnasco Frutta Coop. - Lagnasco
PATRIARCA	Roberto	Sanitari Pozzi-Ginori – Gattinara
PERLO	Marco	Merlo spa - San Defendente di Cervasca
PIRANI	Giancarlo	Telecom Italia spa - Torino
PITTALUGA	Gian Carlo	Banca di Credito Cooperativo di Alba Langhe e Roero scarl - Alba
POGGIO	Mauro	Gefit spa - Alessandria
POGGIO	Piera	Michelin Italiana spa - Alessandria
PUTZOLU	Marise	Ditta Sarycalze - Torino
QUERZOLI	Rodolfo	Alenia Aeronautica spa - Torino
RANIERI	Giovanni	Miroglio spa - Alba
REALI	Pietro	Compagnia Valdostana delle Acque spa-Chatillon
ROBBA	Domenico	Pininfarina spa - Torino
ROCCA	Carlo	Ferrero spa - Alba
ROSSO	Antonio	Compagnia Valdostana delle Acque spa – Chatillon
ROSSO	Bruno	Fiat Auto spa - Torino
SCILIPOTI	Andrea	Ansaldo Signal spa - Piossasco
SCRENCI	Giuseppe	Alenia Aeronautica spa - Torino

SOPEGNO	Pier Giuseppe	Alpitour spa - Torino
TACCHINO	Franca	MB Finstrutture spa - Milano
TAMAROGLIO	Laura	Lanificio F.lli Cerruti spa - Biella
TRIVELLATO	Daniela	Essegibi Service spa - Torino
VALINOTTO	Maria Grazia	Confagricoltura Piemonte - Torino
VIANI	Giuliano	Fiat Euren Intersearch srl - Torino
VINASSA	Carlo	C.A.M.E.L. spa - Grugliasco
ADAMI	Giorgio	Perar spa - Rescaldina
AGAZZI	Guerino	Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche spa – Bergamo
AGNELOTTI	Alberto	Banca Popolare Italiana scarl - Lodi
ALLI	Pietro	Agusta spa- Cascina Costa di Samarate
ALZATE	Giuseppe	FoppaPedretti srl - Bolgare
ANDREOSSI	Fernando	Sertori spa - Ponte in Valtellina
ARIENTI	Maurizio	Sur Canapè spa - Milano
ASCHEDAMINI	Agostino	Spazio System spa - Morazzone
AVIGO	Vincenzo	Antonutti srl - Lonato
BAGGI	Luisa	Omya spa - Milano
BALDAN	Gian Luigi	Ibm Italia spa - Segrate
BALLABIO	Giovanni	Mar Market - Carate Brianza
BASSOTTO	Riccardo	Alenia Aermacchi spa - Venegono
BASTIANI	Santo	Oto Melara spa - Brescia
BATTAGLIA	Orazio	Nannetti & C. snc - Casei Gerola
BAUDINO	Sebastiano	Eni spa - San Donato Milanese
BELOTTI	Gianluigi	Schmid spa - Rozzano
BELLARDITA	Grazia	T.W.S srl - Somma Lombardo
BELTRAMI	Elio	Ferrero spa - Pino Torinese
BERARDI	Vittorio	Vezzola spa- Lonato
BERLUSCONI	Ezio	Banca Intesa spa - Milano
BERNARDELLI	Paolo	Bondioli e Pavesi spa - Suzzara
BETTANI	Giovanni	Fema Impianti Industriali srl - Cortenuova
BISIACH	Massimo	Whirlpool Europe srl - Comerio
BONATI	Palmiro	Tecnomatic srl - Azzano San Paolo
BONFANTI	Giuseppe	Trafileria Alluminio Alexia spa - Gordona
BOSCO	Angelo	Alenia Aermacchi spa - Venegono
BRIGHENTI	Claudio	Enel Distribuzione spa - Milano
BUSETTI	Benito	Unicredit spa - Milano
CAIELLI	Peppino	Banca Nazionale del Lavoro spa - Varese
CAGLIANI	Giulio	Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche spa – Bergamo
CALEGARI	Alberto	Unione Commercio e Turismo - Milano
CALLIONI	Giambattista	Nuova Magrini Galileo spa - Stezzano
CALZI	Gerolamo Paolo	Bonaldi Tech spa - Bergamo
CANALI	Felice	Unione Industriali - Como
CAPIAGHI	Giancarlo	Alenia Aermacchi spa - Venegono
CARCHEN	Renzo	Pompe Travaini spa - Castano Primo
CARNELLI	Pietro	Augusta spa - Cascina Costa di Samarate
CASALE	Francesco	Electrolux spa - Solaro
CASTIGLIONI	Laura	Elfri srl - Carate Brianza
CAZZANIGA	Lorenzo	Molino Anselmo Colombo sas – Paderno d'Adda
CAZZULI	Gianluigi	Bracco spa - Milano
CEREDA	Augusta	Poliform spa - Inverigo
CHIOATTO	Graziana	Riganti spa - Solbiate
CODOGNOLA	Luciano	Giuli srl - Mantova

COLOSIO	Gian Paolo	Iveco spa - Brescia
CONTI	Natale	Akzo Nobel spa - Fombio
CRESCENTI	Giovanna	Mutti Amos srl - Asola
CRISTINI	Erminio	ABB Sace spa - Bergamo
CROCI	Antonio	Ivri spa - Cremona
CROTTI	Palmiro	CCAG Crotti srl - Osio Sopra
CURONE	Francesco	Balma Capoduri & C.spa - Voghera
DENTI	Emilio	Eurofly spa - Milano
DI MAIO	Saverio	Dolomite Franchi spa - Brescia
FAGNANI	Mariangela	Ibm Italia spa - Segrate
FANZAGA	Magda	Ansaldo Energia spa - Genova
FARINI	Amedeo	Alstom Ferroviaria spa - Sesto San Giovanni
FERRARI	Adriano	Cascina Ca' del Ferro - Persico Dosimo
FERRARI	Mariarosa	Abip spa - Torbole Casaglia
FERRARI	Pierangelo	Gewiss spa - Cenate Sotto
FERRE'	Angelo	Kone Industrial spa - Pero
FINAZZI	Annamaria	Agnelli Metalli spa - Lallio
FONTANA	Ettore	Agusta spa – Cascina Costa di Samarate
FOSSALE	Francesco	Perstorp spa - Castellanza
GABRIELLI	Giancarlo	Iveco spa -Suzzara
GALBIATI	Luigi	Poliform spa - Inverigo
GALLETTI	Dario	ST Microelectronics srl - Agrate
GALLONI	Oriana	Tassalini F.lli spa - Peschiera Borromeo
GENTILE	Carmela	TWS srl -Somma Lombardo
GERRONI	Isabella	Banca di Credito Cooperativo scarl – Sesto San Giovanni
GIANNONI	Sergio	Fabbrica Italiana Tubi - Milano
GIANONCELLI	Cristiano	Salumificio Rigamonti spa – Montagna in Valtellina
GIMAGALLI	Flavio	Giasini spa - Grassobbio
GIUDICI	Carlo Maria	Fiocchi Munizioni spa - Lecco
GIUGHELLO	Luciano	Sanpaolo IMI spa - Cornaredo
GORI	Silverio	ABB Power Technologies spa - Lodi
GOTTARDI	Giovanni	Pedersoli Davide & C snc – Gardone Val Trompia
GREGORI	Renata	Iveco spa - Brescia
GUARINO	Anna	Sisal Sport Italia spa - Milano
INVERNIZZI	Gian Piero	Vetraria Cogliati srl - Lissone
IOTTI	Angelo	Pirelli Pneumatici spa - Milano
LAFFRANCHI	Angelo	Omr srl - Rezzato
LATTANZIO	Achille	Alleanza Assicurazioni spa - Milano
LAVELLI	Ugo	Irca srl - Gallarate
LOMBARDI	Giorgio	Cariboni spa - Lecco
LONGARETTI	Luciano	Aldai - Milano
LOSI	Adriano	Ibm Italia spa - Segrate
LOTTI	Fausto	Corneliani spa - Mantova
LOVATI	Giuseppe	Scarioni srl - Albairate
MALAVASI	Vanni	Eredi Pirani sas - Pegognaga
MANGIAFICO	Marcello	Unione Commercio e Turismo - Milano
MARA	Adriano	Agusta spa - Cascina Costa di Samarate
MARCHESI	Pier Giuseppe	Vebe Elettromeccanica spa – Borgo San Giovanni
MARGUTTI	Giuseppe	Conveyors spa - Inzago
MARIN	Elena	Confcooperative scarl - Milano
MARTANI	Rosalino	SGM Gantry spa - Manerbio

MARTINETTI	Aldo	Same Deutz-Fahr Italia spa - Treviglio
MARTUCCI	Luciano	Ibm Italia spa - Segrate
MAZZOLENI	Fausto	Alstom Ferroviaria spa - Sesto San Giovanni
MICHELINI	Tiziana	Franchi Costruzioni Edili srl – Sannazzaro de' Burgondi
MINO	Caterina	Palazzoli spa - Brescia
MORONI	Ornella	Unione Artigiani della Provincia di Sondrio – Sondrio
ODOBEZ	Attilio	Vari spa - Olginate
OGGIONI	Adriano	Alenia Aermacchi spa – Venegono
OLIVARI	Daniele	Ferrero spa - Pino Torinese
PADOAN	Landino	Compell srl - Meda
PAGNONCELLI	Antonio	Bticino spa - Varese
PAINI	Enrico	Industria Legnami Tirano srl - Tirano
PANIGADA	Edoardo	Fontana Luigi spa - Veduggio
PANIGO	Sergio	Buhler spa- Segrate
PANZERI	Costanza	Growermetal srl - Calco
PASQUALI	Guglielmo	Candy Elettrodomestici srl - Brugherio
PAVONE	Massimo	Esso Italiana srl - Milano
PEDUZZI	Giovanni	Monte dei Paschi di Siena spa - Milano
PESSINA	Gianna	First National City Bank N.A. - Milano
PIAZZALUNGA	Anna	Brembo spa - Curno
PICCININI	Ariodante	Iveco spa - Suzzara
PINCELLA	Eva	Sviluppo Mantova srl - Mantova
PRAVETTONI	Franca	Figli di Colombo Francesco snc – Busto Arsizio
PROMETTI	Gastone	Nuova Magrini Galileo spa - Stezzano
PULGA	Fausto	Bialetti Industrie spa - Coccaglio
QUATELA	Pietro	Melchiorre srl - Cinisello Balsamo
RAVASIO	Vincenzo	Associazione Artigiani Bergamo - Bergamo
REBULI	Luciano	Alleanza Assicurazioni spa - Varese
RENNA	Giovanni	Marcegaglia spa - Milano
ROCCHI	Gianbattista	Gewiss spa - Cenate Sotto
SACCHI	Domenico	Galileo Avionica spa - Milano
SACCO	Pietro	Banca Nazionale del Lavoro spa - Milano
SALERNO	Marcello	Siemens spa - Milano
SALVI	Marco Guido	Società del Gres spa - Sorisole
SANGALLI	Mario	Meca spa - Busto Arsizio
SAVARDI	Alberto	F.lli Trentini snc - Corteno Golgi
SCARANO	Gaetano Nicola	Binson srl - Milano
SCILIRONI	Liliana	Unione Commercio e Turismo - Milano
SCOTTI	Giuseppe	Unione Industriali Provincia di Varese – Varese
SERENA	Silvano	Agrolinz Melamine Int. Italia srl - Castellanza
SIENA	Alfredo	Utenza di Roggia Muzza Muzzetta Stanghetta- Soresina
SIRIU	Anna Maria	Electrolux spa- Solaro
SPAGGIARI	Luciano	Alfa Romeo spa - Arese
TASSELLI	Paolo	Eni Power spa- Mantova
TENEDINI	Giuseppe	Lubiam Moda per Uomo spa - Mantova
TENEDINI	Roberto	ATM spa -Milano
TERRANOVA	Roberto	Confindustria - Bergamo
TETTAMANZI	Angelo	Valli e Valli spa - Renate
TIBALDI	Edoardo	Schneider Electric spa - Agrate Brianza
TONINI	Severino	Save srl - Ostiglia

TRIPODI	Marisa	Framon spa - Lumezzane
TURRI	Pietro Luigi	Faringosi Hinges srl - Bareggio
VASCONI	Sergio Augusto	Impregilo spa - Sesto San Giovanni
VERGANI	Luisa	Primus srl - Lissone
VILLA	Roberto	ATM spa - Milano
VINCENZI	Paolo	Agusta spa - Cascina Costa di Samarate
VIONI	Giuseppe	Galileo Avionica spa - Nerviano
VISMARA	Anna Luigia	Nuova Forneria spa - Milano
ZAMBELLI	Livio	Same Deutz-Fahr Italia spa - Treviglio
ZANARDELLI	Claudio	Banca Lombarda e Piemontese spa - Brescia
ZANINI	Rosalba	Abip spa - Torbole Casaglia
ZAPPA	Guido	Geco System spa - Busto Arsizio
ZARO	Enrico	Giovanni Clerici & Figli spa - Gallarate
ZUCCA	Gian Paolo	Iveco spa - Brescia
ZUCCHI	Laila	Edison spa - Milano
ZUCCHI	Mario	Meca spa - Fagnano Olona
BENEDETTI	Corrado	Filippi & Gardumi snc - Trento
BENEDETTI	Piera	Associazione Artigiani e Piccole Imprese Provincia di Trento- Trento
BONAPACE	Armida	Cassa Rurale di Pinzolo scarl - Pinzolo
COLLOTTA	Claudio	Arcese Trasporti spa - Arco
COLOGNA	Claudio	Whirlpool Europe srl - Trento
FACCHINELLI	Dario	Dorigoni spa - Trento
GIULIANI	Bruno	Fedrigoni Cartiere spa - Arco
MASE'	Fausto	Consorzio Produttori e Cavatori Porfido coop.rl. - Albiano
TISI	Nives	Gestor Soc. Coop. - Trento
VETTORAZZO	Paolo	Luxottica srl - Rovereto
ALBER	Hermann	Alber srl - Lana
BOLOGNA	Christine	Rai Radiotelevisione italiana spa - Bolzano
EBERHÖFER	Andreas Heinrich	Paulmichl Matthias & C. snc - Malles Venosta
HARASSER	Johann	Würth srl - Egna
INTILIA	Daniela	Delta Dator spa - Gardolo
MASETTI	Amedeo	Telecom Italia spa -Bolzano
OBERHOLLENZER	Kar Sebastian	Cassa Raiffeisen Tures-Aurina scarl – Valle Aurina
PERUZZO	Enzo	Iveco spa -Bolzano
PIFFER	Giorgio	Fava Ivo srl - Laives
PLATTER	Alois	Ivoclar Vivadent srl - Naturno
AGOSTINI	Luigi	Telecom Italia spa - Mestre
ANTONELLO	Marisa	Imasaf spa - Cittadella
BAESSATO	Paolo	Banca Intesa spa - Milano
BAINO	Claudio	Polimeri Europa spa - Ferrara
BALDI	Tebaldo Maria	Telecom Italia spa - Mestre
BASSO	Daniela	Duomo Servizi di Zanatta Silvana – Ponzano Veneto
BASSO	Paola	Navicolor srl - Mestre
BERGO	Antonio	Dopla spa - Casale sul Sile
BERTELLI	Giancarlo	Saira Alluminio spa - Villafranca di Verona
BERTOLDO	Franco	Sperotto Rimar srl - Malo
BISSACCO	Alfonso	Ravagnan spa - Limena
BOLCATO	Claudio	Sirp spa - Cologna Veneta
BOLOGNINI	Giuseppe	Azienda Trasporti Funicolari Malcesine Monte Baldo - Verona
BONIN	Anna	Ascom Servizi - Castelfranco Veneto

BORTOLOZZO	Renzo	Sec Servizi Soc. Consortile P.A. - Padova
BOSETTI	Alessandro	Telecom Italia spa - Mestre
BOTTAN	Remo	Electrolux Professional spa - Conegliano
BRESSAN	Loreta	Federazione Artigiani Imprenditori Vicentini – Vicenza
BRUNELLI	Mario	Carrera spa - Caldiero
BUSETTO	Mirella	Cooperativa di Consumo ed Agricola di Pedavena scarl - Pedavena
CALONEGO	Manuela	Assicurazioni Generali spa - Conegliano
CANELLA	Claudio	Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo spa – Padova
CANU	Raimondo	Esso Italiana srl - Porto Marghera
CARRARO	Giorgio	Tambara srl - Padova
CELEBRIN	Valerio	Ilva spa - Marghera
CELLI	Franca	San Pellegrino spa - Recoaro Terme
CENSI	Roberto	BDF Boscato & Dalla Fontana spa - Vicenza
CITTO	Giorgio	Fedrigoni Cartiere spa - Verona
DA ROIT	Giorgio	Luxottica srl - Agordo
DASSIE	Ernesto	Reno de Medici spa - Santa Giustina
DE LUCCA	Renzo	Plastal spa - Oderzo
DELLA GIUSTINA	Adriano	Electrolux Professional spa - Conegliano
DELL'AGNOLA	Bruno	Luxottica srl - Agordo
FAGGIANI	Roberto	Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco scarl-Piove di Sacco
FAGGIONI	Francesco	Riello spa - Legnago
FALCONE	Mario	La Vigile San Marco spa - Mestre
FRANZOSO	Mario	Socotherm spa - Adria
GAMBATO	Erminio	Esso Italiana srl - Padova
GATTAZZO	Mario	Ferplast spa- Gastelgomberto
GEROMIN	Giovanni	Kuen Falca srl - Portogruaro
GHERARDO	Leonardo	Mec Fluid2 srl - Este
GIRARDI	Alessandro	Fornace agli Ongari Cavasin spa - Noale
GUERRA	Adriano	Filk spa - Mussolente
MARIN	Loris	Vimar spa - Marostica
MAROSO	Francesco	Vimar spa - Marostica
MAZZERO	Giorgina	GE.RI.VE. 88 & Fracassi sas - Venezia
MAZZI	Gino	Ferrovie dello Stato spa - Verona
MELOTTO	Sergio	AFV Acciaierie Beltrame spa - Vicenza
MESSORI	Pier Luigi	Finegil Editoriale spa - Padova
MESTRINER	Ivano	Telecom Italia spa - Mestre
MILAN	Giancarla	Officine Meccaniche Galileo srl - Pernumia
MOLIN	Umberto	Consorzio Agrario di Treviso e Belluno – Castagnole di Paese
MORANDIN	Severino	VI.BE.MAC. spa - San Giovanni Lupatoto
MORSOLETTO	Giampaolo	Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro spa – Vicenza
MUNARO	Pietro	Irsap spa - Arquà Polesine
NAPOLIELLO	Crispino	Gondrand S.N.T. spa - Venezia
NAZZARO	Filomena	Verona Fiere - Verona
OTTOLINI	Giancarlo	Faxtor Tecnologie Chimiche srl – Montebelluna
PERIN	Umberto	CO.FER.S. sas - Schio
PEVERELLI	Alfredo	F.lli Ferro snc - Murano
PINELLI	Adriano	Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno srl – Marghera

REGINATO	Giovanni Battista	Siderurgia Gabrielli spa - Cittadella
RIGO	Dante	Arnoldo Mondadori Editore spa - Verona
ROVERON	Luisa	Banca di Credito Cooperativo Padana Orientale San Marcoscarl -Rovigo
SANTI	Fortunato	Castel Mac spa - Castelfranco Veneto
SAVARIS	Maria Angela	Triches Enrico e Diego srl - Castion
SCAPPINI	Giuseppe	Mondadori Printing spa - Verona
SOSSELLA	Aldo	Al Duca d'Aosta spa - Treviso
SOSTER	Ottorino	Akuton srl - Cervarese Santa Croce
TESCARI	Ottaviano	Dalla Riva Antonio srl – Grumolo Pedimonte di Zugliano
TONATO	Franco	Banca Popolare di Vicenza scarl - Vicenza
TOSONI	Giovanni	Cordioli & C. spa - Villafranca di Verona
TREMONTI	Renata	Fedon Giorgio & Figli spa – Vallesella di Cadore
TREVISAN	Gino	Confcooperative Veneto - Treviso
TROVO'	Giuliano	Unindustria Venezia - Marghera
TURCHETTI	Vittorina	Nuova Iva srl - Arquà Polesine
VENERI	Corrado	Altaeco spa - Oderzo
VENTURINI	Franco	Consorzio Agrario di Treviso e Belluno scarl – Castegnole di Paese
ZAIA	Roberto	Nuova Iva srl - Arquà Polesine
ZAMPINI	Luigi	Banco Popolare di Verona e Novara scarl – Verona
ZANVETTOR	Luigino	Sosvi Meccanica spa - Ospitale di Cadore
ZARANTONELLO	Giuseppe	Olicaf spa - Santo Stefano Zinella
ZASSO	Renata	Luxottica srl - Agordo
ZAVATTERI	Alessandro	Carrera spa - Caldiero
ZECCHIN	Oscar	Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo spa – Padova
ALBANESE	Mario	Ansaldo Sistemi Industriali spa - Milano
ANDRIN	Dario	Appliances Components Companies spa – Pordenone
CAMPANER	Rita Anna	Ilpea Gomma spa – Orcenico Superiore di Zoppola
CAPPELLETTI	Aldo	Cassa Rurale e Artigiana di Lucinico Farra e Capriva scarl - Lucinico
CASTELLANI	Maura	Alberti srl - Trieste
CIGANA	Silvano	ALF Uno spa - Francenigo di Gaiarine
CONCINA	Luigi	Brovedani spa - San Vito al Tagliamento
DI FANT	Doris	Gervasoni spa - Pavia di Udine
DI SAN LORENZO	Giovanni	Friulsider spa - San Giovanni al Natisona
FABBRO	Angelo	Mobilificio Europeo spa - Cessalto
FORNASARO	Giorgio	Esso Italiana srl - Padova
FORNASIER	Alessandra	Siot spa - San Dorligo della Valle
GUGLIA	Alberto	Wartsila Italia spa - San Dorligo della Valle
LAZARI	Paolo	Romani & C. spa - Trieste
MENEGHEL	Stefano	Mobilifio Tonon srl - Prata di Pordenone
PASCOLAT	Gianni	Carraro spa - Campodarsego
PAVON	Onelio	Heineken Italia spa - Udine
PIN	Alfio	Savio Macchine Tessili spa - Pordenone
RAPETTI	Gilberto	Trader spa - Remanzacco
RIVENOTTO	Bruno	Palazzetti Lelio spa - Porcia
SCHEPIS	Lino	LLOYD Adriatico spa - Trieste
SCOMERSI	Claudio	Endesa Italia spa - Monfalcone

TABOGA	Franco	Fantoni spa - Osoppo
TIZIANEL	Claudio	Electrolux Home Products Italy spa - Porcia
VALIERA	Giovanni	Telecom Italia spa - Udine
ANTONINI	Franco	Oto Melara spa - La Spezia
ARCOLEO	Iliana	Ansaldo Energia spa - Genova
BISSO	Giovanni	Enel Distribuzione spa - Genova
CAPELLO	Raffaele	Ansaldo Nucleare spa - Genova
CARNEVALE	Giancarlo	Giovanni Rivara & C. snc- Genova
CAROSIO	Giuliana	Unicredit Banca spa - Genova
CORNARA	Carla	Selex Sistemi Integrati spa - Genova
CORSO	Armando	Fintecna spa - Genova
COZZANI	Angelo	Oto Melara spa - La Spezia
DEL COMPARE	Mauro	Casinò di Sanremo spa - Sanremo
FRIXIONE	Benedetto	Banca Carige spa - Genova
GERMANO	Angelo	Telecom Italia spa - Genova
GHIRINGHELLI	Renzo	Cassa di Risparmio di Savona - Savona
GIACOBONE	Luigi	Banco di Chiavari e della Riviera Ligure spa – Genova
GUARNIERI	Giuseppe	Ansaldo Segnalamento Ferroviario spa – Genova
LA ROSA	Corrado	Erg spa - Genova
MORASSO	Carlo	Esso Italiana srl - Vado Ligure
ODASSO	Maria Teresa	A.M.A.I.E. spa - Sanremo
ORO	Biagio	Geodis Zust Ambrosetti spa - Genova
OTTONE	Clara	Vecchi & Piam spa - Genova
PECCENINI	Ezio	Ansaldo Energia spa - Genova
RIMEMBRANA	Carletto	Ansaldo Energia spa - Genova
SCAPPAZZONI	Roberto	Mbda Italia spa - La Spezia
SCARUFFI	Aldo	Amiu spa - Genova
SCHINTU	Ermanna	Movimar srl - Genova
STAGNO	Piero Bernardo	Costa Container Lines spa - Genova
TACCA	Antonio	Enel Distribuzione spa - Genova
TERLIZZI	Guido	Telecom Italia spa - Genova
TORZETTI	Adriano	Fincantieri Cantieri Navali spa - Genova
VATTUONE	Pietro	Fincantieri Cantieri Navali spa -Genova
ZACCARINI	Riccardo	Telecom Italia spa - Genova
AZZOLINI	Andrea	Confcommercio - Reggio Emilia
BALDUCCI	Maurizio	SCM Group spa - Rimini
BELLINI	William	System spa - Fiorano
BENDONI	Ornella	Sedar Cna Servizi - Ravenna
BERGONZONI	Franco	Pancaldi spa - Molinella
BISERNA	Romano	Electrolux Home Products Italy spa - Forlì
BONGIOVANNI	Loretta	Cisa 2000 srl - Bologna
BONORA	Giuseppe	Industria Cementi G.Rossi spa - Piacenza
BORGHI	Vasco	Ibm Italia spa - Segrate
BORLENGHI	Giuseppe	Edilmagnani - Ziano Piacentino
BOTTURA	Mauro	Cogefrin spa - Castelmaggiore
BUCCI	Donatella	Gymnasium Maglificio Fontana spa – Mirandola
BUGAMELLI	Athos	Officina Meccanica F.lli Tosi srl - Bentivoglio
CAMPANI	Paolo	Brevini Riduttori spa - Reggio Emilia
CAMPANINI	Rosetta	Lampogas Emiliana srl – Bianconese Fontevivo
CARPI	Santina	Confcommercio - Castelnovo di Sotto
CARRA	Carlo	Iveco spa - Suzzara

CASTELLANI	Rita	Salumificio Valnure snc - Ponte dell'Olio
CELLETTI	Leonardo	Silos Granari della Sicilia srl - Ravenna
CERELLI	Anna Maria	Malaguti spa - San Lazzaro di Savena
CEVOLANI	Sergio	Banca Nazionale del Lavoro spa - Bologna
CORINALDESI	Pier Luigi	Carisbo spa - Bologna
DEGL'INNOCENTI	Giacomo	Bormioli Rocco & Figlio spa - Fidenza
DELLISANTI	Salvatore	Sef srl - Ferrara
DELNEVO	Norma	Nuovamacut Automazione spa – Reggio Emilia
DE MACINA	Vito	Focchi spa - Poggio Berni
DOCCI	Rodolfo	Stefauto spa - Bologna
DRUDI	Giulio	Unibanca spa - Cesena
DURI	Giuseppe	Lombardini srl - Reggio Emilia
ECCHIA	Giovanni	Telecom Italia spa - Bologna
ESPOSITO	Antonino	Polimeri Europa spa - Ferrara
FEI	Enzo	Datasensor spa - Monte San Pietro
FOGLI	Franco	Inas CISL - Ferrara
FORNASERO	Edgardo	Banca Credito Cooperativo di Vergato – Vergato
FRANZINI	Luigi	Profiltubi spa - Reggiolo
GALEOTTI	Pietro	Confindustria - Bologna
GALLI	Luciano	Landini Argo Tractors spa - Fabbrico
GAMBI	Romano	Sta srl - Ravenna
GARAGNANI	Paolo	Elettromeccanica Tironi srl - Modena
GIOVATI	Elio	Cariparma & Piacenza spa - Parma
GREGGI	Graziella	Ramilli srl - Forlì
GRISENTI	Cesare	Barilla G. & R. F.lli spa - Parma
LOVATO	Gianni	O. & O. srl - Correggio
LUPPI	Alcide	Mtn spa - Carpi
MACCANELLI	Gianni	Cometal spa - Casale di Mezzani
MALAGOLI	Sauro	Omga spa - Limidi di Soliera
MANCINI	Roberto	Chiesi Farmaceutici spa - Parma
MANFREDINI	Maurizio	Ferrari spa - Maranello
MASETTI	Sandro	D.L. di Danielli e Lolli srl - Bologna
MATTEINI	Valerio	Banca Carim spa - Rimini
MINGUZZI	Angelo	Unione Provinciale Agricoltori - Ravenna
MUNARI	Reneo	Landi Renzo spa - Cavriago
PANCIROLI	Abele	Ingranaggi Moreali Mario spa - Reggio Emilia
PARADISI	Massimo	Mario Neri spa - Modena
PARENTI	Massimo	CNH Italia spa - Modena
PATRATTI	Raffaella	Telecom Italia spa - Bologna
POZZATI	Luciano	Soc. Pierina di Tumiatti & C. s.s. - Mezzogoro
QUERCIAGROSSA	Pasqua	Camst scarl - Castenaso
RAISI	Giacomo	Confesercenti - Ferrara
RAMAZZA	Tiziana	Haworth spa - San Giovanni in Persiceto
REGGIANI	Barbara	Air Liquide Italia Service srl - Modena
RIZZI	Daniela	Thermo Ramsey Italia srl - Parma
ROSSI	Giovanni	Boccedi Giovanni & Figli spa - Rottofreno
SBARBADA	Giuseppe	Az. Agr. Monticella di Bassi S.S. – Castel San Giovanni
SGARBI	Ninetto	Banca Popolare Emilia Romagna scarl – Modena
TAGLIAFERRI	Carlo	Selta spa - Cadeo
TANFERRI	Elisea	Olmar And Mirta srl - Concordia sul Secchia
TARAMINO	Luigino	Akzo Nobel Coatings spa - Fombio

TASSINARI	Luisa	Elektrosistem srl - Cento
TEDESCHI	Giancarlo	Officina Meccanica Giuliani Alessandro – Vado
TERZONI	Giorgio	Agricoltori Riuniti Piacentini – Gariga di Podenzano
TORREGGIANI	Augusto	Coopservice - Cavriago
TOSELLI	Daniela	Alfa Wassermann spa - Bologna
TROTTA	Anna	Gruppo "La Perla" spa - Bologna
TURA	Carlo	Enel Distribuzione spa - Bologna
VENTURI	Franco	Moss srl - Reggio Emilia
VIGNALI	Maria	Caseificio Aziendale Benedetti Bruno & F.lli- Formigine
VITA FINZI ZALMAN	Paolo	Basell Poliolefine Italia srl - Ferrara
ZANNI	Emilio	Tellure Rota spa - Formigine
ZILIANI	Andrea	Molinaroli Costruzioni snc - Piacenza
ZOCCA	Luisa	Alcisa spa - Zola Predosa
ALESSI	Daniela	Magniflex spa - Prato
ANSELMI	Loreno	Renzi e Galgani spa - Barberino Val d'Elsa
ANTONELLI	Aldo	N. Sgaravatti & C. spa - Pergine Valdarno
BACCI	Ivo	Floramiata spa - Piancastagnaio
BARDUCCI	Silvano	O.T.E. spa - Firenze
BATTISTELLA	Renato	Solvay Chimica Italia spa – Rosignano Solvay
BERNARDINI	Renato	Bonifica Terreni Ferraresi Tenuta S.Cristina spa Cortona
BERTI	Moreno	Impresa Edile "Marco Cellerai" – Colle di Val d'Elsa
BIANCHI	Maurizio	KME Europa Metalli spa - Fornari del Barga
BIGAZZI	Pietro	Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio scarl - Arezzo
BINDI	Graziella	Telecom Italia spa - Firenze
BLOTTO	Arnaldo	Ets spa - Prato
BONGI	Mauro Attilio	Oto Melara spa -La Spezia
BONISTALLI	Maria Rita	Salvatore Ferragamo Italia spa - Firenze
BUCCI	Mirna	Banca Cassa di Risparmio di Firenze spa – Firenze
BUCCI	Tommaso	Banfi srl - Montalcino
BUONCRISTIANI	Domenico	Telecom Italia spa - Livorno
CAGNIN	Gianpaola	Telecom Italia spa - Livorno
CAPPELLI	Walter	Solvay Chimica Italia spa – Rosignano Solvay
CASTELLI	Mario	KME Europa Metalli spa - Fornari del Barga
CECCHERINI	Alberto	Salvatore Ferragamo Italia spa - Firenze
CHELI	Marcello	A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite srl - Firenze
CIARPI	Giancarlo	Banca della Maremma Credito Cooperativo di Grosseto scarl -Grosseto
CIPRIANI	Giovanni	Azienda Agricola "Il Borro" srl – San Giustino Valdarno
COLOMBO	Nicola	Banca Cassa di Risparmio di Firenze spa – Firenze
COMPARINI	Lido	Fondiaria Sai spa - Firenze
CUCINOTTI	Fabrizio	Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa, Livorno spa - Livorno
DE SANTI	Pierluigi	Coats Cucirini srl - Lucca

DRAGONI	Giuliano	Società Agricola "Col D'Orcia" spa – Montalcino
FALORSI	Marco	Banca Toscana spa - Firenze
FANTONI	Marco	Electrolux spa - Firenze
FERRI	Giancarlo	Autostrade spa - Campi Bisenzio
FILIPPELLI	Silvia	Pietro Vichi Notaio - Pisa
FRANCHI	Tommaso	Ansaldo Breda spa - Pistoia
FRANCIONI	Fabio	Fabio Perini spa - Lucca
GELLI	Luciano	Ansaldo Breda spa - Pistoia
GIOLITTI	Alessandro	A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite srl - Firenze
GIORGINI	Enrico	Galileo Avionica spa - Campi Bisenzio
GIOVANNETTI	Enrico	Siemens VDO Automotive spa - Livorno
IGNESTI	Clara	Palazzo Feroni Finanziaria spa - Firenze
LOMPI	Alessandro	Fondiaria Sai spa - Firenze
MACERA	Antonio	Teleco Cavi spa - Roseto degli Abruzzi
MAFFUCCI	Massimo	Ansaldo Breda spa - Pistoia
MAGONIO	Sandro	Telecom Italia spa - Firenze
MAZZESCHI	Valerio	Bonifica Terreni Ferraresi Tenuta di San Cristina - Cortona
MORETTI	Giorgio	Enel Produzione spa - Lardarello
PAOLINELLI	Giovanni	Coats Cucirini srl - Lucca
SAMMICHELI	Luciano	Lasa spa - Monteriggioni
SARGENTONI	Angelico	Floramiata spa - Piancastagnaio
SCARAMELLI	Onorato	Fattoria Belvedere - Sinalunga
SIMONELLI	Enrico	Alce spa - Fornoli
TALENTI	Adriano	Edison spa - Piombino
TROMBETTI	Elio	Telecom Italia spa - Grosseto
TULINI	Carlo	O.ME.P spa - Pistoia
VAGNOLI	Patrizia	CO.S.P.A.R. Soc. Coop. - Arezzo
VATTERONI	Giuseppina	Farmacia Dr. Serafini - Avenza
VERATTI	Rubes	Galileo Avionica spa - Campi Bisenzio
VIGGIANI	Sonia	Grosseto Sviluppi spa – Grosseto
BROGGI	Enrico	Adim Scandolara spa - Ascoli Piceno
BULGARI	Enrico	Loccioni Imprese Integrate AEA srl – Angeli di Rosora
CARLETTI	Alberto	CNH Italia spa - Jesi
CASTELLI	Alessandro	Santarelli Costruzioni spa - Ascoli Piceno
CECCONI	Ettore	Cartiere Miliani Fabriano spa - Fabriano
CIFERRI	Ave	Lattanzi & Silenzi srl - Campofilone
CIRIBE'	Walter	Elettromeccanica Pantanetti & C. sas – Civitanova Marche
CISCATO	Alba	Confindustria Ascoli Piceno - Ascoli Piceno
CONTI	Corrado	CO.BA.R. Soc.Coop. - Ancona
CUPIDO	Giuseppe	F.lli Guzzini spa - Recanati
DEL PICCOLO	Luciano	Navigazione Montanari spa - Fano
DE MARCO	Alfredo	Carisap spa - Ascoli Piceno
DONNINELLI	Cesare	Trenitalia spa - Jesi
FERRINI	Attilio	Conerobus spa - Ancona
FERRUCCI	Franco	Acraf spa - Ancona
FORTE	Giuseppe	Cantiere Navale di Pesaro spa - Pesaro
GALLETTI	Lindo	Gaposa srl - Fermo
GRAZIOSI	Cesarino	Ferservizi spa - Ancona
GUERRIERI	Enrico	Ferrovie dello Stato spa - Ancona
MANOCCHI	Roberto	Ferservizi spa - Ancona

MARACCI	Gabriella	Appolloni srl - Osimo
MARTARELLI	Orfeo	CNH Italia spa - Jesi
NARDUCCI	Adelelmo	Antonio Merloni spa - Fabriano
PIERPAOLI	Liana	Acraf spa - Ancona
SERRANI	Ramorino Mario	Telecom Italia spa - Pesaro
SILVESTRONI	Fiorella	Giampieri srl -Ripe
TACCHI	Orlando	Giuseppe Ascoli & Figli spa - Ancona
TROIANI	Paolo	Hydropro srl - Jesi
ALUNNI	Alfio	O.M.G. srl - Ponte Valleceppi
BARONI	Bruno	Società delle Fucine srl - Terni
BONIFAZI	Carla	Alleanza Assicurazioni spa - Terni
CASTELLINI	Gino	Cantine Lungarotti srl - Torgiano
CONTILI	Athos	Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni spa – Terni
DEGLI ESPOSTI	Nannina	Eise International Business Contacts spa – Perugia
D'ORAZIO	Nunzio	Meccanotecnica Umbra spa – Campello sul Clitunno
ELEUTERI	Maria Egizia	Meccanotecnica Umbra spa – Campello sul Clitunno
FIORITI	Nazzareno	MA.RE.CO Marchesi srl - Ponte Felcino
FIORUCCI	Giuseppe	S.I.C.E.S. srl - Città di Castello
FOGGI	Giulio	Azienda Agraria Roscetti - Città di Castello
GRASSELLI	Giuseppe	Ferservizi spa - Foligno
LATTANZI	Silvano	Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni spa – Terni
LOCCI	Alberto	Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni spa – Terni
PAGGI	Luciano	O.M.Y.A. spa - Nocera Umbra
PAPA	Ulisse	Enel Produzione spa - Perugia
PAUSELLI	Giovambattista	Scatolificio Gasperini spa - Città di Castello
QUONDAM	Gregorio Giorgio	Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni spa – Terni
SAVARESE	Gennaro	Trenitalia spa - Terni
SPALLACCINI	Primo	Pennacchietti srl - Perugia
TOMASSINI	Gastone	Marchi srl - Bastia Umbra
AGOSTINI	Diana	Banco di Brescia spa - Viterbo
ANZELLOTTI	Anna	Finmeccanica spa - Roma
ARICO'	Elio	Esso Italiana srl - Roma
ASCIONE	Giuseppe	Fiat Center Italia spa - Roma
BALDI	Bruno	Mbda Italia spa - Roma
BARTOLOMEO	Pasquale	Banca Nazionale del Lavoro spa - Roma
BASSANI	Francesco	Agusta spa - Anagni
BECONI	Lidia	Tocco Magico spa - Roma
BERTINI	Giovanni	Assitalia spa - Roma
BISOGNI	Giancarlo	Vitrociset spa - Roma
BRUGNONI	Luciano	Ericsson Telecomunicazioni spa - Roma
BUCCI	Silvio	Gestore Servizi Elettrici spa - Roma
BUCCOLINI	Adriana	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato spa – Roma
CAGIATI	Pietro	Klopman International srl - Frosinone
CALVETTA	Giuseppe	Esso Italiana srl - Roma
CARLETTI	Claudio	Ericsson Telecomunicazioni spa - Roma
CARLETTI	Ubaldo	Selex Sistemi Integrati spa - Roma
CERASA	Augusto	Telecom Italia spa - Roma

CICCIARELLI	Salvatore	Klopman International srl - Frosinone
CIMINELLI	Americo	Banca Nazionale del Lavoro spa - Roma
CIUCCI	Marco	Graniti Fiandre spa - Roma
COCCIA	Ezio	Ditta Turco Ornella - Formello
COSENTINO	Carmelo	Alenia Aermacchi spa - Roma
COTTINI	Mauro	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato spa – Roma
D'AMBROSIO	Pasquale	Enel spa - Roma
DE GASPERIS	Cesare	Banca Nazionale del Lavoro spa - Roma
DI CICCO	Antonio	Fiat Auto spa -Piedimonte San Germano
DI FRAIA	Amalia	Selex Sistemi Integrati spa - Roma
DI MARCANTONIO	Luigi	Hilton Italiana srl - Roma
EVANGELISTA	Gino Bartolo	Teleco cavi spa - Frosinone
FESTUCCIA	Adriano	Hilton Italiana srl - Roma
FIORINI	Ezia	Abb Sace spa - Frosinone
FOSCHI	Fabio	Selex Sistemi Integrati spa - Roma
FRAGAPANE	Nunzia Teresa	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato spa – Roma
FREZZOTTI	Silvano	Telecom Italia spa - Roma
FROIO	Carmelo Antonio	Saba Italia spa - Roma
GIORGIO	Maria	Sigma Tau Industrie Farmaceutiche Riunite spa Pomezia
GIOVANNONE	Franco	Ideal Standard Industriale srl - Roccasecca
GIRAMONDI	Massimiliano	Finmeccanica spa - Roma
GIULIANINI	Fabrizio	Mbda Italia spa - Roma
GRAMMEGNA	Francesco	Sanpaolo Imi spa - Roma
GRASSO	Silvano Raffaele	Selex Sistemi Integrati spa - Roma
GRAVELLI	Giovanna	Selex Sistemi Integrati spa - Roma
GRAZIOTTI	Antonio	Enel Distribuzione spa - Viterbo
IACCARINO	Renato	Assitalia spa - Roma
IEGRI	Valter	Trambus spa - Roma
ISOPI	Annunziata	Sigma Tau Industrie Farmaceutiche Riunite spa Pomezia
LANCIONI	Patrizia	Crown Closures Italy srl - Aprilia
LA VERGHETTA	Enzo	Esso Italiana srl - Roma
LIMITI	Sandro	Assitalia spa - Roma
LOJOLA	Luciano	O.R.I. Martin spa - Ceprano
LOMBARDO	Maria	Orizzonte Sistemi Navali spa - Roma
MALAGESI	Giorgio	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato spa – Roma
MARCELLO	Leopoldo	Telecom Italia spa - Roma
MARCOPOLI	Alfonso	Alcatel Alenia Space Italia spa - Roma
MARGELLATI	Anna	Bristol Myers Squibb srl - Roma
MARIOTTI	Luisa	C. Lotti & Associati Società di Ingegneria spa Roma
MASCIOLI	Vincenzo	Servizi Tecnici spa - Roma
MAZZILLI	Giovanni	Autoimport spa - Roma
MESSIA	Pio	Fiat Auto spa - Piedimonte San Germano
MICHELETTI	Marisa	Ina spa - Roma
MINOTTI	Arcangelo	Klopman International srl - Frosinone
MONTI	Angelo	Selex Sistemi Integrati spa - Roma
MORGANTE	Carmela	Vitrociset spa - Roma
NEVI	Ugo	Promoter srl - Roma
ODDO	Sofia Simonetta	Esso Italiana srl – Roma

ORAZZINI	Serenella	Sigma Tau Industrie Farmaceutiche Riunite spa – Pomezia
OTTAVIANI	Mario	Enel Distribuzione spa - Priverno
PARMIGIANI	Giulio	Cogeco spa - Viterbo
PASTORE	Roberto	Saccir spa - Roma
PELLICCIARI	Maria Laura	Telecom Italia spa - Roma
PELLONI	Mauro	Kone spa -Pescara
PENNINI	Maria Cristina	Enel Produzione spa - Roma
PEROTTI	Rita	Esso Italiana srl - Roma
PIACENTINI	Bruno	Mbda Italia spa - Roma
PICCIONI	Silvio	Credito Italiano spa - Roma
PIETRANGELI	Cesare	Federazione Italiana Consorzi Agrari srl – Roma
PISTILLI	Giovanni	Autostrade per l'Italia spa - Roma
PISTONE	Pier Giorgio	Fondiaria Sai spa - Roma
PORCARO	Marcello	Ericsson Telecomunicazioni spa - Roma
PUGLIESE	Gabriele	Ibm Italia spa - Roma
ROSOLIN	Alberto Stefano	Sigma Tau Industrie Farmaceutiche Riunite spa – Pomezia
RUFINI	Maria Rosaria	Bristol Myers Squibb srl - Roma
SALVUCCI	Antonio	Crown Clousures Italy srl - Aprilia
SAMPALMIERI	Orazio	Nuova Rayon spa - Rieti
SAMPIERI	Maria Grazia	Finmeccanica spa - Roma
SOCCIARELLI	Vincenzo	Zootecnia Viterbese Soc. Coop. - Viterbo
SPERANDEO	Patrizia	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato spa – Roma
SPOTORNO	Piergiorgio	Esso Italiana srl - Roma
STEFANI	Luciano	Orsolini Amedeo spa - Vignanello
TIBERTI	Mario	Texas Instruments Italia spa - Avezzano
TIRACCHIA	Francesco	Fiat Center Italia spa - Roma
TOLOMEI	Giulio	Selex Sistemi Integrati spa - Roma
TORRE	Roberto	Telecom Italia Sparkle spa - Roma
TRIVELLONE	Attilio	Mbda Italia spa - Roma
TURCOTTI	Massimo	Esso Italiana srl - Roma
VILLA	Giancarlo	Esso Italiana Srl - Roma
VISCIONE	Angelantonio	Selex Sistemi Integrati spa - Roma
BERTONCINI	Rita	Telecom Italia spa - Chieti
CARAMANICO	Giustino	Telecom Italia spa - Chieti
CARDONE	Leo	Cartiere Burgo spa - Chieti
CIUFFINI	Antonio	Alcatel Alenia Space Italia spa -L'Aquila
DA FERMO	Carmine	A. Menozzi&R. De Rosa sas - Montesilvano
D'ALOISIO	Giustino	Burgo Group spa - Chieti
D'ANDREAMATTEO	Antonio	Trenitalia spa - Pescara
DE THOMASIS	Donato	Solvay Chimica Bussi spa - Bussi sul Tirino
DI BATTISTA	Durantino	Brioni Roman Style spa - Penne
DI GIANNATALE	Alessandro	Trenitalia spa - Pescara
DI GIOVANNI	Vincenzo	Banca Nazionale del Lavoro spa - Chieti
FAGNANO	Concetta	Cartiere Burgo spa - Chieti
FUSCO	Domenicantonio	Telecom Italia spa - Pescara
IORIO	Gabriella	Enel Distribuzione spa - L'Aquila
LA SORDA	Franchino	Cartiere Burgo spa - Chieti
MAURIZI	Mario Attilio	Enel Distribuzione spa - L'Aquila
NARDONE	Valerio	Solvay Chimica Bussi spa - Bussi sul Tirino
PUCA	Anna Rita	Tercas spa - Teramo
TALAMONTI	Ferdinando	Teleco Cavi spa - Roseto degli Abruzzi

TICHETTI	Maria Rita	Selex Sistemi Integrati spa - L'Aquila
VISCHETTI	Lorenzo	Techno Labs spa - L'Aquila
ALFANO	Carlo	Banca di Roma spa - Campobasso
BARANELLO	Nicola	Solfer Componenti srl - Perugia
BORGHESE	Luigi	Neon Adriatica sas - Termoli
FAGNANI	Sergio	Baiengas srl - Larino
GUGLIELMI	Emiliano	Fiat Powertrain Italia srl - Termoli
TESTA	Stefano	Melfi srl - Pettoranello del Molise
ALBANESE	Michele	Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno scarl Roscigno
BAGNALE	Gregorio	Cementi Moccia spa - Napoli
BASSO	Vittorio	Esso Italiana srl - Napoli
BIANCO	Alfonso	Alenia Aeronautica spa - Pomigliano d'Arco
BRUNO	Giorgio	Alenia Aeronautica spa- Pomigliano d'Arco
BUSICO	Salvatore	Ferrovia Alifana e Benevento - Napoli
CAMMARANO	Gaetano	Italcementi spa - Salerno
CASTELLANO	Michele	Mive srl - Avellino
CICALESE	Marialuisa	Euroflex spa - Mercato San Severino
CIMMINO	Giovanna	Ferrarelle spa - Riardo
COCURULLO	Gennaro	Alenia Aeronautica spa- Pomigliano d'Arco
CONTE	Catello	Federservizi spa - Napoli
D'AMATO	Giovanni	Iribus Iveco spa - Avellino
DE CICCO	Gerardo	Alto Calore Servizi spa - Avellino
DE LAURI	Gaetano	Calcestruzzi Irpini spa - Avellino
DEL DUCA	Giuseppe	Officine Maccaferri spa - Belizzi
DE NICOLA	Lelio	Uniflair spa - Napoli
DE ROSA	Umberto	Icimen spa - Casavatore
de SILVA	Vincenzo	Enel Distribuzione spa - Avellino
DE SILVO	Antonio	Selex Sistemi Integrati spa - Giugliano
DE SIMONE	Lorenzo	Siemens spa - Marcianise
DE VITO	Luigi	Fiat Partecipazioni spa - Pomigliano d'Arco
DI BERNARDO	Ciro	De Santis srl - Pagani
DI CINTIO	Giuseppe	SanPaolo IMI spa - Napoli
DI MAURO	Gaetano	Fincantieri Cantieri Navali Italiani spa – Castellammare di Stabia
DI SOMMA	Mario	Alenia Aeronautica spa- Pomigliano d'Arco
D'ONOFRIO	Giuseppe	SanPaolo Banco di Napoli spa - Napoli
ESPOSITO	Francesco	Azienda Napoletana Mobilità spa - Napoli
ESPOSITO	Gioacchino	Azienda Napoletana Mobilità spa - Napoli
ESPOSITO	Luigi	Avio spa - Pomigliano d'Arco
ESPOSITO	Nicola	Alenia Aeronautica spa - Nola
GENITO	Elisario	Enel Distribuzione spa - Benevento
GIANCRISTOFARO	Anna Maria	Alenia Aeronautica spa - Pomigliano d'Arco
GIORDANO	Luigi	De Santis srl - Pagani
ILLIANO	Salvatore	Ansaldo Breda spa - Napoli
IOVINELLA	Giovanni	Mbda Italia spa - Fusaro
LA GATTA	Armando	Selex Sistemi Integrati spa - Fusaro
LALLI	Bruno	Banca Nazionale del Lavoro spa - Napoli
LECCESE	Donato Alberto	Ansaldo Signal spa - Napoli
LEPORE	Vincenzo	R.F.I. spa- Napoli
LETIZIA	Maria Luisa	Finmek Access spa – Santa Maria Capua Vetere
LOMAZZO	Leonardo	Novolegno spa - Montefredane
MAISTO	Antonio	Alenia Aeronavali spa - Napoli
MANFELLOTTO	Maurizio	Ansaldo Signal spa - Napoli

MARTINO	Emilio	Siemens spa - Marcianise
MAZZELLA	Armando	Pezzullo Molini Pastifici Mangimifici spa – Eboli
MERONE	Eduardo	Selex Sistemi Integrati spa - Fusaro
MIROLLA	Luigi	Circumvesuviana srl - Napoli
MURANELLI	Antonio	Italcementi spa - Salerno
PARISI	Gennaro	Circumvesuviana srl - Napoli
PARLATO	Giovanni	Esso Italiana srl - Napoli
PARLATO	Vincenzo	Enel Produzione spa - Napoli
PEPE	Guglielmo	Enel Distribuzione spa - Salerno
PETRIELLO	Carlo	Whitehead Alenia Sistemi Subacquei spa – Pozzuoli
PICONE	Maurizio	Compagnia Immobiliare Alberghi spa - Napoli
PISACANE	Wanda	Unione Industriali Provincia di Caserta – Caserta
PORCELLI	Giovanni	Spa Strega Alberti Benevento - Benevento
RACHIERO	Antonio	DSM Capua spa - Capua
RICCARDI	Francesco	Selex Sistemi Integrati spa - Napoli
ROMANO	Armando	NGP spa - Acerra
ROSSI	Mario	Telecom Italia spa - Salerno
SALIERNO	Francesco Saverio	Compagnia Immobiliare Alberghi spa - Napoli
SALVATORE	Filippo	Circumvesuviana srl - Napoli
SALVI	Aldo	I.F.I. Iniziative Forestali e Industriali spa – Napoli
SANTONASTASO	Michele	Cementir Cementerie del Tirreno spa – Maddaloni
SGROIA	Francesco Paolo	Pezzullo Molini Pastifici Mangimifici spa – Eboli
SGUEGLIA	Antonio Secondino	Cementir Cementerie del Tirreno spa – Maddaloni
SPINELLI	Anna	Fedrigoni Cartiere spa - Napoli
SIGILLO	Ciro	Selex Sistemi Integrati spa - Giugliano
UCCELLO	Vincenzo	Alenia Aeronautica spa - Pomigliano d'Arco
VARRICA	Antonio	Alenia Aeronautica spa - Pomigliano d'Arco
VISONE	Antonio	Alenia Aeronautica spa - Nola
AMBROSI	Luigi	Banca Nazionale del Lavoro spa - Bari
AVANTAGGIATO	Giuseppe	Bancapulia spa - Martano
AVERSA	Loredana	La Lucente spa - Modugno
BELLINI	Paolo	C.T.P. spa -Taranto
BELVISO	Giuseppe	Rai Radiotelevisione Italiana spa - Bari
BLASI	Vittorio	Telecom Italia spa - Brindisi
BRIZZI	Paolo	Fidanzia Sistemi srl - Bari
BRUNO	Antonio	C.N.H. Italia spa - Lecce
BRUNO	Franca Rosa Maria	Nuovo Pignone spa -Bari
CANGELOSI	Antonio	Enipower spa - Brindisi
CASILLI	Francesco	Avio spa - Brindisi
CAVALLO	Oronzo	Avio spa - Brindisi
COLETTA	Domenico	Enel Distribuzione spa - Bari
CRISCUOLO	Antonio	Coin spa - Casamassima
D'APOLITO	Matteo	Iveco spa - Foggia
DE BENEDETTO	Pietro	Bridgestone Italia spa - Modugno
DE GIORGIO	Cataldo	Ilva spa - Taranto
DE LOMBARDO	Claudio	Enel Distribuzione spa - Bari
DEL PIANO	Anselmo	Polimeri Europa spa - Brindisi
DE VITIS	Franco	CNH Italia spa - Lecce

DI LAURO	Paolo	Sanpaolo Banco di Napoli spa - Foggia
DI VITTORIO	Nicola	Amtab Servizi spa - Bari
FALCO	Vito	Adelante S.C. Pulizia - Bari
FEROLA	Leonardo	Trenitalia spa - Taranto
FRANCO	Giovanni	Brindisi Servizi Generali scarl - Brindisi
GALLICCHIO	Giovanni Pietro	Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno srl – Taranto
IGNONI	Salvatore	Sanofi Aventis spa - Brindisi
INGROSSO	Carmela	Avio spa - Brindisi
IRIDE	Donato	Otis spa - Bari
LADIANA	Michele	Fintecna spa - Taranto
LASAPONARA	Maria	Sanofi Aventis spa - Brindisi
LATTARULO	Donato	Consorzio Bonifica di Capitanata - Foggia
LODICO	Marcello	Avio spa - Brindisi
LOPRIENO	Giuseppe	Trenitalia spa - Bari
MARAGLIULO	Luigi	Enel Distribuzione spa - Bari
MARIANO	Donato	Ferrovie del Sud Est srl- Bari
MENOLASCINA	Nicolantonio	P. Lorusso & C. srl - Bari
MIGLIETTA	Dante	A.Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite srl- Lecce
MORISCO	Michele	Enel Servizi srl -Bari
NICASTRO	Angelo	Alenia Aeronautica spa - Foggia
OLIVA	Erasmo	Cementir-Cementerie del Tirreno spa – Taranto
PAGLIUCA	Mauro	Cassa Edile di Capitanata- Foggia
PASULO	Santo	Avio spa - Brindisi
PERRONE	Giuseppe	Appia Antica & Petrhotel srl - Corato
PERRONE	Pietro	Avio spa - Brindisi
PICCI	Camillo	Istituto Vigilanza "Metro Giorno e Notte" srl – Bari
PINO	Tommaso	C.N.H. Italia spa - Lecce
ROMANELLO	Rocco	Syndial spa - Brindisi
ROMANO	Giovanni	SO.BA.RIT. spa - Lecce
ROSELLI	Andrea	Ferrero spa - San Ferdinando di Puglia
RUSSO	Antonio	Oleificio di Surbo s.coop.a - Surbo
SAMARELLI	Vincenzo	Costa Crociere spa - Molfetta
SFREGOLA	Alberto	Nuovo Pignone spa – Bari
SODANO	Francesco	Acquedotto Pugliese spa - Bari
SOLENNE	Arnaldo Giovanni	Buzzi Unicem spa - Barletta
SOLITO	Francesco	Ferrovie dello Stato spa - Bari
TOMASICCHIO	Domenico	Sedit Servizi Editoriali - Modugno
TONDO	Antonio	Avio spa - Brindisi
TRONO	Francesco	Sanpaolo Banco di Napoli spa -Manduria
TURSI	Antonio	Agusta spa - Brindisi
ZAETTA	Marcello	Federfarma - Bari
FITTIPALDI	Biagiantonio	Cementi della Lucania spa - Potenza
GIOIOSO	Rosario	ILVC srl - Potenza
GULFO	Vito	Banca di Credito Cooperativo di Colobraro e Valsinni - Colobraro
LA PENTA	Nicola	Banca di Roma spa - Potenza
LOMBARDI	Nicola	Medcenter Container Terminal spa – Gioia Tauro
PIROZZI	Antonio	La Ronda di Petrone Pier Giulio - Potenza
PISCITELLI	Luigi Agostino	Enel Distribuzione spa - Potenza
SANGIORGIO	Baldassarre	Belleli spa - Matera

SANTERAMO	Carmenio	Italcementi spa - Matera
VUCCI	Francesco	Sacar srl - Potenza
ZACCAGNINO	Carminuccio	Cementi della Lucania spa - Potenza
ALOSA	Gaetano	Syndial spa - Crotone
ARENA	Teresa	Enel spa -Catanzaro-
CARACCIOLO	Vincenzo	Ansaldo Breda spa -Reggio Calabria
CARCEA	Elisabetta Maria	Casa di Cura Privata Istituto S. Anna srl – Crotone
CATALANO	Giovanni	Enel spa - Catanzaro
CAVALLARO	Vincenzo	Trenitalia spa - Reggio Calabria
DE NAPOLI	Vittorio	UnicreditBanca spa - Cosenza
DI BELLA	Raffaele	Telecom Italia spa - Roma
FALCONE	Eugenio	Enel Distribuzione spa - Cosenza
GODINO	Francesco	Abramo Printing spa - Caraffa di Catanzaro
LAMANNA	Anna Maria	Telecom Italia spa - Catanzaro
LAMANNA	Eugenio	Enel Distribuzione spa - Catanzaro
LUVARA'	Domenico	Mediterraneabus spa - Bianco
MAIUOLO	Antonio	Sanpaolo Imi spa - Catanzaro -
MERCADANTE	Stefano	Giacinto Callipo Conserve Alimentari spa – Maierato
MINNITI	Giovanna	Telecom Italia spa - Reggio Calabria
NICOTERA	Benito	Telecom Italia spa - Catanzaro
PALUMBO	Fausto	Enel Distribuzione spa - Catanzaro
PAONE	Giuseppe	Ferrovie Calabro Lucane srl - Catanzaro
PARISI	Giovanni	Trenitalia spa - Reggio Calabria
PERRI	Antonio	Rai Radiotelevisione Italiana spa - Cosenza
PROCOPIO	Italia	Enel Servizi srl - Palmi
RAMUNDO	Giuseppe	Telecom Italia spa - Catanzaro
SFARA	Eldo	Banca Carime spa - Scalea
VACCARO	Bernardo	Telecom Italia spa - Crotone
AGNELLO	Luciano	Syndial spa - Priolo
ALFONSO	Nicola	Enel Distribuzione spa – Sant' Agata di Militello
ALGARIA	Anna Maria	Enel Distribuzione spa - Palermo
ARCULEO	Giuseppe	K.e M. Industrie Metalmeccaniche spa – Carini
BARBERA	Giuseppe	Telecom Italia spa - Trapani
BENIGNO	Giuseppa	Telecom Italia spa - Marsala
BOCCADIFUOCO	Attilio	Edison spa - Comiso
CALA'	Aldo Giuseppe	F.lli Averna spa - Caltanissetta
CAMPANELLA	Francesco	Enel Distribuzione spa - Palermo
CARUSO	Matteo	Sasol Italy spa - Augusta
CASSATA	Francesco	Pietro Barbaro spa - Cefalù
CATALANO	Raffaele	Sasol Italy spa - Augusta
CAVALERI	Giuseppe	Conte Tasca D'Almerita spa - Sclafani Bagni
CHINNICI	Simone	Enel Distribuzione spa - Palermo
CHIOVETTA	Caio Liborio Michele	Esso Italiana srl - Augusta
CIRMI	Michele	Italcementi spa - Catania
COSENTINO	Aldo	F.lli Averna spa - Caltanissetta
CRISAFULLI	Antonino	Telecom Italia spa - Messina
D'AMICO	Eugenio	Syndial spa - Priolo
DI CARO	Ignazio	Fiat Auto spa -Termini Imerese
DOMINA	Giuseppe	Telecom Italia spa - Bagheria
EMMOLO	Rosario	Filippo Fochi spa - Priolo
FAVATA	Liborio	F.lli Averna spa - Caltanissetta

FICARA	Emanuele	Sasol Italy spa - Augusta
FLORIO	Paolo	C. Nanni Sicilfodera snc - Catania
GELARDI	Giovanni	Sirti spa - Catania
GRECO	Giacomo	Esso Italiana srl - Palermo
IMPICCICHE'	Giacomo	Tenuta di Donnafugata srl - Marsala
LOPRESTI	Vincenzo	Telecom Italia spa - Palermo
MANGOGNA	Vito	Enel Distribuzione spa - Castelvetrano
MAODDA	Maria Vittoria	Enel Distribuzione spa - Messina
MARULLO	Calogero	Enel Distribuzione spa- Agrigento
MAZZEO	Salvatore	Esso Italiana srl - Augusta
MESSINA	Venerino	Enel Distribuzione spa - Nicosia
MINEO	Bartolo	Fiat Center Italia spa - Palermo
MIRABELLA	Carlo Salvatore	Enel Distribuzione spa- Caltanissetta
MODICA	Francesco	Sirti spa - Catania
MOSCHELLA	Antonino	Enel Distribuzione spa - Caltagirone
NICOSIA	Mario	Aligrup spa - San Giovanni La Punta
ORILIA	Vincenzo	Telecom Italia spa - Palermo
OSSO	Antonio	Enel Distribuzione spa - Sciacca
PAPPALARDO	Gaetano	Snam Rete Gas spa - Misterbianco
PARISI	Orazio	Fiat Sava spa- Arese
PEPE	Michele	Pietro Barbaro spa- Palermo
PESCE	Giuseppe	Banca Nazionale del Lavoro spa - Catania
PETRUCCI	Francesco	Enel Distribuzione spa - Palermo
PEZZELLA	Francesco	Enel Distribuzione spa - Palermo
PLATANIA	Alfio	C. Nanni Sicilfodera snc - Catania
RANDAZZO	Ettore	Enel Distribuzione spa - Palermo
REGALBUTO	Giuseppe	Sasol Italy spa - Augusta
RINELLA	Vincenzo	Galileo Avionica spa - Palermo
ROTUNDO	Salvatore	Telecom Italia spa - Trapani
RUSSELLO	Salvatore	Telecom Italia spa - Agrigento
SCHILLACI	Francesco Paolo	Alessi spa - Palermo
SFERRAZZA	Costantino	F.lli Averna spa - Caltanissetta
TERRANOVA	Rosario	Enel Distribuzione spa - Ragusa
TORRISI	Alfio	Telecom Italia spa - Catania
TORRISI	Filippo	Telecom Italia spa - Catania
BATTACCONE	Luigi	Cooperativa Edile Orgosolo - Orgosolo
BIANCO	Mario Giovanni	Pro.Ges spa - PortoTorres
CARRUS	Giorgio	Polimeri Europa spa - Sarroch
COCO	Alfio Alfredo Luigi	Banco di Sardegna spa -Sassari
COLACI	Pietro	Banca Intesa spa - Cagliari
CONTU	Marinella	Enel Distribuzione spa - Cagliari
COSSA	Anita	Casa di Cura San Salvatore srl - Cagliari
FLORE	Giovanna Agostina	Banco di Sardegna spa - Cabras
FORMISANO	Ciro	SanPaolo Imi spa - Cagliari
FRAU	Giorgio	La Tazza D' Oro srl - Cagliari
INTELISANO	Antonino	Pro.Ges srl - Sarroch
ISONI	Cesare	FL Selenia spa - Cagliari
LADU	Mario	Banco di Sardegna spa - Nuoro
LEDDA	Angelo	Enel Servizi srl - Cagliari
LESCHIO	Rino	Italcementi spa - Samatzai
MARTEDDU	Maria Pasqua	Banco di Sardegna spa - Macomer
MERELLA	Pietro Paolo	Banca Nazionale Lavoro spa - Sassari
MUSU	Carlino	Ditta Corona Bruno - Oristano
PAU	Giuseppe	Cooperativa Vigilanza Sardegna - Cagliari
PICCI	Giuseppe	Sgaravatti Lang scarl - Capoterra
PORCU	Francesco	Arst - Sassari
PORCU	Vittorio	Saras spa - Sarroch
PULIGHEDDU	Salvatore	Ferrero spa - Monastir
SERRA	Bruno	SoGaer spa - Elmas
TROFA	Luigi	Corporazione Piloti - Sarroch

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 19 aprile 2007

NAPOLITANO

DAMIANO, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*

07A04350

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 2007.

Conferimento della decorazione della «Stella al Merito del Lavoro» «Alla Memoria» - Anno 2007 - Lavoratore italiano deceduto nella tragedia della stazione ferroviaria di Terni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, recante «Nuove norme per la concessione della Stella al merito del Lavoro»;

Visto l'art. 2 della predetta legge n. 143/1992, secondo cui la decorazione può essere conferita ai lavoratori periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro durante il quale detti eventi si sono verificati;

Vista la tragedia occorsa in data 6 aprile 2007 presso la stazione ferroviaria di Terni, ove il lavoratore Franco Mariani, nello svolgimento delle sue mansioni di manovratore, perdeva la vita travolto violentemente da un treno merci;

Ritenuto di dover onorare e perpetuare il ricordo del lavoratore drammaticamente caduto sul lavoro;

Su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

Decreta:

È concessa, «Alla Memoria», la decorazione della Stella al merito del Lavoro al lavoratore Franco Mariani, deceduto nella tragedia presso la stazione ferroviaria di Terni.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 26 aprile 2007

NAPOLITANO

DAMIANO, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*

07A04352

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 2007.

Conferimento della decorazione della «Stella al Merito del Lavoro» - Anno 2007 - Lavoratori italiani residenti all'estero.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, sul riordinamento delle norme relative alla decorazione della «Stella al Merito del Lavoro»;

Sentita la Commissione di cui all'art. 9 della citata legge n. 143/1992;

Sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro degli affari esteri;

Decreta:

È conferita la decorazione della «Stella al Merito del Lavoro» con il titolo di «Maestro del Lavoro» a:

APERIO	Tecla	ZA-NA Turizm Ve Ticaret A.S.- Alsancak Izmir
ASTORE	Guido	Alcatel Nederland B.V. - 'S Gravenhage
BONICI	Tonino	Buckingham Palace - Londra
CANALAZ	Giuseppe	Saint-Gobain Glass - Sambreville
CAVATORTA	Giuseppe	Saint-Gobain Sekurit Benelux - Sambreville
CERAVOLO	Fortunato	TP Etip - Nilvange
COPPOLA	Giuseppe	Sdu Identification - Haarlem
DIMOPOULOS	Mihail	Hertz Autohellas S.A. - Atene
ERRERA	Giovanni	Gerog Wilson N.U. - Den Haag
FUSARO	Antonio	KPN - Den Haag
GALETTA	Stefano	Duikes Apparatenfabriek N.V. - Den Haag
INFANTINO	Giuseppe	Ford Werke GmbH - Saarlouis
ISABELLA VALENZI	Silvio	Fiat Center Suisse S.A. - Ginevra
LANTERI	Nicolò	Inas-Atief - Nancy
MAGGIANI	Gino	Saint-Gobain Sekurit - Sambreville
MAGONI	Camillo	Vinicola L.A. Cetto S.A. de C.V. Tijuana, Baja California
MANGIACAVALLO	Andrea	Akzo Nobel - Arnhem
MARCON	Luciano	Eclipse Engineering Ltd - Benoni
ROMAGNOLO	Renato	Philips Medical System - Eindhoven
SALAMONE	Salvatore	Ditta Matthieu Donsimoni - Folelli
SCHEMBRI	Giuseppe	Phenix Works Cockerill Sambre - Flémalle
SPINETTI	Maurizio	Conserves France - Nimes
SQUILLACI	Lorenzo	TSA Transairco SA - Ginevra
STRATICO'	Nadia	Eurosam - Fontenay aux Roses Cedex
TABET	Giovanna Marinella	Agrotecnica srl - Mosca
VACCARELLA	Giuseppe	Saint-Gobain Sekurit - Sambreville
VANCINI	Massimo	Eurosam - Fontenay aux Roses Cedex
VIDORNO	Pierluigi	Zao Locat Leasing Russia Gruppo Unicredit - Mosca
ZICHELLA	Vincenzo	The St Helier NHS Trust - Carshalton

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 26 aprile 2007

NAPOLITANO

DAMIANO, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*
D'ALEMA, *Ministro degli affari esteri*

07A04349

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 marzo 2007.

Nomina e *curricula* relativi ai componenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 recante i criteri di carattere generale riguardanti il riordino e la soppressione di enti pubblici di previdenza ed assistenza in attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visti in particolare i commi 5, 8 e 9 dell'art. 3 del predetto decreto legislativo, che disciplinano rispettivamente le funzioni, la procedura di nomina e la durata in carica del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto l'art. 3, comma 27, della legge 8 agosto 1995, n. 335, concernente la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare, che ha elevato da sei ad otto il numero degli esperti componenti il consiglio di amministrazione del suddetto istituto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1997, n. 366 recante il «Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale» per quanto non espressamente previsto dal decreto legislativo n. 479/1994;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 giugno 2004, recante la nomina del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Viste le note 532/G7E/5/4 e 533/G7E/5/4 in data 26 febbraio 2007 con le quali il Ministro del lavoro e della previdenza sociale ha comunicato le dimissioni rassegnate dai membri del consiglio di amministrazione dell'istituto, dott. Gian Piero Scanu e dott. Nedo Lorenzo Poli al fine di assumere rispettivamente l'incarico di Sottosegretario di Stato per le riforme e l'innovazione nella pubblica amministrazione e di Senatore della Repubblica;

Ritenuto pertanto, necessario procedere alla sostituzione dei predetti componenti del consiglio di amministrazione dell'INPS;

Su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro per l'innovazione nella pubblica amministrazione;

Visto il proprio decreto datato 18 maggio 2006 con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata conferita la delega per talune funzioni di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

1. Il prof. Felice Roberto Pizzuti è nominato componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 giugno 2004, in qualità di esperto, in sostituzione del dott. Nedo Lorenzo Poli.

2. Il dott. Giuseppe Mazzetti è nominato componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 giugno 2004, in qualità di dirigente della pubblica amministrazione, in sostituzione del dott. Gian Piero Scanu.

I *curricula* dei predetti membri saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Roma, 7 marzo 2007

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri:* LETTA

Registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2007
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 4, foglio n. 124

ALLEGATO

Curriculum *del dott. Felice Roberto Pizzuti*

Felice Roberto Pizzuti è nato a Roma il 3 agosto 1950.

Attualmente è professore ordinario di politica economica presso la facoltà di economia dell'Università di Roma «La Sapienza» ed è membro del dipartimento di economia pubblica.

Nel 1973 si è laureato presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Roma, «La Sapienza» con il massimo dei voti e la lode.

Dal 1° ottobre 1973 a tutt'oggi, ha svolto attività didattica e di ricerca facendo capo prevalentemente alla facoltà di economia dell'Università di Roma «La Sapienza»: come membro, prima, dell'Istituto di politica economica e finanziaria diretto dal prof. F. Caffè e, attualmente, del dipartimento di economia pubblica.

Nel biennio 1976-78 ha svolto la propria attività presso il dipartimento di economia dell'Università di Cambridge (G.B.) dove successivamente è tornato per più brevi periodi di ricerca.

Nel 1981 è stato nominato ricercatore confermato; nell'a.a. 1991-92 è stato supplente sul corso di economia sanitaria; nel 1992 ha vinto il concorso a professore associato per il raggruppamento di politica economica ed è stato chiamato sul posto di economia sanitaria.

Dall'anno accademico 1992-93 fino al 1994/95 ha tenuto anche l'insegnamento di economia ospedaliera presso la scuola di specializzazione di igiene e medicina preventiva dell'Università di Roma «La Sapienza».

Nel 1993 ha collaborato con il Dipartimento della funzione pubblica per l'attuazione delle deleghe governative sulla riforma degli enti pubblici; in particolare ha presieduto una commissione di esperti nominata dal Ministro Cassese per elaborare un progetto di revisione dei compiti svolti dagli enti previdenziali nel quadro del più complessivo piano di razionalizzazione disposto dal Parlamento.

Nell'autunno del 1994 ha fatto parte della commissione «Castellino» nominata dal Ministero del lavoro per studiare i problemi connessi alla formulazione della riforma previdenziale.

Dal 1995 è tra i soci fondatori del ENRSP (European Network for Research on Supplementary Pensions). Nel 1998 ha organizzato a Roma il seminario annuale del Network: «New schemes for financing pensions».

Dall'anno accademico 1994-95 al 1997-98 ha tenuto anche l'insegnamento di economia sanitaria nel corso di diploma in gestione delle Amministrazioni pubbliche presso la facoltà di economia dell'Università di Urbino.

Dal 1996 al 2001 è stato membro del consiglio di presidenza della facoltà di economia dell'Università di Roma «La Sapienza».

Dal 1997 è titolare dell'insegnamento di politica economica presso la stessa facoltà.

Dall'anno accademico 1997-98 è membro del collegio dei docenti del corso di perfezionamento in farmaeconomia dell'Università di Roma «La Sapienza».

Dall'anno accademico 1998-99 è membro del collegio dei docenti del dottorato di farmaeconomia dell'Università di Roma «La Sapienza».

Nel 1999 è stato nominato, dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, rappresentante nazionale in qualità di esperto nel Comitato di programma «Accrescere il potenziale umano e la base di conoscenze socio-economiche» del quinto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1998-2002) della Comunità europea.

Dal 1999 è tra i soci fondatori della «Società italiana per studi di economia ed etica sul farmaco e sugli interventi terapeutici» (SIFEIT).

Dal 1999 al 2003 è stato consigliere di amministrazione dell'INPDAP (Istituto nazionale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica).

Dal 1999 al 2001 è stato consigliere economico del Ministro del lavoro.

Nel giugno del 2001 è divenuto professore di ruolo di prima fascia ed è stato confermato dalla facoltà di economia de «La Sapienza» sulla cattedra di politica economica del corso di laurea di Roma.

Dopo il triennio di straordinariato, dal novembre 2004 è stato confermato e nominato nel ruolo di professore ordinario presso la facoltà di economia de «La Sapienza» di Roma.

Dal 2001 al 2004 è stato presidente della commissione paritetica che coordina il master in economia pubblica dell'Università del Sacro Cuore - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica.

Dal 2001 al 2004 è stato codirettore della rivista «G.E. Diritto ed economia dello stato sociale», Cangemi editore.

Negli anni 2001, 2002 e 2003 ha curato il rapporto annuale sullo stato sociale INPDAP.

Dal 2005 cura la pubblicazione annuale del rapporto sullo stato sociale con il patrocinio del dipartimento di economia pubblica dell'Università di Roma «La Sapienza» e del CRISS (Centro di ricerca interuniversitario sullo stato sociale).

Dal 2003 è membro del Nuvacost (Nucleo di valutazione e controllo strategico) dell'INAIL (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro).

Dal 2004 è membro della giunta del dipartimento di economia pubblica dell'Università di Roma «La Sapienza».

Dal 2006 è direttore del master in economia pubblica dell'Università di Roma «La Sapienza».

Ha collaborato per attività di ricerca e informazione con altri enti, oltre l'Università, tra cui: Camera dei deputati, Consiglio nazionale delle ricerche, Ministero dell'università e della ricerca scientifica, Commissione spesa pubblica, Scuola superiore della pubblica amministrazione.

Ha organizzato numerosi convegni nazionali ed internazionali sui temi dell'economia italiana, dello stato sociale, della previdenza, della globalizzazione.

Fin dagli anni '80 partecipa al dibattito di politica economica e sociale con numerosi saggi scientifici pubblicati in diverse lingue (vedi l'elenco delle pubblicazioni) e con articoli di stampa, collaborando a diversi quotidiani e riviste.

Elenco delle pubblicazioni
di
Felice Roberto Pizzuti

1. Felice Roberto Pizzuti - La politica della previdenza sociale in Italia dal 1965 al 1977: evoluzione ed effetti redistributivi, Edizioni Kappa, Roma 1979.

2. Felice Roberto Pizzuti - Alcuni effetti redistributivi della politica previdenziale in Italia, in Ricerche Economiche, n. 2, 1979.

3. Felice Roberto Pizzuti - Malthus e il ruolo delle spese improduttive, in Rassegna Economica, n. 2, 1981.

4. Mancini - F.R. Pizzuti - Problemi di misurazione della produtrività: il caso della Pubblica Amministrazione, in Note Economiche, n. 2, 1983.

5. Mancini - F.R. Pizzuti - Efficienza e costi di produzione nella pubblica amministrazione, Edizioni Kappa, Roma, 1983.

6. Felice Roberto Pizzuti - Analisi dei costi di produzione nella Pubblica Amministrazione: le caratteristiche del caso italiano, in [5].

7. Felice Roberto Pizzuti - Il ruolo della domanda e della offerta nei classici: alcune indicazioni di politica economica, in G.M. Rey (a cura di) Sistematica e tecniche della politica economica, Franco Angeli, Milano, 1984.

8. Felice Roberto Pizzuti - Note sulle forze che regolano l'accumulazione, le crisi, e la formazione del reddito, Edizioni Kappa, Roma, 1984.

9. Felice Roberto Pizzuti et al. - La produttività nella Pubblica Amministrazione. Rapporto al CNEL, Edizioni del Sole 24 ore, Milano, 1987.

10. Felice Roberto Pizzuti - La natura e i limiti della crisi pensionistica: aspetti macroeconomici, bilanci di gestione e prospettive di intervento, In Previdenza sociale, n. 3, 1989.

11. F.R. Pizzuti - G.M. Rey (a cura di) - Il sistema pensionistico. Un riesame, Il Mulino, Bologna, 1990.

12. Felice Roberto Pizzuti - L'evoluzione del sistema pensionislico e la natura dei problemi attuali, in [11].

13. Felice Roberto Pizzuti - Indicazioni per la riforma del sistema pensionistico, in Previdenza sociale, n. 2, 1990.

14. Felice Roberto Pizzuti - Pensioni: riforrna e controriforma, in Politica ed economia, n. 4, 1990.

15. Felice Roberto Pizzuti - (con la prefazione di Vincenzo Visco) La sicurezza sociale tra previdenza assistenza e politica economica, Liguori Editore, Napoli, 1990.

16. Felice Roberto Pizzuti - Stato e politiche di intervento nell'economia, Edipress, Roma, 1990 (I parte del modulo 3 de L'economia del capitalismo contemporaneo, progetto coordinato da Mario Tiberi, in corso di pubblicazione per Ediesse, Roma).

17. Felice Roberto Pizzuti - Bankitalia, rischi e attese dei cambi fissi, in Politica ed Economia, n. 7-8 1991.

18. Felice Roberto Pizzuti - Note sul sistema pensionistico italiano, Ministero del tesoro, Commissione Tecnica per la Spesa Pubblica, Ricerche, n. 1, aprile 1992.

19. Felice Roberto Pizzuti - Il finanziamento del sistema previdenziale italiano, Roma 1992 (Studi e informazioni, n. 4 1992).

20. Felice Roberto Pizzuti (a cura di) - L'economia italiana dagli anni 70 agli anni 90, Mc Graw-Hill, Milano 1994.

21. Felice Roberto Pizzuti - Introduzione, in [20].

22. Felice Roberto Pizzuti - Welfare state, economia e società, in [20].

23. Maurizio Franzini - Felice Roberto Pizzuti - La sfiducia nella politica e le scelte economiche, in [20].

24. Felice Roberto Pizzuti - Il ruolo della previdenza nell'economia italiana: contro il pessimismo della volontà, in Laura Pennacchi (a cura di) Risorse e welfare, Ediesse, Roma 1994.

25. Marcello de Cecco - Felice Roberto Pizzuti (a cura di) - La politica previdenziale in Europa, il Mulino, Bologna 1994.

26. Felice Roberto Pizzuti - Introduzione, in [25].

27. Felice Roberto Pizzuti - Note sul sistema pensionistico italiano, in [25].

28. Felice Roberto Pizzuti - Previdenza: oggi il welfare non è più per tutti, in Politica ed Economia, n. 4, 1994.

29. Felice Roberto Pizzuti - Lavoro e Welfare, in Politica ed Economia, n. 1, 1995.

30. Felice Roberto Pizzuti - Il trionfo della tattica e il disarmo della politica economica, in Politica ed Economia, n. 3-4, 1995.

31. Felice Roberto Pizzuti - Relazione al Convegno: Il ruolo dell'INPS nella riforma previdenziale, in INPS, Atti del Convegno, Ancona, 1995.

32. Felice Roberto Pizzuti - Economia e politica della previdenza sociale, in O. Castellino (a cura di) Le pensioni difficili, il Mulino, Collana della Società Italiana degli economisti, 1995.

33. Felice Roberto Pizzuti - La riforma pensionistica tra stato mercato e politiche di risanamento, in Quaderni di economia e finanza, n. 1, 1996.

34. Felice Roberto Pizzuti - Lo stato sociale: spreco italiano o modello di crescita?, in Politica ed Economia, n. 1-2, 1996.

35. Felice Roberto Pizzuti - Note sulla riforma del sistema pensionistico, in Economia del lavoro, n. 4, 1996.

36. Felice Roberto Pizzuti - Pension Reforming and Economic Policy Costraints; Brief notes on the Italian Case, in Pensions in the European Union - Adapting to Economic and Social Change, 13-14 June 1996, Munster conference proceedings, Koln, GVG, 1996.

37. Felice Roberto Pizzuti - Notes on a Political Economy Approach to Pension Financing, in Pensions in the European Union - Adapting to Economic and Social Change, 13-14 June 1996, Munster conference proceedings, Koln, GVG, 1996.

38. Felice Roberto Pizzuti - Il terzo settore e lo stato sociale, in Meridiana, n. 2, 1997.

39. Felice Roberto Pizzuti - La convenienza relativa dei fondi pensione e la politica previdenziale, in Rivista Italiana degli Economisti, n. 3, 1997.

40. Felice Roberto Pizzuti - Pension Reforming and Economic Policy Costraints in Italy, in Labour, n. 1, 1998.

41. Felice Roberto Pizzuti - Les techniques de financement des retraites: notes sur un approche fondée sur l'économie poltique, in E. Reynaud (a.c.d.) Les retraites dans l'Union Européenne, L'Harmattan, Paris, 1998.

42. Felice Roberto Pizzuti - A comment to S. Zamagni: «Social Paradoxes of Growth and Clvil Economy», in G. Gandolfo-F. Marzano (edited by): Economic Theory and Social Justice, MacMillan Press Ltd, London, 1998.

43. Felice Roberto Pizzuti - Voce: Stato sociale, in Economia Politica, Dizionario a cura di H. Jaffe e A. Romagnoli, Jaka Book, Milano, 1998.

44. Felice Roberto Pizzuti (a cura di) - Globalizzazione istituzioni e coesione sociale, Donzelli Editore, Roma, 1999.

45. Felice Roberto Pizzuti - Globalizzazione, Welfare State e dumping sociale, in [44].

46. Felice Roberto Pizzuti - Mercati e istituzioni nella neoglobalizzazione in [44].

47. Felice Roberto Pizzuti - Trasferimenti intergenerazionali, previsioni pensionistiche e politica economica, in Acocella, N.-Rey, G.-Tiberi, M. (a cura di): Saggi di politica economica in onore di Federico Caffè, volume 3°, F. Angeli, Roma, 1999.

48. Maurizio Franzini, Felice Roberto Pizzuti (a cura di) - Globalization, Institutions and Social Cohesion, Springer-Verlag, Heidelberg, 2000.

49. Felice Roberto Pizzuti - Globalization, Welfare State and Social Dumping. In [48].

50. Felice Roberto Pizzuti - Markets and Institutions in Neoglobalization. In [48].

51. Massimo Antichi e Felice Roberto Pizzuti - The Public Pension System in Italy: Observations on the Recent Reforms, Methods of Control and their Application. In Reynaud, E. (a cura di), «Social Dialogue and Pension Reform», ILO Publishers, Ginevra 2000.

52. Felice Roberto Pizzuti - A Political Economy Approach to Pension Financing. In: Hugles, G. e J. Stewart (a cura di): «Pensions in the European Union: Adapting to Economic and Social Change, Kluwer Acedemic Publishers, Boston, 2000.

53. Felice Roberto Pizzuti - Ipotesi di aggiustamento del sistema pensionistico. In Quaderni del Circolo Rosselli n. 3/2000, La riforma del welfare.

54. Felice Roberto Pizzuti - Scenari demografici e previsioni pensionistiche. In G. Lunghini, F. Silva, R. Targetti Lenti (a cura di) Politiche pubbliche per il lavoro. Il Mulino, Bologna, 2001.

55. Felice Roberto Pizzuti - Previdenza e crescita economica. Brevi note sulla situazione italiana. In A. Verde (a cura di), Temi di finanza pubblica. Cacucci Editore, Bari, 2001.

56. Felice Roberto Pizzuti - Le prospettive previdenziali nell'economia italiana. In Studi e Note di Economia, Quaderni n. 6, 2001: Le prospettive del sistema pensionistico italiano.

57. Felice Roberto Pizzuti - Costo del lavoro, previdenza, TFR. In «GE Diritto ed Economia dello Stato Sociale» n. 1, 2002.

58. Felice Roberto Pizzuti - Recensione su: «Luciano Gallino, il costo umano della flessibilità» Laterza, Bari, 2001, in «GE Diritto ed Economia dello Stato Sociale», n. 2, 2002.

59. Felice Roberto Pizzuti - Note sullo Stato Sociale: esiste una anomalia italiana?. In: «GE Diritto ed Economia dello Stato Sociale» n. 6, 2003.

60. Felice Roberto Pizzuti, con Francesca Corezzi, Massimo Palombi, M. Grazia Pazienza, Impatto dell'immigrazione nei paesi dell'Unione europea su Welfare State e risorse economiche, in N. Acocella, E. Sonnino (a cura di) «Movimenti di persone e movimenti di capitali in Europa», Bologna, Il Mulino, 2003.

61. Felice Roberto Pizzuti - Labour Cost, Social Security and Employee Severance Funds, in: «Reforming Pensions in Europe: Evolution of Pension Financing aud Sources Retirement Income», G. Hughes, J. Stewart eds, Edward Elgar Publishing, London, UK, 2004.

62. Felice Roberto Pizzuti - Anomalie vere e presunte della previdenza italiana nel contesto europeo, in Quaderni rassegna sindacale, Lavori, Anno V, n. 1, gennaio, marzo 2004.

63. Felice Roberto Pizzuti, con Acocella, N., Ciccarone, G., Franzini, M., Milone L.M, «Rapporto su povertà e disuguaglianze negli anni della globalizzazione», L'Ancora del Mediterraneo-Colonnese-Pironti, Napoli, 2004.

64. Felice Roberto Pizzuti, con Milone L. M. - «Povertà e disuguaglianza negli anni della globalizzazione» in «La questione Agraria», n. 2, 2004.

65. Felice Roberto Pizzuti - Invecchiamento e sistemi pensionistici: problemi reali e soluzioni ingannevoli». In Meridiana, n. 49, 2004.

66. Felice Roberto Pizzuti - «Pensioni e politica economica» in Alternative, n. 3, 2004.

67. Felice Roberto Pizzuti - «Invecchiamento demografico, età di pensionamento e sistemi di finanziamento per la previdenza italiana», in Raimondo Cagiano de Azevedo (a cura di) «The Euopean Welfare in a Counterageing Society», Kappa Edizioni, Roma, 2004.

68. Felice Roberto Pizzuti (a cura di) - «Rapporto sullo stato sociale. Anno 2005» Utet Libreria, Torino, 2005.

69. Felice Roberto Pizzuti (a cura di) - «Rapporto sullo stato sociale. Anno 2006» Utet Università, Torino, 2006.

70. Felice Roberto Pizzuti - La crisi dell'economia italiana e le politiche sociali, in S. Cesaratto e R. Realfonzo (a cura di) «Rive Gauche, critica della politica economica», Manifestolibri, Roma, 2006.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome — **GIUSEPPE MAZZETTI**

Data di nascita — 23 MAGGIO 1960

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a) — **DAL 16 APRILE 2005 AD OGGI**

• Nome e indirizzo del datore di lavoro — Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro (INAIL)

• Tipo di azienda o settore — Ente Pubblico non economico

• Tipo di impiego — Dirigente

• Principali mansioni e responsabilità

- Vicario del Direttore Centrale e Dirigente dell'Ufficio "Pianificazione e Politiche per il Reinserimento" della Direzione centrale Riabilitazione e Protesi
- Membro della Commissione Esaminatrice della procedura di selezione per il passaggio alla posizione ordinamentale C1
- Membro della Commissione di gara per l'appalto del Contact center integrato Superabile - servizi di informazione e consulenza per la disabilità
- Componente di un gruppo di lavoro incaricato dal Direttore Generale di definire una collaborazione strutturata con il Politecnico di Milano in materia di progetti di ricerca in campo riabilitativo e protesico
- Componente del gruppo di lavoro incaricato della definizione del piano di sviluppo e di valorizzazione del Centro Protesi Inail di Vigorso di Budrio (BO)
- Responsabile dello sviluppo delle funzioni e delle sinergie attivate dall'Istituto in materia di reinserimento socio lavorativo dei disabili da lavoro con particolare riferimento alla gestione dell'iniziativa prevista dall'art. 24 del D.Lgs. n. 38/2000 (promozione e finanziamento di progetti di reinserimento e per l'abbattimento delle barriere architettoniche) ed alla rivisitazione del relativo Regolamento di attuazione

• Date (da – a) — **Dal 6 dicembre 1999 al 15 aprile 2005**

• Nome e indirizzo del datore di lavoro — Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro (INAIL)

• Tipo di azienda o settore — Ente Pubblico non economico

• Tipo di impiego — Dirigente

• Principali mansioni e responsabilità

- Dirigente dell'Ufficio "Prevenzione per l'Imprenditoria Privata" della Direzione centrale Prevenzione
- Componente del gruppo di lavoro nominato dal Direttore Generale per lo "Sviluppo delle funzioni prevenzionali dell'Istituto. Finanziamenti alle piccole e medie imprese ed ai settori dell'artigianato e dell'agricoltura per la realizzazione di progetti in campo prevenzionale"
- Responsabile della stesura del regolamento di attuazione dell'art. 23 del D.Lgs. n.38/2000 (incentivi alla prevenzione), della progettazione organizzativa e della gestione dell'iniziativa
- Componente della Commissione di gara per la progettazione, realizzazione, rilascio in esercizio e manutenzione del Sistema informativo Interventi di sostegno alle imprese e fornitura dei servizi di formazione e di Help-desk telefonico"
- Rappresentante Inail al Colloquio Internazionale sulla prevenzione dagli infortuni sul lavoro e dalle malattie professionali in agricoltura svoltosi a Stratford upon Avon, Regno Unito 11/14 settembre 2000
- Rappresentante Inail al Convegno internazionale Occupational Health and Public Health svoltosi a Norrkoping, Svezia (settembre 2001)
- Rappresentante Inail al XXVII Simposio Internazionale AISS - Sezione Costruzioni- (Lisbona ottobre 2003)
- Rappresentante Inail al Workshop dell'International Social security Association (ISSA) su "Prevenzione nelle PMI" (Amburgo novembre 2003)
- Rappresentante Inail allla 2° Conferenza Internazionale " Working on safety.net - International network on the prevention of accident and trauma at work" (Dresda settembre 2004)

• Date (da – a) **Dal 12 aprile 1999 al 5 dicembre 1999**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro (INAIL)
• Tipo di azienda o settore Ente Pubblico non economico
• Tipo di impiego Dirigente
• Principali mansioni e responsabilità Direttore della Sede Inail di Civitavecchia (Rm)

• Date (da – a) **Dal 16 ottobre 1995 al 11 aprile 1999**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro (INAIL)
• Tipo di azienda o settore Ente Pubblico non economico
• Tipo di impiego Collaboratore di Amministrazione
• Principali mansioni e responsabilità Funzionario presso la Direzione Centrale Prestazioni con l'incarico, in particolare, di seguire le problematiche connesse all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura

• Date (da – a) **Dal febbraio 1987 al 15 ottobre 1995**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro Servizio per i Contributi Agricoli Unificati (SCAU)
• Tipo di azienda o settore Ente Pubblico non economico
• Tipo di impiego Collaboratore di Amministrazione
• Principali mansioni e responsabilità Funzionario presso il Servizio Personale e Affari Generali

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date	30 maggio 1985
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi "La Sapienza" Roma
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Corso di Laurea in Giurisprudenza*
• Qualifica conseguita	***Dottore in Giurisprudenza***

Ha frequentato numerosi **corsi di formazione e di aggiornamento professionale.**
Si riportano, a titolo esemplificativo, quelli svolti più recentemente.

• Date (da – a)	**2005 - 2006**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali (CEIDA)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	La contabilità degli Enti Pubblici alla luce del D.P.R. 97/03
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Kpmg - Luiss
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Dalla valutazione delle competenze allo sviluppo delle persone. Il ruolo della dirigenza
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ceida
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	La legge Biagi
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Centro di formazione professionale e gestione d'impresa (CTC)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Problem solving
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Kpmg
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	La capacità di decidere
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ergon
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Comunicazione interpersonale
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	OT studio comunicazione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Comunicazione in grandi gruppi
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ISMO
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Leadership organizzativa

MADRELINGUA	**Italiano**
ALTRA LINGUA	
	Inglese
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono

Principali Pubblicazioni (articoli - atti di convegno)

G. Mazzetti et al. " Tecnology as a tool for rehabilitation and reinsertion" – Work Congress 7, Hong Kong, 27-29 giugno 2006

G. Mazzetti, "Inail, una mission con al centro l'uomo"- Conquiste del Lavoro, 21 febbraio 2006

G. Mazzetti et al. "Il modello italiano per il sostegno economico alle imprese per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori. Dalla sperimentazione alla istituzionalizzazione?" Atti del 6° International Congress on Work Injuries Prevention and Rehabilitation (Roma dicembre 2004)

G. Mazzetti et al. "The incentive Project aimed at prevention within enterprises: implementation, regulations and results of the initiatives" Atti del XVI Congresso Mondiale sulla Salute e la Sicurezza del lavoro dell'AISS (Vienna maggio 2002)

G. Mazzetti et al. "Occupational health and safety management systems. Action taken by Inail" Atti della Conferenza Internazionale su salute e sicurezza (Norrkoping settembre 2001)

Relatore in numerosi convegni e seminari.

07A04373

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 29 marzo 2007.

Ripartizione delle risorse del Fondo istituito dall'articolo 1, comma 350, della legge finanziaria 2006, destinato alla realizzazione di progetti regionali per l'innovazione tecnologica nel settore della sicurezza.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)», ed in particolare l'art. 1, comma 350, con il quale viene istituito un Fondo destinato alla realizzazione di progetti regionali per l'innovazione tecnologica nel settore della sicurezza, con la dotazione di 2 milioni di euro per l'anno 2006;

Considerato che, ai sensi dello stesso art. 1, comma 350, della legge n. 266 del 2005, il Fondo di cui al periodo precedente deve essere ripartito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sulla base dei progetti presentati dalle regioni entro il termine perentorio del 31 gennaio 2006;

Considerato che i progetti della regione Liguria, della regione Piemonte, della regione Campania e della città di Sulmona sono stati presentati oltre il termine perentorio del 31 gennaio 2006;

Considerato che al progetto della regione Emilia Romagna non è stata allegata alcuna documentazione;

Tenuto conto che entro il termine perentorio del 31 gennaio 2006 sono stati presentati i progetti della regione Lombardia, della regione Veneto, della regione Abruzzo, della regione Marche e della regione Lazio;

Visto il progetto presentato dalla regione Lombardia, denominato «Monitoraggio territoriale della delittuosità a carico della popolazione vulnerabile» e riguardante la realizzazione di un Sistema informativo territoriale (SIT) per l'analisi della distribuzione territoriale dei dati raccolti e la produzione di mappe telematiche (mappe del rischio);

Considerato che tale progetto risulta attualmente in fase iniziale e che la successiva fase sarà relativa alla realizzazione, nell'arco di dodici mesi, di un prototipo di Sistema informativo territoriale (SIT), per la cui creazione la regione Lombardia richiede un finanziamento di euro 200.000,00;

Visto il progetto presentato dalla regione Veneto, denominato «L'innovazione tecnologica per la sicurezza locale» che risulta strutturato in tre assi:

Asse 1. — «Conoscenza del territorio»: Obiettivi 1.a, 1.b e 1.c. Il totale del finanziamento richiesto per le attività dell'anno 2006 per i tre obiettivi risulta pari a euro 750.000,00;

Asse 2. — «Coordinamento operativo»: Obiettivi 2.a, 2.b, 2.c, 2.d, 2.e. Il totale del finanziamento richiesto per le attività dell'anno 2006 per i soli obiettivi 2c, 2d, 2e, è pari a euro 1.150.000,00;

Asse 3. — « Territorializzazione delle competenze»: Obiettivo 3.a. Non vengono richiesti finanziamenti;

Considerato che la regione Veneto ha presentato un ampio progetto organico, finanziato in gran parte con fondi regionali, per il quale il contributo statale viene inteso come integrazione delle risorse stanziate sul bilancio regionale e per un ammontare pari a 1.900.000,00 euro;

Visto il progetto presentato dalla regione Abruzzo per la sicurezza relativo all'installazione sul territorio comunale di Pescara di un sistema di video-sorveglianza;

Considerato che per il suddetto progetto la regione Abruzzo richiede un contributo di 200.000,00 euro;

Visto il progetto presentato dalla regione Marche per l'innovazione tecnologica nel settore della sicurezza articolato in quattro tipologie di interventi;

Considerato che per il suddetto progetto la regione Marche richiede un contributo complessivo di 600.000,00 euro;

Visto il progetto presentato dalla regione Lazio per lo «Studio di fattibilità per lo sviluppo della interoperabilità delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi di comunicazione per la gestione delle emergenze nella regione Lazio»;

Considerato che per il suddetto progetto la regione Lazio richiede un contributo complessivo di 863.000,00 euro;

Ritenuto che i progetti presentati entro il termine perentorio del 31 gennaio 2006 rispondono alle finalità tecniche previste dall'art. 1, comma 350, della legge n. 266/2005, sia sotto il profilo dell'innovazione tecnologica che sotto il profilo della tematica inerente al settore sicurezza, e, quindi, possono essere finanziati con le risorse previste dall'art. 1, comma 350, della legge n. 266 del 2005;

Considerato, peraltro, che la dotazione di 2 milioni di euro del Fondo istituito, ai sensi della medesima norma, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006 (U.P.B. 4.2.3.28 - capitolo 7582), non è sufficiente ad assicurare l'integrale soddisfazione delle richieste di finanziamento presentate dalle regioni Lombardia, Veneto, Abruzzo, Marche e Lazio il cui ammontare complessivo, infatti, risulta essere pari al maggiore importo di euro 3.763.000,00;

Ritenuto che, al fine di garantire un'equa distribuzione delle risorse disponibili in favore delle predette regioni, sia necessario procedere al riparto del Fondo di 2 milioni di euro in proporzione alle relative richieste di finanziamento;

Decreta:

1. Il Fondo di 2 milioni di euro, istituito per l'anno 2006 ai sensi dell'art. 1, comma 350, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), è ripartito tra le regioni che hanno presentato i progetti per l'innovazione tecnologica nel settore della sicurezza entro i termini perentori del 31 gennaio 2006, nella misura proporzionale di seguito riportata:

a) euro 106.250,00 alla regione Lombardia;

b) euro 1.009.850,00 alla regione Veneto;

c) euro 106.300,00 alla regione Abruzzo;

d) euro 318.900,00 alla regione Marche;

e) euro 458.700,00 alla regione Lazio.

2. Gli importi individuati in base al piano di riparto di cui al punto 1, saranno erogati alle regioni interessate dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, a valere sulle disponibilità iscritte sul capitolo 7582 - U.P.B. 4.2.3.28 - dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 marzo 2007

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOA SCHIOPPA

Il Ministro dell'interno
AMATO

Registrato alla Corte dei conti il 6 aprile 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 65

07A04424

DECRETO 29 marzo 2007.

Determinazione delle modalità per la corresponsione, ai centri di assistenza fiscale, agli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e nell'albo dei consulenti del lavoro, dei compensi previsti dall'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, relativi all'attività svolta nell'anno 2006 e successivi.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER LE POLITICHE FISCALI
DI CONCERTO CON
IL RAGIONIERE GENERALE
DELLO STATO

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 107, recante il regolamento d'organizzazione del Ministero delle finanze;

Visto il decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, così come integrato dall'art. 1 del decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 490, concernente la riforma della disciplina dei Centri di assistenza fiscale, di seguito denominati «CAF»;

Visto il decreto ministeriale n. 164 del 31 maggio 1999 concernente il regolamento recante norme per l'assistenza resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, concernente le modalità di presentazione e gli obblighi di conservazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi e di altri tributi;

Visto l'art. 3-*bis*, comma 10, e l'art. 7-*quinquies* del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, concernente la riconosciuta competenza tecnica allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale nei confronti dei contribuenti non titolari di redditi di lavoro autonomo e d'impresa di cui agli articoli 49, comma 1, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, prevista dall'art. 34, comma 4, del decreto legislativo n. 241 del 1997 da parte degli iscritti nell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di cui all'art. 1, comma 4 e, della disposizione di coordinamento, di cui all'art. 78 del decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139 e nell'Albo dei consulenti del lavoro di cui alla legge 11 gennaio 1979, n. 12, di seguito denominati «professionisti abilitati»;

Visto, in particolare, l'art. 38, comma 1, del citato decreto legislativo n. 241 del 1997, come integrato dall'art. 1, comma 333, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, in base al quale, per la predetta attività di cui al comma 4 dell'art. 34 dello stesso decreto, ai CAF e, a decorrere dall'anno 2006, ai professionisti abilitati spetta un compenso a carico del bilancio dello Stato per ciascuna dichiarazione annuale dei redditi modello 730 elaborata e trasmessa;

Visto l'art. 18, comma 1, del decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164, che prevede la corresponsione del compenso in misura doppia per la predisposizione e l'elaborazione delle dichiarazioni in forma congiunta;

Visto l'art. 1, comma 137, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in base al quale, a decorrere dal 1º gennaio 2006, non spetta alcun compenso a carico del bilancio dello Stato per le dichiarazioni modello «730» dei soggetti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi ai sensi dell'art. 1, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, salvo che dalla dichiarazione emerga un importo dovuto o rimborsabile superiore a 12 euro per ciascuna imposta o addizionale;

Considerato che, a seguito delle citate disposizioni normative, è necessario ridefinire le modalità di corresponsione del compenso spettante per l'attività di assistenza fiscale relativa all'anno 2006 e successivi;

Considerato che in mancanza del Capo del dipartimento per le politiche fiscali l'esercizio delle attribuzioni per il caso di vacanza di posto spettano al dirigente preposto all'Ufficio dirigenziale di livello generale di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 107, in ragione della materia sottesa al provvedimento da adottare, che nel caso di specie compete al direttore dell'Ufficio agenzie ed enti della fiscalità;

Sentita l'Agenzia delle entrate;

Decreta:

Art. 1.

1. I compensi disciplinati dall'art. 38, comma 1, del decreto legislativo n. 241 del 9 luglio 1997, dall'art. 18, comma 1, del decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164, e dall'art. 1, comma 137, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, spettanti ai CAF e ai professionisti abilitati, per ciascuna dichiarazione annuale dei redditi modello 730, elaborata e trasmessa in via telematica in conformità alle specifiche tecniche previste dai provvedimenti dell'Agenzia delle entrate, sono corrisposti per l'anno 2006 e successivi secondo le disposizioni dell'art. 2 del presente decreto.

2. I compensi, maggiorati della relativa imposta sul valore aggiunto, sono corrisposti per ciascun anno d'imposta a presentazione di documentata fattura, e comunque non anteriormente alla corretta ricezione, per via telematica, da parte dell'Amministrazione finanziaria dei dati relativi ai modelli 730 degli utenti assistiti.

Art. 2.

1. I CAF ed i professionisti abilitati presentano, successivamente alla scadenza del termine che annualmente è stabilito per l'invio telematico delle dichiarazioni degli assistiti, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento per le politiche fiscali - Ufficio amministrazione delle risorse, la fattura indicata al comma 2 dell'art. 1.

2. L'Agenzia delle entrate, Direzione centrale servizi ai contribuenti, dopo il controllo delle dichiarazioni dei redditi modello 730 dei contribuenti assistiti, invia al Dipartimento per le politiche fiscali - Ufficio amministrazione delle risorse un'attestazione, per ogni singolo CAF e professionista abilitato, relativa al numero delle dichiarazioni elaborate e trasmesse dal 1º gennaio al 31 dicembre di ciascun anno solare per le quali è riconosciuto il compenso di cui all'art. 1, comma 1. Copia dell'attestazione è trasmessa, tramite il servizio entratel, al singolo soggetto che ha effettuato l'assistenza fiscale.

3. Il Dipartimento per le politiche fiscali - Ufficio amministrazione delle risorse, sulla base delle attestazioni di cui al comma 2, emette i relativi ordinativi diretti di pagamento a carico dei fondi iscritti nell'unità previsionale di base 6.1.2.5 «Spese per i compensi spettanti ai Centri autorizzati di assistenza fiscale nonché per i commercialisti, per gli esperti contabili e consulenti del lavoro che prestino assistenza fiscale nei confronti dei contribuenti non titolari di redditi di lavoro autonomo o di impresa» - cap. 3845 - di pertinenza del Centro di responsabilità Dipartimento per le politiche fiscali dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'esercizio finanziario 2007 e sul corrispondente capitolo per gli esercizi successivi, da estinguersi mediante accreditamento in conto corrente bancario le cui coordinate dovranno essere comunicate dai CAF e professionisti abilitati al predetto Ufficio amministrazione delle risorse.

4. L'Agenzia delle entrate effettua, per ciascun anno d'imposta, l'incrocio dei dati relativi alle dichiarazioni modello 730 trasmesse in via telematica da parte dei CAF e professionisti abilitati con quelli risultanti dalle dichiarazioni dei sostituti d'imposta che hanno effettuato le conseguenti operazioni di conguaglio e con quelli relativi ai versamenti forniti dai soggetti incaricati della riscossione delle imposte ovvero ulteriori controlli attinenti le dichiarazioni che si dovessero rendere necessari, e comunica al Dipartimento per le politiche fiscali - Ufficio amministrazione delle risorse le eventuali dichiarazioni per le quali non spetta il compenso di cui all'art. 1. Il CAF ed il professionista abilitato che hanno percepito il relativo compenso sono tenuti, dietro richiesta dell'Amministrazione finanziaria, a versare al capitolo 2319 dell'entrata del bilancio dello Stato

per l'esercizio finanziario 2007, e sui corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi, l'importo riscosso e non dovuto, maggiorato degli interessi dovuti.

Il presente decreto sarà trasmesso all'organo di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 marzo 2007

p. *Il Capo del Dipartimento per le politiche fiscali*
RUSSO

Il Ragioniere generale dello Stato
CANZIO

Registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 170

07A04492

DECRETO 18 aprile 2007.

Indizione e modalità di svolgimento della lotteria ad estrazione istantanea denominata «Spider-man 3».

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677 e successive modificazioni;

Visto l'art. 6 della legge 26 marzo 1990, n. 62, che autorizza il Ministro delle finanze ad istituire le lotterie nazionali ad estrazione istantanea;

Visto il regolamento delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea adottato con decreto del Ministro delle finanze in data 12 febbraio 1991, n. 183;

Visto l'art. 11 commi 2 e 3, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito nella legge 26 febbraio 1994, n. 133;

Vista la Convenzione in data 14 ottobre 2003 con la quale l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato ha affidato al R.T.I. Lottomatica ed altri (Consorzio lotterie nazionali) la concessione per la gestione anche automatizzata delle lotterie ad estrazione istantanea;

Visto il piano presentato dal Consorzio lotterie nazionali per la gestione delle lotterie ad estrazione istantanea;

Considerato che l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ha valutato positivamente il progetto presentato;

Ritenuto, pertanto, che deve essere indetta una lotteria nazionale ad estrazione istantanea denominata «Spider-man 3», prevista nel piano succitato, in attuazione dell'art. 11 della legge 24 dicembre 1993, n. 357 e che, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 62/1990 e dell'art. 3 del regolamento di cui al citato decreto ministeriale n. 183/1991, ne devono essere stabiliti i criteri e le modalità di effettuazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti i decreti direttoriali prot. 20931 COA LTT del 26 maggio 2004 e prot. 2006/10041/Giochi Ltt del 29 marzo 2006 che hanno fissato il prezzo di vendita dei biglietti delle lotterie ad estrazione istantanea;

Decreta:

Art. 1.

È indetta con inizio dal 30 aprile 2007 la lotteria nazionale ad estrazione istantanea denominata «Spider-man 3».

Art. 2.

Vengono messi in distribuzione n. 30.240.000 biglietti la cui facciata anteriore riproduce la denominazione della lotteria, l'immagine di «Spider-man», il prezzo di vendita del biglietto, il logo «Gratta e Vinci!» ed una sintesi delle regole di gioco. Nel biglietto sono presenti due giochi diversi contenuti in due distinte aree di gioco, ognuna ricoperta da speciale vernice asportabile mediante raschiatura, e contraddistinte rispettivamente dalle scritte «gioco 1» e «gioco 2». L'area di gioco 1, situata in basso nella parte centrale del biglietto, è costituita da un rettangolo nel quale sono raffigurati nove simboli di «Spider-man». L'area di gioco 2, situata nel lato destro del biglietto, è anch'essa costituita da un rettangolo nel quale sono raffigurate: l'immagine di un ragno contraddistinta dalla scritta «simbolo vincente» e, contraddistinte dalla scritta «i tuoi simboli», le immagini di quattro maschere di «Spider-man» sotto ognuna delle quali è riportata la scritta «premio».

Nella parte posteriore del biglietto sono indicati l'importo dei premi, le modalità per ottenerne il pagamento, il numero sequenziale del biglietto e del blocchetto che lo contiene ed il bar-code per la rilevazione informatica del biglietto.

Art. 3.

Il prezzo di ciascun biglietto è di euro 3,00.

Art. 4.

Il biglietto contiene due diversi giochi con i quali è possibile conseguire più vincite: 1 volta con il gioco «1», oppure fino a 4 volte con il gioco «2».

Gli acquirenti dei biglietti possono conoscere immediatamente la vincita mediante raschiatura nel modo seguente:

Gioco 1: si devono grattare tutti i nove simboli, se si trovano tre importi uguali si vince un premio corrispondente all'importo trovato. Se si trovano tre simboli con la «Maschera di Spider-Man» si vincono subito 50 euro.

Gioco 2: si devono grattare tutti i simboli. Se ne «I tuoi simboli» si trova una o più volte il «Simbolo vincente», si vincono il premio o i premi corrispondenti Se si trova il simbolo «ragnatela» » si vince un premio pari al doppio dell'importo riportato sotto il simbolo «ragnatela».

L'ammontare dei premi è indicato nel successivo art. 5.

Art. 5.

La massa premi ammonta ad euro 60.627.200,00 suddivisa nei seguenti premi:

n.	2	premi di euro	200.000,00
n.	2	premi di euro	100.000,00
n.	6	premi di euro	50.000,00
n.	2	premi di euro	25.000,00
n.	16	premi di euro	10.000,00
n.	4	premi di euro	5.000,00
n.	1.008	premi di euro	1.000,00
n.	11.088	premi di euro	500,00
n.	4.032	premi di euro	250,00
n.	35.280	premi di euro	100,00
n.	41.580	premi di euro	50,00
n.	226.800	premi di euro	20,00
n.	1.367.100	premi di euro	10,00
n.	2.721.600	premi di euro	5,00
n.	4.838.400	premi di euro	3,00

Art. 6.

La modalità di pagamento delle vincite differisce in base alla fascia di premio.

Il pagamento dei premi per vincite fino ad euro 150,00 viene effettuato, dietro presentazione del biglietto e previa validazione dello stesso, da un qualsiasi punto vendita autorizzato. Il biglietto validato verrà ritirato dal punto vendita.

Il biglietto deve essere presentato entro il termine decadenziale di cui al successivo art. 7.

Il pagamento dei premi per vincite da euro 151,00 fino ad euro 5.000,00 deve essere richiesto, dietro presentazione del biglietto, presso un qualsiasi punto vendita autorizzato. In tale sede verrà effettuata la validazione del biglietto per ottenere la prenotazione del pagamento della vincita che avverrà secondo la modalità prescelta dal vincitore fra le seguenti: assegno circolare, bonifico bancario o postale. Il biglietto validato verrà ritirato dal punto vendita che rilascerà al giocatore apposita ricevuta.

Il biglietto deve essere presentato entro il termine decadenziale di cui al successivo art. 7.

Il pagamento dei premi per vincite superiori a euro 5.000,00 deve essere richiesto, indicando la modalità di pagamento prescelta (assegno circolare, bonifico bancario o postale):

presentando il biglietto o inviandolo, a rischio del possessore, presso l'Ufficio premi del consorzio lotterie nazionali, Viale del Campo Boario 56/D - 00154 Roma. In tal caso l'Ufficio premi del consorzio lotterie nazionali provvede a rilasciare al giocatore apposita ricevuta. Il biglietto deve pervenire all'Ufficio premi del consorzio lotterie nazionali, entro il termine decadenziale di cui al successivo art. 7;

presentando il biglietto presso uno sportello di Banca Intesa. In tal caso la Banca provvede al ritiro del biglietto ed al suo inoltro al Consorzio lotterie nazionali, rilasciando al giocatore apposita ricevuta. Il biglietto deve essere presentato presso lo sportello di Banca Intesa entro il termine decadenziale di cui al successivo art. 7.

Per ottenere il pagamento della vincita i biglietti presentati devono essere: originali, integri, non contraffatti o manomessi in nessuna parte, completi ed emessi dal Consorzio lotterie nazionali. I biglietti devono, infine, risultare vincenti secondo la prevista procedura di validazione da parte del sistema informatico del Consorzio lotterie nazionali.

Art. 7.

Con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* sarà stabilita la data di cessazione della lotteria.

Da tale data decorrerà il termine decadenziale di quarantacinque giorni per il reclamo del premio, secondo le modalità di cui al precedente art. 6.

Art. 8.

Qualora nel corso della manifestazione, sulla base dell'andamento delle vendite se ne ravvisasse la necessità, verranno emessi ulteriori biglietti per lotti che comprendano, in proporzione, il numero dei premi di cui al precedente art. 5.

Art. 9.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 18 aprile 2007

Il direttore generale: TINO

Registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 208

07A04489

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 7 maggio 2007.

Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. «La Favorita Trasporti», in Milano.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LO SVILUPPO PRODUTTIVO E LA COMPETITIVITÀ
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 106 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto l'art. 7 della legge 273/2002;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 25 febbraio 1985, con cui la S.p.a. «La Favorita Trasporti», con sede legale in Palermo, è posta in amministrazione straordinaria ed è nominato commissario straordinario il dott. Alberto Zaninello;

Visto il decreto del Ministro dell'industria emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 8 aprile 1991, con il quale il dott. Antonio Fezzi è nominato commissario della S.p.a. «La Favorita Trasporti» in amministrazione straordinaria, in sostituzione del dott. Alberto Zaninello;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive in data 10 marzo 2003, con il quale, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 273/2002, nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. «La Favorita Trasporti» è nominato commissario liquidatore il doti. Saverio Signori;

Visto il proprio provvedimento in data 21 novembre 2005, con il quale è autorizzato il deposito presso la cancelleria del tribunale di Palermo del bilancio finale di liquidazione e del conto della gestione della S.p.a. «La Favorita Trasporti» ai sensi dell'art. 213 della legge fallimentare;

Vista l'istanza in data 8 febbraio 2007, con la quale il commissario liquidatore comunica che i documenti del bilancio finale di liquidazione e conto della gestione non sono stati opposti e chiede che venga disposta la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. «La Favorita Trasporti»;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, che dettano i criteri di attribuzione delle competenze agli uffici dirigenziali generali;

Ritenuto che si sono verificati i presupposti per disporre la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. «La Favorita Trasporti», a norma dell'art. 6 del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, sopra citato;

Rilevato che la sede legale della S.p.a. «La Favorita Trasporti» risulta trasferita in Milano via Sassari 2;

Decreta:

Art. 1.

È disposta la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. «La Favorita Trasporti», con sede legale in Milano via Sassari 2.

Art. 2.

Il commissario provvederà all'adempimento di tutte le attività connesse alla chiusura della procedura di amministrazione straordinaria.

Il presente decreto sarà comunicato alla Camera di commercio territorialmente competente per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 maggio 2007

Il direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività
BIANCHI

Il direttore generale del Tesoro
GRILLI

07A04421

DECRETO 7 maggio 2007.

Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.A. G.I.ME. - Gondrand Industriale Meridione, in Milano.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LO SVILUPPO PRODUTTIVO E LA COMPETITIVITÀ
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 106 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto l'art. 7 della legge n. 273/2002;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 8 febbraio 1985 con cui la S.p.a. GI.ME - Gondrand Industriale Meridione con sede legale in Milano, è posta in amministrazione straordinaria ed è nominato commissario straordinario il dott. Alberto Zaninello;

Visto il decreto del Ministro dell'industria emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 8 aprile 1991 con il quale il dott. Antonio Fezzi è nominato commissario della S.p.a. GI.ME. - Gondrand Industriale Meridione in amministrazione straordinaria, in sostituzione del dott. Alberto Zaninello;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive in data 10 marzo 2003, con il quale, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 273/2002, nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. GI.ME. - Gondrand Industriale Meridione è nominato commissario liquidatore il dott. Saverio Signori;

Visto il proprio provvedimento in data 21 novembre 2005 con il quale è autorizzato il deposito presso la cancelleria del tribunale di Milano del bilancio finale di liquidazione e del conto della gestione della S.p.a. GI.ME. - Gondrand Industriale Meridione ai sensi dell'art. 213 della legge fallimentare;

Vista l'istanza in data 8 febbraio 2007 con la quale il commissario liquidatore comunica che i documenti del bilancio finale di liquidazione e conto della gestione non sono stati opposti e chiede che venga disposta la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. GI.ME. - Gondrand Industriale Meridione;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dettano i criteri di attribuzione delle competenze agli uffici dirigenziali generali;

Ritenuto che si sono verificati i presupposti per disporre la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. GI.ME. - Gondrand Industriale Meridione a norma dell'art. 6 del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, sopra citato;

Rilevato che la sede legale della S.p.a. GI.ME. - Gondrand Industriale Meridione risulta attualmente in Milano, via Sassari 2;

Decreta:

Art. 1.

È disposta la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. GI.ME. - Gondrand Industriale Meridione con sede legale in Milano, via Sassari 2.

Art. 2.

Il Commissario provvederà all'adempimento di tutte le attività connesse alla chiusura della procedura di amministrazione straordinaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà comunicato alla Camera di commercio territorialmente competente per l'iscrizione nel Registro delle imprese.

Roma, 7 maggio 2007

Il direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività
BIANCHI

Il direttore generale del Tesoro
GRILLI

07A04493

DECRETO 14 maggio 2007.

Dati relativi al numero delle imprese, all'indice di occupazione e al valore aggiunto per i settori individuati ai commi 1 e 2 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1995, n. 472, per le province di Bologna, Pordenone e Taranto.

IL VICE MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, relativa al riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ed in particolare l'art. 10;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1995, n. 472, recante il regolamento di attuazione del predetto art. 10, concernente i criteri per la ripartizione dei consiglieri camerali in rappresentanza dei vari settori economici;

Visti i dati forniti, per il tramite e con il coordinamento dell'Unione italiana delle Camere di commercio, dalle Camere di commercio di Bologna, di Pordenone e di Taranto di cui all'allegato *A* del presente decreto;

Vista la relazione presentata dal gruppo di lavoro, costituito con decreto ministeriale 21 dicembre 1995 e successive modificazioni, riunitosi il 13 aprile 2007 per la verifica dei predetti dati, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 472 del 1995;

Ritenuto di poter condividere le valutazioni positive espresse dalla succitata relazione;

Riscontrata la necessità di provvedere alla pubblicazione dei dati in argomento;

Decreta:

Art. 1.

I dati di cui all'allegato *A*, forniti dalle Camere di commercio di Bologna, di Pordenone e di Taranto per il tramite e con il coordinamento dell'Unione italiana delle Camere di commercio, rispondono ai requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1995, n. 472.

Art. 2.

Si dispone la pubblicazione dei dati di cui all'art. 1, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1995, n. 472.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 maggio 2007

Il vice Ministro: D'ANTONI

ALLEGATO A

Camera di commercio di Bologna

Settori di attività economica	Numero imprese	Indice di occupazione	Valore aggiunto (migliaia di euro)
Agricoltura	11.072	2,6	435.725,03
Artigianato	25.492	16,0	3.290.531,67
Industria	11.220	22,7	5.780.818,84
Commercio	28.061	14,4	2.590.892,00
Cooperative	1.133	4,9	1.008.464,34
Turismo	6.478	5,7	958.441,76
Trasporti e spedizioni	6.606	8,2	2.671.643,74
Credito	2.358	2,7	1.239.318,40
Assicurazioni	1.404	1,1	415.675,38
Servizi alle imprese	19.026	17,8	4.449.595,15
Altri settori	5.340	3,9	692.445,77
TOTALE	118.190	100,0	23.533.552,08

I dati relativi al numero delle imprese si riferiscono al 31 dicembre 2006.

I dati relativi all'indice di occupazione si riferiscono al 2004 (ad eccezione dei settori dell'agricoltura e della pesca riferiti al 2003).

I dati relativi al valore aggiunto si riferiscono al 2004.

Camera di commercio di Pordenone

Settori di attività economica	Numero imprese	Indice di occupazione	Valore aggiunto (migliaia di euro)
Agricoltura	7.026	4,0	171.377,60
Artigianato	7.950	20,7	945.314,57
Industria	3.787	34,5	1.965.252,61
Commercio	7.173	12,2	600.154,79
Cooperative	320	2,1	113.174,42
Turismo	1.684	4,5	197.790,57
Trasporti	1.176	3,7	340.161,05
Credito	530	1,9	185.190,71
Assicurazioni	379	0,5	27.219,02
Servizi alle imprese	3.728	13,4	988.364,76
Altri settori	531	2,5	119.605,33
TOTALE	34.284	100,0	5.653.605,43

I dati relativi al numero delle imprese si riferiscono al 31 dicembre 2006.

I dati relativi al valore aggiunto si riferiscono al 2004.

I dati relativi all'indice di occupazione si riferiscono al 2004, ad eccezione dei settori agricoltura e pesca riferiti al 2003.

Camera di commercio di Taranto

Settori di attività economica	Numero imprese	Indice di occupazione	Valore aggiunto (migliaia di euro)
Agricoltura	14.569	18,8	538.144,39
Artigianato	7.261	10,1	467.519,37
Industria	5.150	25,2	1.477.964,98
Commercio	16.779	16,6	665.041,88
Cooperazione	1.130	2,9	164.805,08
Turismo	2.254	3,7	183.186,01
Trasporti e spedizioni	1.626	5,0	376.854,96
Credito	648	1,5	175.617,37
Assicurazioni	451	0,4	30.174,59
Servizi alle imprese	3.376	11,1	847.215,63
Altri settori	1.235	4,7	232.329,98
TOTALE	54.479	100,0	5.158.854,24

I dati relativi al numero delle imprese si riferiscono al 31 dicembre 2006.

I dati relativi al valore aggiunto si riferiscono al 2004.

I dati relativi all'indice di occupazione si riferiscono al 2004, ad eccezione dei settori agricoltura e pesca riferiti al 2003.

07A04425

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2006.

Applicazione del punto 6.4 della delibera CIPE n. 17/2003. Decurtazione delle risorse. (Deliberazione n. 179/2006).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, concernente modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, recante la disciplina l'intervento straordinario nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, concernente la cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno ed in particolare l'art. 19, comma 5, che istituisce un Fondo cui affluiscono le disponibilità di bilancio per il finanziamento delle iniziative nelle aree depresse del Paese;

Visto il decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito nella legge 7 aprile 1995, n. 104, recante norme per l'avvio dell'intervento ordinario nelle aree depresse del territorio nazionale;

Visti il decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito nella legge 22 marzo 1995, n. 85, il decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito nella legge 8 agosto 1995, n. 341, il decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 548, convertito nella legge 20 dicembre 1996, n. 641, il decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito nella legge 23 maggio 1997, n. 135 e la legge 30 giugno 1998, n. 208, provvedimenti tutti intesi a finanziare la realizzazione di iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse del Paese;

Viste inoltre le leggi 23 dicembre 1998, n. 449 (finanziaria 1999), 23 dicembre 1999, n. 488 (finanziaria 2000), 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001), 28 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002) e 27 dicembre 2002, n. 289 (finanziaria 2003) che recano fra l'altro autorizzazioni di spesa volte ad assicurare il rifinanziamento della predetta legge n. 208/1998 per la prosecuzione degli interventi nelle aree depresse;

Visto, in particolare, l'art. 73 della citata legge finanziaria 2002 che stabilisce criteri e modalità di assegnazione delle risorse aggiuntive disponibili per interventi nelle aree depresse, a titolo di rifinanziamento della legge n. 208/1998, volti a promuovere lo sviluppo economico e la coesione e a superare gli squilibri economici e sociali presenti nel Paese, criteri che privilegiano gli obiettivi dell'avanzamento progettuale, della coerenza programmatica — con particolare riferimento ai principi comunitari — e della premialità;

Viste le proprie delibere 6 agosto 1999, n. 139 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254/1999), 15 febbraio 2000, n. 14 (*Gazzetta Ufficiale* n. 96/2000), 4 agosto 2000, n. 84 (*Gazzetta Ufficiale* n. 268/2000), 21 dicembre 2000, n. 138 (*Gazzetta Ufficiale* n. 34/2001), 4 aprile 2001, n. 48 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142/2001), 3 maggio 2002, n. 36 (*Gazzetta Ufficiale* n. 167/2002), 6 giugno 2002, n. 39 (*Gazzetta Ufficiale* n. 222/2002), 9 maggio 2003, n. 16 (*Gazzetta Ufficiale* n. 156/2003), 9 maggio 2003, n. 17 (*Gazzetta Ufficiale* n. 155/2003), 13 novembre 2003, n. 83 (*Gazzetta Ufficiale* n. 48/2004), 29 settembre 2004, n. 19 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254/2004) e n. 20 (*Gazzetta Ufficiale* n. 265/2004), 18 marzo 2005, n. 19 (*Gazzetta Ufficiale* n. 225/2005), 27 maggio 2005, n. 34 (*Gazzetta Ufficiale* n. 235/2005) e n. 35 (*Gazzetta Ufficiale* n. 237/2005), 20 dicembre 2004, n. 81 (*Gazzetta Ufficiale* n. 93/2005), 18 marzo 2005, n. 14 (*Gazzetta Ufficiale* n. 203/2005), 29 luglio 2005, n. 99 (*Gazzetta Ufficiale* n. 145/2005), 22 marzo 2006, n. 1 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142/2006), n. 2 (*Gazzetta Ufficiale* n. 193/2006) e n. 3 (*Gazzetta Ufficiale* n. 144/2006);

Considerato che la citata delibera n. 17/2003, nel confermare sostanzialmente le regole e i metodi fissati con la delibera n. 36/2002, ha stabilito — al punto 6.4 — che coerentemente con gli obiettivi dell'accelerazione della spesa e della premialità previsti dall'art. 73 della citata legge finanziaria 2002, le risorse assegnate con la suddetta delibera non impegnate entro il 31 dicembre 2005, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti — quali risultano dai dati forniti dalle Amministrazioni centrali e regionali destinatarie delle risorse stesse — saranno riprogrammate da questo Comitato;

Vista la nota n. 16973 predisposta dal Ministero dello sviluppo economico in data 12 dicembre 2006, nella quale è riportata la situazione degli impegni giuridicamente vincolanti — relativi alle risorse assegnate dalla delibera n. 17/2003 ai Programmi regionali — assunti alla data del 31 dicembre 2005 e alla data del 31 marzo 2006, così come risultanti dall'Applicativo intese;

Vista la nota n. 17505 predisposta dal Ministero dello sviluppo economico in data 19 dicembre 2006, nella quale è riportata la situazione degli impegni giuridicamente vincolanti — relativi alle risorse assegnate dalla delibera n. 17/2003 e dalle delibere collegate nn. 83/2003, 81/2004 e 14/2005 a favore di programmi nazionali — assunti alla data del 31 dicembre 2005 e alla data del 31 marzo 2006, così come risultanti dall'Applicativo intese per le risorse relative ad interventi realizzati tramite Accordi di programma quadro, e dalle comunicazioni delle Amministrazioni beneficiarie relativamente agli interventi per i quali non si è fatto ricorso allo strumento dell'Accordo di programma quadro;

Vista la nota n. 17352 predisposta dal Ministero dello sviluppo economico in data 18 dicembre 2006, nella quale è riportata la situazione degli impegni giuridica-

mente vincolanti — relativi alle risorse assegnate a favore del «Progetto Monitoraggio» — assunti alla data del 31 dicembre 2005;

Considerato che, ai fini dell'istruttoria condotta dal citato Ministero dello sviluppo economico, per gli interventi realizzati dalle Amministrazioni centrali e regionali attraverso lo strumento dell'Accordo di programma quadro (APQ), il rispetto dell'obiettivo dell'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data del 31 dicembre 2005 è stato verificato sulla base dei relativi dati disponibili nell'Applicativo intese alla data del 31 marzo 2006, data di chiusura del monitoraggio degli APQ riferito al 31 dicembre 2005, mentre, per gli interventi realizzati al di fuori degli APQ, il relativo dato circa l'avvenuta assunzione di impegni giuridicamente vincolanti è stato rilevato dalle apposite comunicazioni delle Amministrazioni competenti;

Considerato che con le sopra citate note n. 16973 e 17505 del Ministero dello sviluppo economico sono individuate, per i programmi regionali e nazionali, al fine delle verifiche sugli impegni e delle conseguenti sanzioni, le seguenti categorie:

interventi per i quali sono maturate obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2005, nel rispetto formale e sostanziale del criterio previsto dalla delibera n. 17/2003;

interventi per i quali sono maturate obbligazioni giuridicamente vincolanti oltre il 31 dicembre 2005, ma entro il 31 marzo 2006. Per tali interventi si propone una decurtazione pari soltanto al 30% delle risorse;

interventi per i quali sono maturate obbligazioni giuridicamente vincolanti oltre il 31 marzo 2006. Per tali interventi si propone una decurtazione pari al 100% delle risorse;

Considerato che tale proposta, pur introducendo regole meno stringenti rispetto a quelle inizialmente previste al punto 6.4 della delibera n. 17/2003, costituisce comunque un rafforzamento dei meccanismi incentivanti nell'utilizzo dei fondi nazionali destinati allo sviluppo delle aree sottoutilizzate, rispetto ai criteri adottati con la delibera n. 99/2005, in sede di prima applicazione dei meccanismi sanzionatori introdotti con la delibera n. 36/2002 (c.d. «disimpegno automatico»);

Ritenuto pertanto di accogliere tale proposta valutando favorevolmente — per le regioni e le province autonome e per le Amministrazioni centrali — anche i casi nei quali, pur in assenza di formale impegno, attraverso obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2005, siano state comunque avviate le relative procedure di programmazione e di attuazione degli interventi entro la medesima data, applicando una revoca pari al 30% agli interventi che hanno maturato obbligazioni giuridicamente vincolanti oltre il 31 dicembre 2005, ma entro il 31 marzo 2006;

Tenuto conto che, ai fini di semplificazione e di correttezza amministrativo-contabile, l'eventuale decurtazione di risorse a carico delle Amministrazioni regionali e centrali avverrà in sede di trasferimento delle risorse assegnate a favore di ogni singola Amministrazione con la citata delibera di questo Comitato n. 3/2006, ovvero con successive delibere di ripartizione del Fondo per le aree sottoutilizzate, attraverso le opportune compensazioni;

Considerato che è al momento in corso l'istruttoria concernente la verifica relativa agli esiti dei criteri premiali di cui al punto 7 della predetta delibera n. 17/2003, che saranno successivamente sottoposti all'attenzione di questo Comitato;

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico;

Delibera:

1. *Adempimento di cui al punto 6.4 della delibera n. 17/2003 (assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti) e applicazione del meccanismo sanzionatorio.*

1.1 Gli interventi, finanziati con le risorse destinate alle Amministrazioni regionali e centrali con la delibera di questo Comitato n. 17/2003 e con le delibere ad essa collegate nn. 83/2003, 81/2004 e 14/2005, per i quali sono maturate obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2005, sono considerati favorevolmente ai fini della verifica degli impegni prevista al punto 6.4 della stessa delibera.

1.2 Le risorse di cui alla delibera n. 17/2003 ed alle delibere ad essa collegate nn. 83/2003, 81/2004 e 14/2005, destinate dalle Amministrazioni regionali e centrali al finanziamento di interventi che hanno maturato impegni giuridicamente vincolanti entro il 31 marzo 2006, sono decurtate di un importo pari al 30%.

1.3 Le risorse di cui alla delibera n. 17/2003, ed alle delibere ad essa collegate nn. 83/2003, 81/2004 e 14/2005, destinate dalle Amministrazioni regionali e centrali al finanziamento di interventi che non hanno maturato impegni giuridicamente vincolanti entro il 31 marzo 2006, sono interamente decurtate.

2. *Ammontare complessivo delle risorse impegnate e delle quote da decurtare*

2.1. La quota assegnata con la citata delibera n. 17/2003 a favore delle regioni e province autonome per il finanziamento dei loro programmi — al netto di un importo di 20.000,20 euro che, per effetto di arrotondamenti risultanti nelle tabelle di riparto regionale di cui agli allegati 2 e 3 della delibera n. 17/2003 rispetto alle assegnazioni disposte nel deliberato, non è stato effettivamente trasferito alle regioni stesse ed al netto degli accantonamenti premiali e dell'assegnazione programmatica di 13 milioni di euro a favore delle aree colpite dagli eventi alluvionali verificatisi nel novembre-dicembre 2002, definitivamente assegnati da questo Comitato nella seduta odierna e pertanto non ancora trasferiti — è pari a complessivi 3.020.479.999,80 euro. Con riferimento a tale quota, alla luce delle motivazioni richiamate in premessa e in base ai dati che emergono dai rapporti di monitoraggio degli Accordi di programma quadro al 31 dicembre 2005 e al

30 giugno 2006, la relativa situazione di sintesi, esplicitata nell'allegato 1 che forma parte integrante della presente delibera, è la seguente:

2.1.1 alla data del 31 dicembre 2005 risultano essere state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti per complessivi 2.693.502.026,61 euro;

2.1.2 alla data del 31 marzo 2006 risultano essere state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti per ulteriori 219.537.431,78 euro. Tale importo è decurtato di una quota del 30%, pari a 65.861.229,53 euro;

2.1.3 alla data del 31 marzo 2006 le risorse assegnate alle regioni e province autonome per le quali non sono state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti risultano pari a 107.440.541,41 euro. Tali assegnazioni sono integralmente decurtate;

2.1.4 Complessivamente, le risorse da decurtare ammontano pertanto a 173.301.770,95 euro (65.861.229,53 euro di cui al precedente punto 2.1.2 e 107.440.541,41 euro di cui al precedente punto 2.1.3) e riguardano, in particolare, le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria.

2.2 Le quote assegnate con le delibere nn. 17/2003, 83/2003, 81/2004 e 14/2005 a favore delle Amministrazioni centrali per il finanziamento dei loro programmi — al netto delle varie riserve premiali, delle assegnazioni programmatiche e di rimodulazioni e riduzioni apportate per legge (premialità centrali pari a 50 milioni di euro, assegnazione condizionata per Assistenza tecnica pari a 40 milioni di euro, proroga termini a favore del Ministero dell'ambiente per l'emergenza nell'area del Sarno pari 35 milioni di euro, proroga termini a favore del progetto della pubblica istruzione pari 40 milioni di euro, riduzione dell'assegnazione a favore del Dipartimento innovazione e tecnologie per il finanziamento di un progetto pilota per lo scrutinio elettronico previsto per legge, pari a 8 milioni di euro) — sono pari a complessivi 1.650.000.000 euro. Con riferimento a tali quote, alla luce delle motivazioni richiamate in premessa e in base ai dati che emergono dai rapporti di monitoraggio degli Accordi di programma quadro al 31 dicembre 2005 e al 30 giugno 2006 e dalle comunicazioni delle Amministrazioni beneficiarie relativamente agli interventi per i quali non si è fatto ricorso allo strumento dell'Accordo di programma quadro, la relativa situazione di sintesi, esplicitata nell'allegato 2 che forma parte integrante della presente delibera, è la seguente:

2.2.1 alla data del 31 dicembre 2005 risultano essere state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti per complessivi 967.885.062,04 euro.

2.2.2 alla data del 31 marzo 2006 risultano essere state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti per ulteriori 60.776.603 euro. Tale importo è decurtato di una quota del 30%, pari a 18.232.980,9 euro.

2.2.3 alla data del 31 marzo 2006 le risorse assegnate per le quali non sono state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti risultano pari a 538.338.334,96 euro. Tali assegnazioni sono integralmente decurtate.

2.2.4 Complessivamente, le risorse da decurtare ammontano pertanto a 556.571.315,86 euro (18.232.980,9 euro di cui al precedente punto 2.2.2 e 538.338.334,96 euro di cui al precedente punto 2.2.3);

2.3. Con riferimento alla quota destinata dalla citata delibera n. 17/2003 (punto 1.2) al finanziamento del «Progetto monitoraggio», pari a complessivi 40.000.000 euro — al netto dell'accantonamento premiale di 60.000.000. euro — alla luce delle motivazioni richiamate in premessa e come comunicato dal Ministero dello sviluppo economico sulla base delle indicazioni fornite dalla Segreteria tecnica del «Progetto monitoraggio», la relativa situazione di sintesi, esplicitata nell'allegato 3 che forma parte integrante della presente delibera, è la seguente:

2.3.1 a fronte della quota destinata alle regioni e alle province autonome per attività di assistenza tecnica, complessivamente pari a 19.999.990 euro — al netto di un importo di 10 euro che, per effetto di arrotondamenti risultanti nelle tabelle di riparto regionale di cui all'allegato 1 della delibera n. 17/2003 rispetto alle assegnazioni disposte nel deliberato, non è stato effettivamente trasferito alle regioni stesse — alla data del 31 dicembre 2005 risultano essere state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti per complessivi 12.055.715,63 euro. Pertanto le risorse residue, pari a 7.944.274,37 euro, per le quali non sono state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti entro tale data, sono interamente decurtate.

2.3.2 La quota destinata alle attività di «Valutazione e Piano di azione», pari a 20.000.000 euro, assegnata al Ministero dell'aconomia e delle finanze, Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, risulta essere stata integralmente impegnata entro il 31 dicembre 2005.

3. *Decurtazione delle risorse.*

A fini di semplificazione e di correttezza amministrativo-contabile, la decurtazione delle quote di cui ai precedenti punti 2.1.4, 2.2.4 e 2.3.1 avverrà in sede di trasferimento delle risorse assegnate ad ogni singola Amministrazione con la citata delibera CIPE n. 3/2006, ovvero con successive delibere di ripartizione del Fondo per le aree sottoutilizzate, attraverso le opportune compensazioni.

Ove emerga l'esigenza di aggiornare i dati di cui agli allegati alla presente delibera, questo Comitato procederà alle decurtazioni ed alle assegnazioni premiali conseguenti. In tale occasione saranno disposte anche le altre assegnazioni premiali previste al punto 7 della delibera n. 17/2003.

Roma, 22 dicembre 2006

Il presidente delegato
PADOA SCHIOPPA

Il segretario del CIPE
GOBBO

Delibera 17/03 - Risorse assegnate ai programmi regionali - Totale per Regione - Stato degli impegni

ALLEGATO 1

Regione	Risorse complessivamente Assegnate	Risorse complessivamente programmate	Risorse non programmate	Situazione alla stipula: Interventi e risorse che hanno maturato obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31 dicembre 2005	Situazione alla stipula: Interventi e risorse che non hanno maturato obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31 dicembre 2005	Totale risorse non impegnate	Disimpegno parziale (1): Risorse che hanno maturato obbligazioni giuridicamente vincolanti tra il 1 gennaio ed il 31 marzo 2006	Disimpegno totale: Risorse che non hanno maturato obbligazioni giuridicamente al 31 Marzo 2006	Risorse da disimpegnare: Ammontare del disimpegno parziale (30% interventi colonna G)	Risorse da disimpegnare: Ammontare del disimpegno totale	Risorse da disimpegnare: Totale
	A	B	C= (A-B)	D	E = (B-D)	F =C+E	G	H	I=G*0,3	L=C+H	M=I+L
Friuli Venezia Giulia	16.581.900,00	16.581.900,00	-	16.581.900,00	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	56.859.500,00	56.859.500,00	-	56.763.487,58	96.012,42	96.012,42	-	96.012,42	-	96.012,42	96.012,42
P. A. Bolzano	5.885.300,00	5.885.300,00	-	5.885.300,00	-	-	-	-	-	-	-
P. A. Trento	2.911.800,00	2.911.800,00	-	2.911.800,00	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	100.276.900,00	100.276.900,00	-	100.276.900,00	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	3.397.100,00	3.397.100,00	-	3.397.100,00	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	54.970.600,00	54.970.600,00	-	54.970.600,00	-	-	-	-	-	-	-
Emilia -Romagna	17.500.800,00	17.500.800,00	-	17.036.217,02	464.582,98	464.582,98	-	464.582,98	-	464.582,98	464.582,98
Lazio	100.702.199,80	100.702.199,80	-	41.603.150,00	59.099.049,80	59.099.049,80	40.650.000,00	18.449.049,80	12.195.000,00	18.449.049,80	30.644.049,80
Liguria	48.383.200,00	48.383.200,00	-	44.754.354,21	3.628.845,79	3.628.845,79	-	3.628.845,79	-	3.628.845,79	3.628.845,79
Marche	27.326.500,00	27.326.500,00	-	22.606.505,00	4.719.995,00	4.719.995,00	3.111.087,00	1.608.908,00	933.326,10	1.608.908,00	2.542.234,10
Toscana	78.026.600,00	78.026.600,00	-	78.026.600,00	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	38.097.100,00	38.097.100,00	-	38.032.085,68	65.014,32	65.014,32	-	65.014,32	-	65.014,32	65.014,32
Abruzzo	103.380.000,00	103.380.000,00	-	96.102.937,61	7.277.062,39	7.277.062,39	6.632.154,59	644.907,80	1.989.646,38	644.907,80	2.634.554,18
Basilicata	106.730.000,00	106.730.000,00	-	103.830.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	-	2.900.000,00	-	2.900.000,00	2.900.000,00
Molise	122.120.000,00	122.120.000,00	-	116.707.000,00	5.413.000,00	5.413.000,00	1.150.000,00	4.263.000,00	345.000,00	4.263.000,00	4.608.000,00
Puglia	393.350.000,00	393.350.000,00	-	264.807.013,79	128.542.986,21	128.542.986,21	101.338.290,19	27.204.696,02	30.401.487,06	27.204.696,02	57.606.183,08
Campania(*)	575.720.000,00	575.720.000,00	-	547.015.744,00	28.704.256,00	28.704.256,00	655.900,00	28.048.356,00	196.770,00	28.048.356,00	28.245.126,00
Calabria	295.740.000,00	295.739.735,00	265,00	224.790.210,00	70.949.525,00	70.949.790,00	60.000.000,00	10.949.525,00	18.000.000,00	10.949.790,00	28.949.790,00
Sicilia	586.640.000,00	586.640.000,00	-	584.619.570,00	2.020.430,00	2.020.430,00	2.000.000,00	20.430,00	600.000,00	20.430,00	620.430,00
Sardegna	287.820.000,00	287.820.000,00	-	272.723.602,32	15.096.397,68	15.096.397,68	4.000.000,00	11.096.397,68	1.200.000,00	11.096.397,68	12.296.397,68
Totale Risorse	**3.020.479.999,80**	**3.020.479.734,80**	**265,00**	**2.693.502.026,61**	**326.977.708,19**	**326.977.973,19**	**219.537.431,78**	**107.440.276,41**	**65.861.229,53**	**107.440.541,41**	**173.301.770,95**
% sul totale risorse assegnate		100,0%	0%	89,2%	10,8%	**10,8%**	7,3%	3,6%	2,2%	3,6%	5,7%

(1) Per le risorse aggiudicate tra il 1 Gennaio ed il 31 marzo 2006 l'ammontare del disimpegno è del 30%.

(*)Si fa presente che tra queste risorse rientra una quota, pari a 25 milioni di euro ed appaltata il 3 Maggio 2006, assegnata alla Regione Campania per l'intervento "Depuratore Foce Sarno", attuato in regime commissariale. Tenendo conto delle disposizioni dell'ordinanza e del fatto che tali risorse sono già state interamente trasferite al Commissario, si chiede al CIPE una valutazione sull'applicabilità del disimpegno.

ALLEGATO 3

Delibera 17/03 - Risorse assegnate al Progetto Monitoraggio - Piano di azione - Stato degli Impegni

	Regione	Risorse Complessivamente Assegnate	Risorse Complessivamente programmate	Risorse Non programmate	Situazione alla stipula		Totale risorse non impegnate
					Interventi o risorse che hanno maturato obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31 dicembre 2005	Interventi o risorse che non hanno maturato obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31 dicembre 2005	
		A	B	C= (A-B)	D	E = (B-D)	
1	Friuli Venezia Giulia	615.410,00	615.410,00	0	601.127,00	14.283,00	14.283,00
2	Lombardia	1.573.010,00	1.573.010,00	0	867.235,00	705.775,00	705.775,00
3	P. A. Bolzano	616.300,00	616.300,00	0	95.578,00	520.722,00	520.722,00
4	P. A. Trento	576.480,00	576.480,00	0	576.480,00	0,00	0,00
5	Piemonte	1.065.520,00	1.065.520,00	0	865.810,00	199.710,00	199.710,00
6	Valle d'Aosta	397.180,00	397.180,00	0	87.980,00	309.200,00	309.200,00
7	Veneto	1.000.860,00	1.000.860,00	0	540.900,00	459.960,00	459.960,00
8	Emilia -Romagna	997.940,00	997.940,00	0	574.071,00	423.869,00	423.869,00
9	Lazio	1.316.760,00	1.316.760,00	0	1.180.000,00	136.760,00	136.760,00
10	Liguria	688.100,00	688.100,00	0	635.130,00	52.970,00	52.970,00
11	Marche	644.310,00	644.310,00	0	53.128,00	591.182,00	591.182,00
12	Toscana	954.260,00	954.260,00	0	697.157,00	257.103,00	257.103,00
13	Umbria	553.860,00	553.860,00	0	4.800,00	549.060,00	549.060,00
14	Abruzzo	738.180,00	738.180,00	0,00	342.191,00	395.989,00	395.989,00
15	Basilicata	710.400,00	710.400,00	0,00	156.154,00	554.246,00	554.246,00
16	Molise	496.920,00	496.920,00	0,00	407.855,80	89.064,20	89.064,20
17	Puglia	1.247.180,00	1.247.180,00	0,00	1.070.000,00	177.180,00	177.180,00
18	Campania	1.818.940,00	1.818.940,00	0,00	1.284.458,83	534.481,17	534.481,17
19	Calabria	1.121.450,00	1.121.450,00	0,00	0,00	1.121.450,00	1.121.450,00
20	Sicilia	1.734.230,00	1.734.230,00	0,00	882.960,00	851.270,00	851.270,00
21	Sardegna(*)	1.132.700,00	1.190.357,00	0,00	1.132.700,00	0,00	0,00
	Totale quota	19.999.990,00	20.057.647,00	0,00	12.055.715,63	7.944.274,37	7.944.274,37

(1) Per le risorse aggiudicate tra il 1 Gennaio ed il 31 marzo 2006 l'ammontare del disimpegno è del 30%.

(*) Assegnazione iniziale pari ad euro 1,190,460; assegnazione dopo modifica riparto pari ad euro 1,132,700

07A04422

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSIONE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI

Conclusione del periodo di sospensione dell'autorizzazione dell'ente Gruppo di volontariato e solidarietà

Il 10 maggio 2007, la Commissione per le adozioni internazionali, verificata la regolarizzazione nell'organizzazione, nella metodologia e nelle tabelle costi applicate dall'ente Gruppo di volontariato e solidarietà, ha ritenuto concluso il periodo di sospensione deliberato il 20 dicembre 2006 abilitando l'ente allo svolgimento di tutte le attività previste dalla legge n. 184/1983, come modificata dalla legge n. 476/1998 nei Paesi per i quali è abilitato.

Tale decisione è stata comunicata alle ambasciate d'Italia all'estero e alle competenti autorità dei Paesi stranieri per il tramite del Ministero degli affari esteri.

07A04498

MINISTERO DELL'INTERNO

Trasferimento di sede della provincia italiana della Società delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù, in Roma

Con decreto del Ministro dell'interno in data 30 aprile 2007, viene approvato il trasferimento della sede della provincia italiana della Società delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù da Roma a Venezia.

07A04420

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del Monte dei Morti, in Terlizzi

Con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 marzo 2007, viene estinta la Confraternita del Monte dei Morti, con sede in Terlizzi (Bari).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

07A04366

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita del Celeste Rosario, in Molfetta

Con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 marzo 2007, viene estinta la Confraternita del Celeste Rosario, con sede in Molfetta (Bari).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

L'eventuale patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla Parrocchia S. Domenico, con sede in Molfetta (Bari).

07A04367

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita della Morte e S. Rocco, in Cicagna

Con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 marzo 2007, viene estinta la Confraternita della Morte e S. Rocco, con sede in Cicagna (Genova).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

L'eventuale patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla Diocesi di Chiavari (Genova).

07A04368

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Sospensione dell'intervento a favore delle installazioni di impianti a metano o a gas di petrolio liquefatto (GPL), di cui all'articolo 1, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge 25 settembre 1997, n. 324, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 novembre 1997, n. 403.

A seguito dell'avvenuto utilizzo dell'80% degli stanziamenti disponibili, si comunica, ai sensi dell'art. 5-*sexies*, comma 3, della legge 2 dicembre 2005, n. 248, la sospensione delle agevolazioni per la trasformazione di autoveicoli mediante installazione di impianti alimentati a metano o a gas di petrolio liquido (GPL) previste dall'art. 1, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge 25 settembre 1997, n. 324, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 novembre 1997, n. 403, e successive modifiche e integrazioni. Le prenotazioni sul sistema informatico del Consorzio Ecogas verranno automaticamente sospese al raggiungimento dell'utilizzo del 100% dello stanziamento disponibile e verranno inserite nella lista d'attesa che rimarrà attiva fino al 31 luglio 2007.

07A04496

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Studi di fattibilità per la produzione, a partire da biomasse, di energia elettrica, di prodotti energetici e di prodotti capaci di sostituire il consumo di materia prima fossile in Italia.

Con decreto direttoriale n. 6302 dell'11 maggio 2007, sono state avviate le procedure per la selezione di proposte di studi di fattibilità per la produzione, a partire da biomasse, di energia elettrica, di prodotti energetici e di prodotti capaci di sostituire il consumo di materia prima fossile in Italia.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali all'indirizzo www.politicheagricole.it nella sezione sviluppo rurale e infrastrutture.

07A04494

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Immunoprin»

Estratto determinazione n. 469 del 14 maggio 2007

Medicinale: IMMUNOPRIN.

Titolare A.I.C.: Ebewe Italia S.r.l. via S.S. Pietro e Paolo 50 - 00144 Roma.

Confezioni:

50 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037476013/M (in base 10) 13RPPF (in base 32;

50 mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037476025/M (in base 10) 13RPPT (in base 32.

Forma farmaceutica: compresse rivestite

Composizione: ogni compressa da 50 mg contiene:

Principio attivo: 50 mg di azatioprina

Eccipienti:

Nucleo della compressa: cellulosa microcristallina, mannitolo, amido di mais, povidone K25, sodio croscarmelloso, stearilfumarato di sodio.

Rivestimento della compressa: ipromellosa, macrogol 400.

Produzione: Ebewe Pharma G.m.b.H. Nfg. KG - Mondseestrasse, 11 - A 4866 Unterach - Douglas Pharmaceuticals Ltd. Central park Drive, Lincoln Auckland 8, New Zealand.

Rilascio dei lotti: Ebewe pharma G.m.b.H. Nfg. KG - Mondseestrasse, 11 - A 4866 Unterach.

Indicazioni terapeutiche.

L'azatioprina è indicata nei regimi immunosoppressivi come aggiunta ai farmaci immunosoppressori che costituiscono il trattamento (immunosoppressione di base).

L'azatioprina è indicata in combinazione con altri farmaci immunosoppressori nella profilassi del rigetto del trapianto nei pazienti che ricevono trapianti allogenici di rene, fegato, cuore, polmone o pancreas.

L'azatioprina è indicata, da sola o in combinazione con corticosteroidi e/o altri farmaci e procedure, nei casi gravi delle seguenti malattie, nei pazienti che non tollerano gli steroidi e sono dipendenti da questi, e in cui la risposta terapeutica è inadeguata nonostante il trattamento con alte dosi di steroidi:

artrite reumatoide grave in fase attiva che non può essere controllata da farmaci meno tossici [DMARDS, farmaci antireumatici che modificano la malattia (Disease Modifying Anti-Rheumatic Drugs)];

malattie infiammatorie intestinali di entità moderata o severa (malattia di Crohn o colite ulcerosa);

lupus eritematoso sistemico;

dermatomiosite;

epatite cronica attiva autoimmune;

poliartrite nodosa;

anemia emolitica autoimmune tipo caldo refrattaria;

porpora trombocitopenica idiomatica refrattaria cronica.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: 50 mg compresse rivestite con film 50 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037476013/M (in base 10) 13RPPF (in base 32).

Classe di rimborsabilità «A».

Prezzo ex factory (iva esclusa) € 9,89.

Prezzo al pubblico (iva inclusa) € 16,33.

Confezione: 50 mg compresse rivestite con film 100 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037476025/M (in base 10) 13RPPT (in base 32).

Classe di rimborsabilità «C».

Classificazione ai fini della fornitura

RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati: le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04407

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Terbinafina Arrow»

Estratto determinazione n. 470 del 14 maggio 2007

Medicinale: TERBINAFINA ARROW.

Titolare A.I.C.: Arrow generics Limited - Unit 2, Eastman Way, Stevenage - Hertfordshire - SG1 4SZ United Kingdom.

Confezioni:

250 mg compresse 14 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037569011/M (in base 10) 13UJHM (in base 32);

250 mg compresse 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037569023/M (in base 10) 13UJHZ (in base 32);

250 mg compresse 8 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037569035/M (in base 10) 13UJJC (in base 32);

250 mg compresse 98 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037569047/M (in base 10) 13UJJR (in base 32);

250 mg compresse 42 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037569050/M (in base 10) 13UJJU (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Composizione: 1 compressa contiene.

Principio attivo: 281,25 mg di terbinafina cloridrato pari a 250 mg di terbinafina.

Eccipienti: cellulosa microcristallina, silice colloidale anidra, ipromellosa, sodio amido glicolato (Tipo A), magnesio stearato.

Produttore: Fako Ilaclari AS - Buyukdere Cad. No. 205.4 Levent - 34394 Istanbul - Turkey;

Arrow Pharm Malta Limited - Unit 62 Hal Far Industrial Estate Hal Far (Malta);

Klocke Verpackungs Service GmbH - Max-Becher-Strasse n. 6 - 76356 Weingarten (Germania).

Rilascio dei lotti: Arrow Generics Limited - Unit 2, Eastman Way Stevenage - Hertfordshire SG1 4SZ - United Kingdom;

Selamine Limited T/A Arrow Generics Limited - Clonshaugh Industrial Estate Clonshaugh Dublin 17 - Ireland;

Juta Pharma GmbH - Gutenbergstrasse 13, 24941 Flensburg (Germany);

Arrow Pharm (Malta) Limited - Unit 62, Hal Far Industrial Estate Hal Far (Malta).

Indicazioni terapeutiche: infezioni micotiche della cute e delle unghie, causate da dermatofiti come Trichophyton (T. rubrum, T. mentagrophytes, T. verrucosum, T. tonsurans, T. violaceum), Microsporum canis ed Epidermophyton floccosum come tinea corporis, tinea cruris and tinea pedis, per le quali la terapia orale è considerata appropriata in ragione della loro localizzazione, severità e/o estensione dell'infezione.

Trattamento di onicomicosi.

Per l'uso appropriato dei farmaci antimicotici bisogna tener presente le indicazioni ufficiali.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: 250 mg compresse 8 compresse in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037569035/M (in base 10) 13UJJC (in base 32).

Classe di rimborsabilità «A»

Prezzo ex factory (iva esclusa) 13,59 euro.

Prezzo al pubblico (iva inclusa) 8,23 euro.

Classificazione ai fini della fornitura:

RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati: le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04408

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Tamsulosina Arrow»

Estratto determinazione n. 471 del 14 maggio 2007

Medicinale: TAMSULOSINA ARROW.

Titolare A.I.C.: Arrow generics Limited - Unit 2, Eastman Way, Stevenage - Hertfordshire - United Kingdom.

Confezioni:

0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato 30 capsule in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037128016/M (in base 10) 13F1UJ (in base 32;

0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato 90 capsule in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037128028/M (in base 10) 13F1UW (in base 32;

0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato 100 capsule in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037128030/M (in base 10) 13F1UY (in base 32);

0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato 20 capsule in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037128042/M (in base 10) 13F1VB (in base 32);

0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato 50 capsule in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037128055/M (in base 10) 13F1VR (in base 32).

Forma farmaceutica: Capsule dure a rilascio prolungato.

Composizione: ciascuna capsula dura a rilascio prolungato da 0,4 mg, contiene:

Principio attivo: 0,4 mg di tamsulosin cloridrato.

Eccipienti:

Interno: calcio stearato, trietilcitrato, talco, [capolimero etacrilato acido metacrilico 1:1 (inclusi:polisorbato 80, sodio laurilsolfato)], cellulosa microcristallina (E460);

Guscio della capsula: ossido di ferro giallo (E172), ossido di ferro nero (E172), ossido di ferro rosso (E172), titanio diossido (E171), gelatina.

Produttore e responsabile del rilascio dei lotti: S.C. Gedeon Richter Romania S.A. - Str. Cuza Voda Street 99-105 - 540306 Targu-Mures (Romania).

Rilascio dei lotti: Gedeon Richter Ltd. - 1103 Budapest, Gyomroi ùt 19-21 - Ungheria;

Juta Pharma GmbH - Gutenbergstrasse 13 - 24941 Flensburg - Germania.

Indicazioni terapeutiche: sintomi del basso tratto urinario (LUTS) associati all'iperplasia prostatica benigna (BPH).

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione: 0,4 mg capsule rigide a rilascio modificato 20 capsule in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 037128042/M (in base 10) 13F1VB (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «A».

Prezzo ex factory (iva esclusa) 7,27 euro.

Prezzo al pubblico (iva inclusa) 12,00 euro.

Classificazione ai fini della fornitura.

RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati: le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04409

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Gaviscon Advance»

Estratto determinazione n. 472 del 14 maggio 2007

Medicinale: GAVISCON ADVANCE.

Titolare A.I.C.: Reckitt Benckiser Healthcare (UK) Limited - Dansom Lane, Hull, HU8 7DS - Regno Unito.

Confezioni:

500 mg + 100 mg compresse masticabili 60 compresse masticabili in tubo PP - A.I.C. n. 034248373/M (in base 10) 10P5PP (in base 32);

500 mg + 100 mg compresse masticabili 12 compresse masticabili in blister PVC/PE/PVDC/AL - A.I.C. n. 034248397/M (in base 10) 10P5QT (in base 32);

500 mg + 100 mg compresse masticabili 24 compresse masticabili in blister PVC/PE/PVDC/AL- A.I.C. n. 034248409/M (in base 10) 10P5QT (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse masticabili.

Composizione: ogni compressa da 500 mg + 100 mg contiene.

Principio attivo: 500 mg di sodio arginato e 100 mg di potassio bicarbonato.

Eccipienti: Mannitolo, calcio carbonato, polietilenico 20-000, magnesio stearato, aspartame, aroma menta n. 3, acesulfame potassico, copovidone.

Produzione e controllo: Reckitt Benckiser Healthcare (UK) Limited, Dansom Lane, Hull HU8 7DS (Regno Unito).

Confezionato da: Reckitt Benckiser Healthcare (UK) Limited, Dansom Lane, Hull HU8 7DS (Regno Unito);

o

Pharmapac UK Ltd, Valley Road Business Park, Bidston Merseyside CH 417EL (Regno Unito).

Indicazioni terapeutiche: trattamento dei sintomi di reflusso gastro-esofageo, quali rigurgito acido, bruciore di stomaco (pirosi) e indigestione (dovuta a reflusso), ad esempio, dopo i pasti, o nel corso della gravidanza, o in pazienti con sintomi legati a esofagite da reflusso.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: 500 mg + 100 mg compresse masticabili 40 compresse masticabili in tubo PP - A.I.C. n. 034248361/M (in base 10) 10P5P9 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «C»

Confezione: 500 mg + 100 mg compresse masticabili 60 compresse masticabili in tubo PP - A:I.C. n. 034248373/M (in base 10) 10P5PP (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «C».

Confezione: 500 mg + 100 mg compresse masticabili 12 compresse masticabili in blister PVC/PE/PVDC/AL - A.I.C. n. 034248397/M (in base 10) 10P5QT (in base 32);

Classe di rimborsabilità: «C».

Confezione: 500 mg + 100 mg compresse masticabili 24 compresse masticabili in blister PVC/PE/PVDC/AL - A.I.C. n. 034248409/M (in base 10) 10P5QT (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura

RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati: le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04410

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Profendol»

Estratto determinazione n. 473 del 14 maggio 2007

Medicinale: PROFENDOL.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a. - Viale Certosa, 130 - 20156 Milano.

Confezioni:

2% sospensione orale 1 flacone pet da 100 ml + 1 siringa da 5 ml - A.I.C. n. 036968016/M (in base 10) 1385LJ (in base 32);

2% sospensione orale 1 flacone pet da 200 ml + 1 siringa da 5 ml - A.I.C. n. 036968028/M (in base 10) 1385LW (in base 32);

Forma farmaceutica: sospensione orale di colore rosa.

Composizione: 5 ml di sospensione contengono:

Principio attivo: Ibuprofene 100 mg.

Eccipienti: lecitina di soia, glicerolo (E-422), gomma xantana, acido citrico anidro, sodio citrato, saccarosio, metile paraidrossibenzoato sodico, propile paraidrossibenzoato sodico, acqua depurata, taumatina, azorubina (E122) aroma di ciliegia e di fragola.

Produzione: Italfarmaco S.A. Spain c/San Rafael, 3 28108 Alcobendas Madrid Spagna

Indicazioni terapeutiche: per il sollievo sintomatico del dolore da lieve a moderato. Febbre.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: 2% sospensione orale 1 flacone pet da 100 ml + 1 siringa da 5 ml - A.I.C. n. 036968016/M (in base 10) 1385LJ (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «C».

Confezione: 2% sospensione orale 1 flacone pet da 200 ml + 1 siringa da 5 ml - A.I.C. n. 036968028/M (in base 10) 1385LW (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura

RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati: le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04411

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Fortipan».

Estratto determina II/3054 dell'11 aprile 2007

Specialità medicinale: FORTIPAN.

Confezioni:

A.I.C. n. 034567014/M - «5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister;

A.I.C. n. 034567026/M - «5 mg compresse rivestite con film» 20 (2X10) compresse in blister;

A.I.C. n. 034567038/M - «5 mg compresse rivestite con film» 28 (2X14) compresse in blister;

A.I.C. n. 034567040/M - «5 mg compresse rivestite con film» 84 (6X14) compresse in blister;

A.I.C. n. 034567053/M - «5 mg compresse rivestite con film» 140 (10X14) compresse in blister;

A.I.C. n. 034567065/M - «30 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister;

A.I.C. n. 034567077/M - «30 mg compresse rivestite con film» 28 (2x14) compresse in blister;

A.I.C. n. 034567089/M - «35 mg compresse rivestite con film» 1 compressa in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034567091/M - «35 mg compresse rivestite con film» 2 compresse in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034567103/M - «35 mg compresse rivestite con film» 4 compresse in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034567115/M - «35 mg compresse rivestite con film» 10 compresse in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034567127/M - «35 mg compresse rivestite con film» 12 compresse in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034567139/M - «35 mg compresse rivestite con film» 16 compresse in blister PVC/AL.

Titolare A.I.C.: Procter & Gamble S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0193/001-003/II/027, SE/H/0193/003/II/024, SE/H/0193/001/II/026.

Tipo di modifica: Modifica/aggiunta indicazione terapeutica e modifica stampati.

Modifica apportata: aggiunta indicazione terapeutica per il dosaggio da 35 MG: Trattamento dell'osteoporosi negli uomini ad elevato rischio fratture.

Ulteriori modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.4, 4.8 e 5.1.

Alle seguenti condizioni: le condizioni di rimborsabilità sono immutate e sono riferibili alla nota in vigore.

In conformità all'Allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al Foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04390

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Optinate».

Estratto determina II/3060 dell'11 aprile 2007

Specialità medicinale: OPTINATE.

Confezioni:

A.I.C. n. 034570010/M - «5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister;

A.I.C. n. 034570022/M - «5 mg compresse rivestite con film» 20 (2x10) compresse in blister;

A.I.C. n. 034570034/M - «5 mg compresse rivestite con film» 28 (2x14) compresse in blister;

A.I.C. n. 034570046/M - «5 mg compresse rivestite con film» 84 (6x14) compresse in blister;

A.I.C. n. 034570059/M - «5 mg compresse rivestite con film» 140 (10x14) compresse in blister;

A.I.C. n. 034570061/M - «30 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister;

A.I.C. n. 034570073/M - «30 mg compresse rivestite con film» 28 (2x14) compresse in blister;

A.I.C. n. 034570085/M - «35 mg compresse rivestite con film» 1 compressa in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034570097/M - «35 mg compresse rivestite con film» 2 compressa in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034570109/M - «35 mg compresse rivestite con film» 4 compressa in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034570111/M - «35 mg compresse rivestite con film» 12 compressa in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034570123/M - «35 mg compresse rivestite con film» 16 compressa in blister PVC/AL;

A.I.C. n. 034570135/M - «35 mg compresse rivestite con film» 10 compressa in blister PVC/AL.

Titolare A.I.C.: Gruppo Lepetit S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0195/003/II/024, SE/H/0195/001/II/026, SE/H/0195/001-003/II/027.

Tipo di modifica: modifica/aggiunta.

Indicazione terapeutica e modifica stampati.

Modifica apportata: aggiunta indicazione terapeutica per il dosaggio da 35 MG: Trattamento dell'osteoporosi negli uomini ad elevato rischio fratture.

Ulteriori modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.4, 4.8 e 5.1.

Alle seguenti condizioni: le condizioni di rimborsabilità sono immutate e sono riferibili alla nota in vigore.

In conformità all'Allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al Foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04391

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Actonel».

Estratto determina II/3061 dell'11 aprile 2007

Specialità medicinale: ACTONEL.

Confezioni:

A.I.C. n. 034568016/M - «5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister;

A.I.C. n. 034568028/M - «5 mg compresse rivestite con film» 20 (2×10) compresse in blister;

A.I.C. n. 034568030/M - «5 mg compresse rivestite con film» 28 (2×14) compresse in blister

A.I.C. n. 034568042/M - «5 mg compresse rivestite con film» 84 (6×14) compresse in blister

A.I.C. n. 034568055/M - «5 mg compresse rivestite con film» 140 (10×14) compresse in blister

A.I.C. n. 034568067/M - «30 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister;

A.I.C. n. 034568079/M - «30 mg compresse rivestite con film» 28 (2×14) compresse in blister;

A.I.C. n. 034568081/M - «35 mg compresse rivestite con film» 1 compressa in blister pvc/al

A.I.C. n. 034568093/M - «35 mg compresse rivestite con film» 2 compresse in blister PVC/AL

A.I.C. n. 034568105/M - «35 mg compresse rivestite con film» 4 compresse in blister PVC/AL

A.I.C. n. 034568117/M - «35 mg compresse rivestite con film» 10 compresse in blister PVC/AL

A.I.C. n. 034568129/M - «35 mg compresse rivestite con film» 12 compresse in blister PVC/AL

A.I.C. n. 034568131/M - «35 mg compresse rivestite con film» 16 compresse in blister PVC/AL

Titolare A.I.C.: Procter & Gamble S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0192/001-003/II/032, SE/H/0192/001/II/031, SE/H/0192/003/II/029.

Tipo di modifica: modifica/aggiunta indicazione terapeutica e modifica stampati.

Modifica apportata: aggiunta indicazione terapeutica per il dosaggio da 35 MG: trattamento dell'osteoporosi negli uomini ad elevato rischio fratture.

Ulteriori modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.4, 4.8 e 5.1.

Alle seguenti condizioni: le condizioni di rimborsabilità sono immutate e sono riferibili alla nota in vigore.

In conformità all'Allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

07A04392

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Detrusitol».

Estratto provvedimento UPC/II/3079 del 2 maggio 2007

Specialità medicinale: DETRUSITOL.

Confezioni:

A.I.C. n. 034168017/M - Blister da 28 compresse rivestite con film da 1 mg;

A.I.C. n. 034168029/M - Blister da 28 compresse rivestite con film da 2 mg;

A.I.C. n. 034168031/M - Retard 1×7 capsule a rilascio prolungato in blister da 2 mg;

A.I.C. n. 034168043/M - Retard 2×7 capsule a rilascio prolungato in blister da 2 mg;

A.I.C. n. 034168056/M - Retard 4×7 capsule a rilascio prolungato in blister da 2 mg;

A.I.C. n. 034168068/M - Retard 7×7 capsule a rilascio prolungato in blister da 2 mg;

A.I.C. n. 034168070/M - Retard 12×7 capsule a rilascio prolungato in blister da 2 mg;

A.I.C. n. 034168082/M - Retard 40×7 capsule a rilascio prolungato in blister da 2 mg;

A.I.C. n. 034168094/M - Retard 10×2×4 capsule a rilascio prolungato in blister da 2 mg;

A.I.C. n. 034168106/M - Retard 20×2×4 capsule a rilascio prolungato in blister da 2 mg;

A.I.C. n. 034168118/M - Retard 40×2×4 capsule a rilascio prolungato in blister da 2 mg;

A.I.C. n. 034168120/M - Retard 30 capsule a rilascio prolungato in flacone da 2 mg;

A.I.C. n. 034168132/M - Retard 90 capsule a rilascio prolungato in flacone da 2 mg;

A.I.C. n. 034168144/M - Retard 100 capsule a rilascio prolungato in flacone da 2 mg;

A.I.C. n. 034168157/M - Retard 1×7 capsule a rilascio prolungato in blister da 4 mg;

A.I.C. n. 034168169/M - Retard 2×7 capsule a rilascio prolungato in blister da 4 mg

A.I.C. n. 034168171/M - Retard 4×7 capsule a rilascio prolungato in blister da 4 mg;

A.I.C. n. 034168183/M - Retard 7×7 capsule a rilascio prolungato in blister da 4 mg;

A.I.C. n. 034168195/M - Retard 12×7 capsule a rilascio prolungato in blister da 4 mg;

A.I.C. n. 034168207/M - Retard 40×7 capsule a rilascio prolungato in blister da 4 mg;

A.I.C. n. 034168219/M - Retard 10×2×4 capsule a rilascio prolungato in blister da 4 mg;

A.I.C. n. 034168221/M - Retard 20×2×4 capsule a rilascio prolungato in blister da 4 mg;

A.I.C. n. 034168233/M - Retard 40×2×4 capsule a rilascio prolungato in blister da 4 mg;

A.I.C. n. 034168245/M - Retard 30 capsule a rilascio prolungato in flacone da 4 mg;

A.I.C. n. 034168258/M - Retard 90 capsule a rilascio prolungato in flacone da 4 mg;

A.I.C. n. 034168260/M - Retard 100 capsule a rilascio prolungato in flacone da 4 mg;

A.I.C. n. 034168272/M - Retard 14×7 capsule a rilascio prolungato da 2 mg

A.I.C. n. 034168284/M - Retard 14×7 capsule a rilascio prolungato in blister da 4 mg.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0139/001-004/II/035, SE/H/0139/001-004/II/037, SE/H/0139/001-004/VV013, SE/H/0139/001-004/R001.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.2, 4.8, 5.1, 5.2 ed ulteriori modifiche apportate durante la procedura di rinnovo europeo e di armonizzazione al riassunto delle caratteristiche del prodotto.

Ufficio Procedure Comunitarie

In conformità all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo ed etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04393

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Gaviscon Advance».

Estratto provvedimento/II/3080 del 2 maggio 2007

Specialità medicinale: GAVISCON ADVANCE.

Confezioni:

A.I.C. n. 034248017/M - Sospensione orale (1000 mg + 200 mg)/10 ml flac. 100 ml;

A.I.C. n. 034248029/M - Sospensione orale (1000 mg + 200 mg)/10 ml flac. 125 ml;

A.I.C. n. 034248031/M - Sospensione orale (1000 mg + 200 mg)/10 ml flac. 140 ml;

A.I.C. n. 034248043/M - Sospensione orale (1000 mg + 200 mg)/10 ml flac. 200 ml;

A.I.C. n. 034248056/M - Sospensione orale (1000 mg + 200 mg)/10 ml flac. 250 ml;

A.I.C. n. 034248068/M - Sospensione orale (1000 mg + 200 mg)/10 ml flac. 500 ml;

A.I.C. n. 034248070/M - Sospensione orale (1000 mg + 200 mg)/10 ml flac. 180 ml;

A.I.C. n. 034248082/M - Sospensione orale (1000 mg + 200 mg)/10 ml flac. 80 ml;

A.I.C. n. 034248094/M - Sospensione orale (1000 mg + 200 mg)/10 ml flac. 560 ml;

A.I.C. n. 034248106/M - Flacone da 150 ml;

A.I.C. n. 034248118/M - Flacone da 300 ml;

A.I.C. n. 034248120/M - Flacone da 400 ml;

A.I.C. n. 034248132/M - Flacone da 600 ml;

A.I.C. n. 034248144/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 1 bustina da 10 ml;

A.I.C. n. 034248157/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 2 bustine da 10 ml;

A.I.C. n. 034248169/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 10 bustine da 10 ml;

A.I.C. n. 034248171/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 20 bustine da 10 ml;

A.I.C. n. 034248183/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 24 bustine da 10 ml;

A.I.C. n. 034248195/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 48 bustine da 10 ml;

A.I.C. n. 034248207/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 1 flacone da 80 ml;

A.I.C. n. 034248219/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 1 flacone da 100 ml;

A.I.C. n. 034248221/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 1 flacone da 150 ml;

A.I.C. n. 034248233/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 1 flacone da 140 ml;

A.I.C. n. 034248245/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 1 flacone da 125 ml;

A.I.C. n. 034248272/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 1 flacone da 180 ml;

A.I.C. n. 034248284/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 1 flacone da 200 ml;

A.I.C. n. 034248296/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/l0 ml + 200 mg/10 ml 1 flacone da 250 ml;

A.I.C. n. 034248308/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 1 flacone da 300 ml;

A.I.C. n. 034248310/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 1 flacone da 400 ml;

A.I.C. n. 034248322/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 1 flacone da 560 ml;

A.I.C. n. 034248334/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 1 flacone da 600 ml;

A.I.C. n. 034248346/M - Sospensione orale alla menta 1000 mg/10 ml + 200 mg/10 ml 1 flacone da 500 ml.

Titolare A.I.C.: Reckitt Benckiser Healthcare Limited.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0222/001-003/II/036, UK/H/0222/001-003/II/035 UK/H/0222/001,003/II/037, UK/H/0222/001/R002, UK/H/0222/003/R001.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica al riassunto delle caratteristiche del prodotto nelle sezioni 4.1, 4.8, 6.1, 6.3 ed ulteriori modifiche apportate durante le procedure di rinnovo europeo.

Ufficio procedure comunitarie

In conformità all'Allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del

presente provvedimento; le modifiche relative al foglio illustrativo e alle etichette dovranno altresì essere apportate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Pertanto, entro la scadenza del termine sopra indicato tali confezioni dovranno essere ritirate dal commercio.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A04394

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Lipozid»

Con la determinazione n. aRM - 78/2007-40 del 18 aprile 2007 è stata revocata,ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Pfizer Italia S.r.l.

L'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

farmaco: LIPOZID;

confezione 025443096.

descrizione: «900 mg compresse rivestite con film» 20 compresse;

farmaco: LIPOZID;

confezione 025443060;

descrizione: «600 mg compresse rivestite con film» 30 compresse.

07A04468

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Nizoral»

Con la determinazione n. aRM - 79/2007-888 del 4 maggio 2007 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Mcneil S.r.l., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

farmaco: NIZORAL;

confezione 024964025;

descrizione: «200 mg compresse» 20 compresse.

Il termine ultimo per il ritiro dal commercio del medicinale è fissato entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

07A04469

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Cefonicid»

Con la determinazione n. aRM - 80/2007-578 del 4 maggio 2007 è stata revocata,ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Benedetti S.p.a., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

farmaco: CEFONICID;

confezione 031899026;

descrizione: «1 g polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente 2,5 ml

07A04470

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Stamaril Pasteur».

Con la determinazione n. aRM - 81/2007-737 del 4 maggio 2007 è stata revocata,ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Sanofi Pasteur Msd S.n.c., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

farmaco: STAMARIL PASTEUR;

confezione 026970018;

Descrizione: «polvere e solvente per sospensione iniettabile» 1 fiala di polvere da 1 dose + 1 siringa di solvente preriempita 0,5 ml.

07A04471

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Dovobet»

Con la determinazione n. aRM - 82/2007-819 del 7 maggio 2007; è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Leo Pharmaceutical Products Ltd (rappresentata in Italia dalla ditta Prodotti Formenti S.r.l.), l'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, nelle confezioni indicate:

farmaco: DOVOBET;

confezione 035675127;

descrizione: tubo in polietilene da 120 g di unguento;

farmaco: DOVOBET

confezione 035675115;

descrizione: tubo in polietilene da 100 g di unguento;

farmaco: DOVOBET;

confezione 035675103;

descrizione: tubo in polietilene da 60 g di unguento;

Farmaco: DOVOBET;

confezione 035675091;

descrizione: tubo in polietilene da 30 g di unguento;

farmaco: DOVOBET;

confezione 035675089;

descrizione: tubo in polietilene da 15 g di unguento;

farmaco: DOVOBET;

confezione 035675077;

descrizione: tubo in polietilene da 3 g di unguento.

07A04472

AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

Accordo per l'istituzione del Fondo nazionale di pensione complementare per i lavoratori dei comparti delle Regioni e delle Autonomie locali e del Servizio sanitario nazionale.

Il giorno 14 maggio 2007, alle ore 9,30 ha avuto luogo l'incontro tra l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni e le Confederazioni ed organizzazioni sindacali rappresentative nelle persone:

ARAN:

nella persona del presidente avv. Massimo Massella Ducci Teri (firmato);

Organizzazioni sindacali	Confederazioni sindacali
CGIL-FP (firmato)	CGIL (firmato)
CISL/FPS (firmato)	CISL (firmato)
UIL/FPL (firmato)	UIL (firmato)
Coordinamento sindacale autonomo «Fiadel/Cisal, Fialp/Cisal, Cisas-Fisael, Confail-Unsiau, Confill Enti Locali-Cusal, Usppi-Cuspel-Fasil-Fadel» (firmato)	CISAL (firmato)
Diccap - Dipartimento enti locali - Camere di commercio - Polizia municipale (Fenal, Snalcc, Sulpm) (firmato)	
Cida enti locali (firmato)	CIDA (firmato)
Direr Direl (firmato)	CONFEDIR (firmato)
Fsi (firmato)	USAE (firmato)
Fials (firmato)	CONFSAL (firmato)

Le Parti prendono atto che nell'ipotesi di Accordo, all'art. 6, comma 3, è stata omessa per errore materiale la parola «anche» dopo l'espressione «... da un numero di candidati ...».

Al termine della riunione, le parti stipulano l'allegato Accordo concernente l'istituzione del Fondo Nazionale di Pensione Complementare per i lavoratori dei comparti delle Regioni e delle Autonomie locali e del Servizio sanitario nazionale.

ACCORDO PER L'ISTITUZIONE DEL FONDO NAZIONALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DEI COMPARTI DELLE REGIONI E DELLE AUTONOMIE LOCALI E DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE.

Premessa:

Visto il decreto legislativo n. 124/1993 e successive modificazioni;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 243, recante norme in materia pensionistica e deleghe al Governo nel settore della previdenza pubblica, per il sostegno alla previdenza complementare e all'occupazione stabile e per il riordino degli enti di previdenza ed assistenza obbligatoria;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 inerente la disciplina delle forme pensionistiche complementari;

Visto quanto disposto dall'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista la legge 8 agosto 1995, n. 335, di riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 1999 sul trattamento di fine rapporto e l'istituzione dei fondi pensione dei pubblici dipendenti, come modificato ed integrato dal successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2001 pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 15 maggio 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 23 maggio 2001;

Visto l'Accordo quadro stipulato in data 29 luglio 1999 in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare ed i seguenti CCNL:

comparto del personale delle Regioni ed Autonomie locali:

CCNL successivo a quello del 1º aprile 1999 sottoscritto il 14 settembre 2000 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 196 (art. 49) alla *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 27 novembre 2000;

CCNL biennio economico 2000/2001 sottoscritto il 5 ottobre 2001 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 247 (art. 18) alla *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 20 novembre 2001;

comparto del personale del Servizio sanitario nazionale:

CCNL integrativo del CCNL stipulato il 7 aprile 1999 sottoscritto il 20 settembre 2001 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 24 ottobre 2001 - serie generale (art. 46);

CCNL biennio economico 2000/2001 sottoscritto il 20 settembre 2001 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 24 ottobre 2001 - serie generale (art. 13);

dirigenti del comparto Regioni ed Autonomie locali:

CCNL biennio economico 2000/2001 sottoscritto in data 12 febbraio 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 1º marzo 2002 - serie generale (art. 11).

Le parti concordano di istituire una forma pensionistica complementare, a contribuzione definita ed a capitalizzazione individuale, da attuare mediante costituzione del Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori di cui ai CCNL citati, di seguito denominato Fondo per brevità di dizione. Il Fondo è alimentato dai contributi stabiliti dal presente accordo e da quelli eventualmente fissati da successivi contratti collettivi nazionali di lavoro.

I contenuti del presente accordo istitutivo devono essere recepiti nello statuto dell'istituendo Fondo unitamente ad ogni altro aspetto disciplinato dalla normativa vigente o da delibere della Commissione di vigilanza sui fondi pensione in materia statutaria.

Art. 1.

Costituzione

1. Il Fondo è costituito ai sensi dell'art. 12 e seguenti del codice civile e del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124, e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito indicato per brevità decreto.

2. Il Fondo è disciplinato dallo statuto e dal regolamento elettorale.

Art. 2.

Destinatari

1. Sono destinatari delle prestazioni del Fondo i lavoratori dipendenti ai quali si applicano i CCNL sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali e dall'ARAN per il Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, per il comparto del Servizio sanitario nazionale e per le relative aree dirigenziali, assunti con una delle seguenti tipologie di contratto:

contratto a tempo indeterminato;

contratto part-time a tempo indeterminato;

contratto a tempo determinato, anche part-time, e ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile, secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente nel tempo, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi.

2. I lavoratori, come identificati al comma 1, a seguito dell'adesione volontaria al Fondo, acquistano il titolo di «Associato».

3. Possono, altresì, essere destinatari delle prestazioni del Fondo:

a) i lavoratori, così come identificati al precedente comma 1, appartenenti ai seguenti settori affini: personale di enti ed organizzazioni regionali ed interregionali, personale dipendente dalle case di cura private e personale dipendente delle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e privato sociale eroganti servizi socio-sanitari assistenziali ed educativi, a condizione che vengano stipulati dalle competenti organizzazioni sindacali appositi accordi nei rispettivi ambiti contrattuali per disciplinare l'adesione da parte dei lavoratori interessati;

b) i lavoratori, così come identificati al precedente comma 1, dipendenti delle organizzazioni sindacali firmatarie del presente accordo ovvero dei contratti collettivi nazionali di lavoro di cui al

comma 1, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'art. 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni firmatarie, alle quali competeranno i correlativi oneri contrattuali, sulla base delle specifiche disposizioni che disciplinano il rapporto di lavoro con le suddette Organizzazioni.

Dichiarazione congiunta

Le parti si danno reciprocamente atto che l'area dei destinatari del presente Accordo può comprendere anche i segretari comunali e provinciali e i dirigenti dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo del Servizio sanitario nazionale, i quali potranno aderire al Fondo una volta perfezionate le dichiarazioni di volontà di adesione e le procedure contrattuali che li riguardano, in particolare per il reperimento delle risorse, secondo gli indirizzi formulati dal Comitato di settore.

Art. 3.

Associati

1. Sono associati al Fondo:

a) i destinatari in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2, che abbiano sottoscritto la domanda di adesione volontaria, di seguito denominati «lavoratori associati»;

b) gli enti e le aziende dei comparti delle Regioni e delle Autonomie locali e della Sanità, di seguito denominati Amministrazioni, che abbiano alle loro dipendenze lavoratori associati al Fondo;

c) i percettori di prestazioni pensionistiche complementari a carico del Fondo, di seguito denominati «pensionati».

Art. 4.

Organi del Fondo

1. Sono organi del Fondo:

l'Assemblea dei delegati;

il consiglio di amministrazione;

il presidente e il vice presidente;

il collegio dei revisori contabili.

Art. 5.

Assemblea dei delegati

1. L'assemblea è costituita, nel rispetto del criterio di partecipazione paritetica, da 60 (sessanta) delegati, per metà in rappresentanza dei lavoratori associati, eletti da questi ultimi secondo le modalità stabilite dal regolamento elettorale, e per metà, in rappresentanza delle amministrazioni, designati secondo le modalità stabilite da apposito atto normativo del Governo.

2. L'elezione dei rappresentanti dei lavoratori avviene sulla base di liste presentate secondo le modalità stabilite dal regolamento elettorale.

3. Le elezioni per l'insediamento della prima assemblea sono indette al raggiungimento del numero di 30.000 (trentamila) adesioni al Fondo.

Art. 6.

Il consiglio di amministrazione

1. Il consiglio di amministrazione è costituito da 18 (diciotto) componenti in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalle vigenti disposizioni.

2. In attuazione del principio di pariteticità, i delegati rappresentanti dei lavoratori e i delegati rappresentanti delle Amministrazioni in seno all'assemblea provvedono, disgiuntamente, alla elezione dei rispettivi n. 9 (nove) consiglieri componenti il consiglio di amministrazione.

3. Le liste per le elezioni di cui al comma 2, composte da un numero di candidati anche superiore al numero di consiglieri da eleggere, possono essere presentate:

a) per la elezione dei consiglieri in rappresentanza dei lavoratori secondo la disciplina dell'apposito regolamento elettorale;

b) per la elezione dei consiglieri in rappresentanza delle Amministrazioni secondo le modalità stabilite dall'apposito atto normativo del Governo di cui all'art. 5, comma 1.

4. Qualora uno o più componenti del consiglio di amministrazione siano eletti tra i delegati dell'assemblea, gli stessi decadono dall'assemblea medesima al momento della loro nomina.

5. Qualora, nel corso del mandato, uno o più componenti del consiglio di amministrazione rappresentanti delle Amministrazioni vengano a cessare dall'incarico, per qualsiasi motivo, subentra il primo dei non eletti della lista che ha espresso il consigliere. Quando non sia possibile la sostituzione con il primo dei non eletti, il nuovo consigliere in rappresentanza delle Amministrazione viene designato nel rispetto delle modalità stabilite nell'apposito atto normativo del Governo di cui all'art. 5, comma 1.

Art. 7.

Presidente e vice presidente

1. Il presidente ed il vice presidente sono eletti dal consiglio di amministrazione rispettivamente ed alternativamente tra i membri del consiglio rappresentanti le Amministrazioni e tra i membri del consiglio rappresentanti i lavoratori associati al Fondo.

Art. 8.

Collegio dei revisori contabili

1. Il collegio dei revisori contabili è composto da 4 (quattro) componenti effettivi e 2 (due) supplenti.

2. In attuazione del principio di pariteticità, i delegati rappresentanti dei lavoratori e i delegati rappresentanti delle Amministrazioni in seno all'assemblea provvedono, disgiuntamente, alla elezione dei rispettivi n. 2 (due) componenti effettivi e del rispettivo componente supplente, del collegio dei revisori contabili.

3. Per la elezione di cui al comma 2, si procede mediante liste presentate disgiuntamente con le stesse modalità previste dall'art. 6, comma 3. Ciascuna lista contiene i nomi di almeno due revisori contabili effettivi e almeno di un revisore contabile supplente.

4. Tutti i componenti il collegio dei revisori contabili devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 4, comma 1 del decreto del Ministro del lavoro n. 211/1997 e successive modifiche ed integrazioni e devono essere iscritti al registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della giustizia.

5. Il collegio dei revisori contabili nomina al proprio interno il presidente, nell'ambito della rappresentanza che non ha espresso il presidente del consiglio di amministrazione.

Art. 9.

Impiego delle risorse

1. Il patrimonio del Fondo è integralmente affidato in gestione, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti abilitati a svolgere l'attività di gestione ai sensi dell'art. 6 del decreto.

2. Le convenzioni di gestione indicano le linee di indirizzo dell'attività, le modalità con le quali esse possono essere modificate, nonché i termini e le modalità con i quali è esercitata la facoltà di recesso dalla convenzione medesima, qualora se ne ravvisi la necessità.

3. È in facoltà del consiglio di amministrazione realizzare un assetto di gestione delle risorse finanziarie atte a produrre un unico tasso di rendimento (gestione monocomparto) ovvero differenziando i profili di rischio e di rendimento in funzione delle diverse esigenze degli iscritti (gestione pluricomparto).

4. Per il primo esercizio a partire dall'avvio del Fondo è attuata una gestione monocomparto, salva diversa decisione degli organi statutari. Per gli esercizi successivi, dopo le opportune verifiche, il consiglio di amministrazione propone all'assemblea le modifiche statutarie finalizzate ad attuare un eventuale diverso assetto di gestione.

Art. 10.

Conflitti d'interesse

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 4-*quinquies*, lettera *c)*, del decreto e successive modificazioni ed integrazioni, lo statuto del Fondo definisce le norme da osservare in materia di conflitti di interesse, avuto riguardo alle fattispecie individuate come rilevanti dal decreto del Ministro del tesoro n. 703/1996 emanato in attuazione della norma di cui sopra.

Art. 11.

Contribuzione

1. L'obbligo contributivo in capo ai lavoratori ed in capo alle rispettive amministrazioni sorge in conseguenza dell'adesione al Fondo da parte del lavoratore su base volontaria. Non è, quindi, dovuto ai lavoratori alcun trattamento retributivo sostitutivo o alternativo, anche di diversa natura, sia collettivo che individuale, in assenza di adesione al Fondo o in caso di perdita della qualifica di associato.

2. La contribuzione dovuta al Fondo da parte delle Amministrazioni è pari all'1% degli elementi retributivi considerati utili ai fini del Trattamento di Fine Rapporto e fissati:

a) per il comparto Regioni ed Autonomie locali: dall'art. 49 del CCNL successivo a quello del 1º aprile 1999 — sottoscritto il 14 settembre 2000 — ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;

b) per il comparto Sanità: dall'art. 46 del CCNL integrativo del CCNL stipulato il 7 aprile 1999 — sottoscritto il 20 settembre 2001 — ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;

c) per i dirigenti del comparto Regioni ed Autonomie locali: dall'art. 11 del CCNL sottoscritto in data 12 febbraio 2002 per il biennio economico 2000-2001 e dall'art. 4 dell'Accordo Quadro Nazionale in materia di Trattamento di Fine Rapporto di lavoro e di previdenza complementare per i dipendenti pubblici sottoscritto il 29 luglio 1999, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Eventuali voci retributive ulteriori, utili ai fini del trattamento di fine rapporto, possono essere definite tra le parti in sede di rinnovi contrattuali, di comparto o area dirigenziale.

3. La contribuzione destinata al Fondo dai lavoratori è pari all'1% degli elementi retributivi indicati nel precedente comma 2.

4. Sono altresì contabilizzate dall'INPDAP:

a) la quota del 2% della retribuzione utile al calcolo del TFR dei dipendenti già occupati al 31 dicembre 1995 e di quelli assunti nel periodo dal 1º gennaio 1996 al 31 dicembre 2000;

b) l'1,5% della base contributiva di riferimento del trattamento di fine servizio secondo le modalità previste dall'art. 2, commi 4 e 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 1999;

c) per i lavoratori assunti dal 1º gennaio 2001 il 100% dell'accantonamento TFR maturato nell'anno.

Nei casi nei quali è prevista l'erogazione diretta del TFR da parte delle Amministrazioni, queste provvedono direttamente agli adempimenti di cui alle lettere *a)* e *c)*.

5. La contribuzione di cui ai commi 2 e 3, sempre a condizione di pariteticità, è versata, secondo modalità definite dal consiglio di amministrazione, anche in caso di sospensione della prestazione lavorativa dovuta ad una delle cause espressamente previste dalle fonti legislative e contrattuali vigenti, cui sia comunque correlata la percezione di un trattamento economico anche se in misura ridotta.

6. È prevista la facoltà del lavoratore associato al Fondo di effettuare versamenti aggiuntivi, rispetto a quelli previsti dal presente articolo, alle condizioni stabilite dallo statuto del Fondo e dal consiglio di amministrazione, fermo restando i contributi a carico delle Amministrazioni così come indicato dalla clausola contrattuale.

7. In caso di omesso o ritardato versamento, anche parziale, dei contributi contrattualmente dovuti, si applicano le sanzioni stabilite dallo statuto e dalle norme indicate dal consiglio di amministrazione.

8. In relazione ai tassi di effettiva crescita degli assicurati le parti istitutive si incontreranno per verificare la congruità delle disponibilità finanziarie ed assumere le conseguenti determinazioni atte ad assicurare l'equilibrio finanziario.

9. Le Amministrazioni comunicano al lavoratore, tramite espressa indicazione sul cedolino dello stipendio, l'entità delle trattenute a suo carico.

10. Ai fini dello svolgimento delle attività e degli adempimenti a carico dell'Inpdap in materia di previdenza complementare, le modalità di comunicazione e di fornitura dei dati informativi occorrenti (anagrafici, retributivi, contributivi) sono definite dagli organi del Fondo d'intesa con l'istituto previdenziale.

11. Le quote contabilizzate dall'Inpdap ai sensi del comma 4 del presente articolo saranno erogate esclusivamente nei casi in cui ricorrano le condizioni di legge previste per la liquidazione del trattamento di fine rapporto.

12. Le parti in sede di contrattazione di comparto potranno destinare ulteriori risorse per incrementare le posizioni individuali.

Art. 12.

Adesione e permanenza nel Fondo

1. I lavoratori aderiscono al Fondo per libera scelta individuale con le modalità previste dallo statuto.

2. L'adesione deve comunque essere preceduta dalla consegna al lavoratore di una scheda informativa contenente le indicazioni previste dalla normativa vigente in materia ed approvata dalla commissione di vigilanza sui fondi pensione.

3. In caso di sospensione del rapporto di lavoro senza diritto alla corresponsione della retribuzione permane la condizione di associato, ma sono sospese le contribuzioni al Fondo. Eventuali contribuzioni volontarie del lavoratore possono essere consentite secondo le modalità stabilite dal consiglio di amministrazione

4. In caso di sospensione della prestazione lavorativa, con fruizione anche parziale della retribuzione, permane la condizione di associato e l'obbligo di contribuzione secondo le modalità previste dal precedente art. 11, comma 5.

Art. 13.

Cessazione dell'obbligo di contribuzione e trasferimenti

1. L'obbligo di contribuzione al Fondo a carico dell'amministrazione e del lavoratore associato cessa a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro, fatta salva la contribuzione volontaria del lavoratore di cui all'art. 12, comma 3.

2. Il lavoratore ha la facoltà di disporre unilateralmente, mediante presentazione di apposita domanda, la cessazione dell'obbligo di versare i contributi a suo carico, ferma restando la sussistenza del rapporto associativo con il Fondo. In tal caso si determina automaticamente la cessazione dell'obbligo contributivo a carico dell'amministrazione. Le modalità di esercizio della suddetta facoltà sono disciplinate nello statuto.

3. Il lavoratore associato, cessato dal servizio prima del pensionamento, deve comunicare al Fondo la scelta tra una delle seguenti opzioni:

trasferimento della posizione individuale presso altro fondo cui il lavoratore associato possa accedere in relazione al cambiamento di settore contrattuale;

trasferimento della posizione individuale presso altre forme pensionistiche;

riscatto della posizione individuale; il riscatto della posizione individuale comporta la riscossione dell'intera posizione maturata al giorno di valorizzazione successivo a quello in cui il fondo ha acquisito la notizia certa del verificarsi delle condizioni che danno diritto al riscatto. La liquidazione dell'importo così definito avviene secondo le modalità stabilite nello statuto;

conservazione della posizione individuale anche in assenza di contribuzione.

4. In costanza dei requisiti di partecipazione al Fondo, il lavoratore associato ha facoltà di chiedere il trasferimento dell'intera posizione individuale presso altro fondo pensione complementare non istituito tramite contrattazione, non prima di avere maturato almeno cinque anni di associazione al Fondo, limitatamente ai primi cinque anni di vita del Fondo stesso, e, successivamente a tale termine, non prima di tre anni. Tale fattispecie determina la cessazione dell'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro e del versamento della quota del TFR.

5. Le richieste di trasferimento, ai sensi del comma 4, possono effettuarsi entro il mese di marzo ovvero entro il mese di settembre di ciascun anno e la relativa contribuzione cessa a decorrere rispettivamente dal 1° luglio dei medesimo anno e dal 1° gennaio dell'anno successivo.

6. Le modalità relative alla facoltà di cui al precedente comma 5 sono determinate nello statuto del Fondo. Gli adempimenti relativi a carico del Fondo sono espletati entro il termine massimo di sei mesi.

Art. 14.

Prestazioni

1. Il Fondo eroga, quando ne ricorrano i presupposti, prestazioni pensionistiche complementari per vecchiaia o per anzianità.

2. Il diritto alla prestazione pensionistica per vecchiaia si consegue al compimento dell'età pensionabile stabilita nel regime pensionistico obbligatorio ed avendo maturato almeno cinque anni di contribuzione al Fondo.

3. Il diritto alla prestazione pensionistica per anzianità si consegue al compimento di un'età inferiore di non più di dieci anni a quella stabilita per la pensione di vecchiaia nel regime pensionistico obbligatorio ed avendo maturato almeno quindici anni di contribuzione al Fondo. La presente norma trova applicazione anche nei confronti dei lavoratori associati la cui posizione venga acquisita per trasferimento da altro fondo pensione complementare, computando, ai fini della integrazione dei requisiti minimi di permanenza, anche l'anzianità contributiva maturata presso il fondo di provenienza.

4. In via transitoria, entro i primi quindici anni dalla autorizzazione all'esercizio dell'attività, i termini di cui al precedente comma sono ridotti a cinque anni.

5. Il lavoratore associato che non abbia conseguito i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche ha diritto a riscattare la propria posizione individuale maturata presso il Fondo.

6. Il Fondo provvede all'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari per vecchiaia o per anzianità mediante apposite convenzioni con imprese di assicurazione e\o enti abilitati dalla legge.

7. Il lavoratore associato che abbia maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche per vecchiaia o per anzianità, ha facoltà di chiedere la liquidazione in forma capitale della prestazione pensionistica complementare cui ha diritto, nella percentuale massima prevista dalla normativa vigente.

8. Ai lavoratori associati che provengano da altri fondi pensione e ai quali sia stata riconosciuta, sulla base della documentazione prodotta, la qualifica di «vecchi iscritti» agli effetti di legge, non si applicano le norme di cui ai commi 2, 3 e 6 del presente articolo. Essi hanno diritto alla liquidazione della prestazione pensionistica indipendentemente dalla sussistenza dei requisiti di accesso di cui alle richiamate disposizioni e possono optare per la liquidazione in forma capitale dell'intero importo maturato sulla propria posizione individuale.

9. In caso di morte del lavoratore associato prima del pensionamento per vecchiaia, la posizione individuale viene riscattata dagli aventi diritto indicati dalle disposizioni di legge vigenti.

10. Trascorsi otto anni di iscrizione al Fondo l'iscritto può conseguire un'anticipazione dei contributi accumulati per l'acquisto della prima abitazione per sé o per i figli, documentato con atto notarile, o per la realizzazione di interventi di recupero del patrimonio edilizio di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)* dell'art. 31, comma 1, della legge 5 agosto 1978, n. 457, ovvero per eventuali spese sanitarie, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche, con facoltà di reintegrare la propria posizione del Fondo.

11. Le modalità di reintegro della posizione individuale sono disciplinate da disposizioni del consiglio di amministrazione.

12. Il Fondo non può concedere o assumere prestiti.

13. Il Fondo può stipulare convenzioni con una o più compagnie di assicurazione per erogare prestazioni per invalidità permanente e premorienza.

14. Il Fondo comunica ai lavoratori, almeno una volta l'anno, i versamenti effettuati in loro favore dalle Amministrazioni, distinguendo le diverse quote contributive, reali e virtuali, previste dall'art. 11, comma 2.

Art. 15.

Spese per la gestione del fondo

1. All'atto dell'adesione, il lavoratore associato è tenuto al versamento di una quota di iscrizione una tantum nella misura stabilita dal consiglio di amministrazione.

2. Per il suo funzionamento il Fondo sostiene spese relative alla gestione amministrativa e all'investimento delle risorse finanziarie.

3. Alla copertura degli oneri della gestione amministrativa, il fondo provvede, in via prioritaria, mediante l'utilizzo:

a) delle quote di iscrizione «non impiegate per le spese di avvio e di amministrazione provvisoria»;

b) di una «quota associativa» ricompresa nella contribuzione, il cui ammontare è stabilito annualmente dal consiglio di amministrazione in sede di approvazione del bilancio preventivo;

c) degli interessi di mora versati dalle Amministrazioni in caso di ritardato ed omesso versamento dei contributi;

d) delle somme provenienti dall'acquisizione al fondo delle posizioni individuali dei lavoratori associati deceduti in assenza di beneficiari *ex lege*;

e) di ogni altra entrata finalizzata a realizzare l'oggetto sociale di cui il Fondo divenga titolare a qualsiasi titolo.

4. Gli oneri relativi all'investimento delle risorse finanziarie, ivi compresi i servizi resi dalla banca depositaria, sono addebitati direttamente sul patrimonio del Fondo.

5. La quantificazione degli oneri della gestione amministrativa del Fondo è determinata di anno in anno con deliberazione del consiglio di amministrazione del Fondo sulla base del preventivo di spesa e nel rispetto del principio di economicità.

Art. 16.

Spese di avvio del Fondo

1. Per fronteggiare i costi di avvio del Fondo, l'Inpdap, in fase di prima attuazione, verserà all'atto della costituzione del fondo stesso la quota di iscrizione di € 2,75 (due/75) «pro capite» riferita al numero dei dipendenti del comparto.

2. A tale onere si fa fronte secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 767 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007) e con le modalità definite dall'art. 74, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Art. 17.

Norme transitorie e finali

1. Le Parti firmatarie del presente accordo si impegnano a predisporre entro quattro mesi lo statuto ed il regolamento elettorale del Fondo.

2. All'atto della costituzione del Fondo, le parti istitutive del fondo indicano, ciascuna per il numero ad essa spettante, i componenti del primo consiglio di amministrazione, e tra questi il presidente. Le stesse parti, sempre pro quota, indicano anche i componenti del primo collegio dei revisori contabili. La designazione dei rappresentanti delle Amministrazioni nel primo consiglio di amministrazione e nel primo collegio dei revisori contabili avviene nel rispetto delle modalità stabilite nell'apposito atto normativo del Governo.

3. I primi organi di cui al comma 2 restano in carica fino a quando la prima assemblea, insediata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5, non abbia proceduto alla elezione del nuovo consiglio di amministrazione e del nuovo collegio dei revisori contabili.

4. Nel rispetto del criterio di rappresentanza paritetica delle amministrazioni e dei lavoratori, il primo consiglio di amministrazione è composto da n. 18 (diciotto) membri, di cui n. 9 (nove) in rappresentanza delle amministrazioni e n. 9 (nove) in rappresentanza dei lavoratori.

5. Nel rispetto del medesimo criterio paritetico di cui al comma 3, il primo collegio dei revisori contabili è composto da 4 membri (quattro), di cui 2 (due) in rappresentanza delle Amministrazioni e 2 (due) in rappresentanza dei lavoratori, e 2 (due) supplenti, anche questi ultimi designati in modo paritetico. Il primo collegio dei revisori nomina, al proprio interno, il presidente, nell'ambito della rappresentanza che non ha espresso il presidente del consiglio di amministrazione.

6. Spetta al primo consiglio di amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5, indire le elezioni per l'insediamento della prima assemblea al raggiungimento della soglia di n. 30.000 (trentamila) adesioni al Fondo.

7. Il primo consiglio di amministrazione attua tutti gli adempimenti necessari, espleta tutte le formalità preliminari alla richiesta di autorizzazione all'esercizio da parte del Fondo e gestisce tutta la fase relativa alla raccolta delle adesioni.

8. Il primo consiglio di amministrazione gestisce l'attività di promozione, potendo allo scopo utilizzare le quote per la copertura delle spese di avvio del Fondo di cui all'art. 16 del presente accordo, predispone la scheda informativa e la domanda di adesione da sottoporre all'approvazione della commissione di vigilanza sui fondi pensione ed in ogni caso è deputato a svolgere ogni altra attività prevista dalla delibera COVIP del 22 maggio 2001 e successive.

9. In relazione alla dichiarazione congiunta delle parti nell'accordo quadro in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare, l'apporto delle Amministrazioni al Fondo in mezzi, locali o risorse umane è disciplinato mediante apposita convenzione con il Fondo stesso tale da agevolare la fase di avvio di quest'ultimo.

Dichiarazione congiunta

Nell'ottica di perseguire la parità di trattamento tra i lavoratori della pubblica amministrazione, le parti concordano sulla opportunità che per sostenere le adesioni al Fondo nei primi anni di gestione venga riconosciuta, anche ai dipendenti dei comparti e delle aree dirigenziali destinatarie del presente accordo, la quota aggiuntiva di incentivazione dell'1% per primo anno e dello 0.5% per il secondo anno.

Nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, le parti porranno in essere ogni utile iniziativa per sollecitare i necessari provvedimenti ed indirizzi.

Le Parti si impegnano ad un sollecito avvio e conclusione della specifica trattativa in materia, per l'integrazione del presente Accordo, a seguito del perfezionamento e formalizzazione dei necessari atti di indirizzo dei comitati di settore interessati.

Le parti si impegnano altresì ad una verifica per l'adeguamento delle voci retributive che attualmente sono prese a base di calcolo del TFR alle discipline contrattuali intervenute successivamente alla loro definizione, secondo gli indirizzi formulati e formalizzati dai comitati di settore, nel rispetto delle regole sulle procedure di contrattazione collettiva di cui al decreto legislativo n. 165/2001.

Dichiarazione di parte sindacale

Tutte le organizzazioni sindacali impegnano il Governo alla emanazione tempestiva degli atti formali di sua competenza di cui all'art. 5, comma 1, e 17, comma 2, indispensabili per costituzione e l'avvio dell'attività del fondo.

Dichiarazione Aran

Se e quando sarà attivato quanto previsto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera *e)*, punto 2 della legge 23 agosto 2004, n. 243, le Regioni proporranno l'apertura di un confronto con le Organizzazioni sindacali.

07A04423

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Avvio del procedimento «Valutazione ai sensi della delibera n. 417/06/CONS art. 40, comma 4, delle condizioni economiche del servizio di terminazione delle chiamate vocali in postazione fissa richieste dall'operatore Multilink S.p.a.».

Si comunica l'avvio del procedimento «Valutazione ai sensi della delibera n. 417/06/CONS art. 40, comma 4, delle condizioni economiche del servizio di terminazione delle chiamate vocali in postazione fissa richieste dall'operatore Multilink S.p.a.». Il testo integrale della comunicazione di avvio è stata pubblicata nel sito web dell'Autorità www.agcom.it, in data 11 maggio 2007.

07A04342

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2007-GU1-118) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

I S T I T U T O   P O L I G R A F I C O   E   Z E C C A   D E L L O   S T A T O

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA EGAFNET.IT	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LA LIBRERIA COMMISSIONARIA	Via S. Gregorietti, 6	091	6859904	6859904
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **— presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi,* prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.